



RITROVARSI COMUNITÀ

BILANCIO SOCIALE
2019/2020

The first part of the paper discusses the importance of the research and the objectives of the study. It then presents a literature review of the existing research on the topic. The next section describes the methodology used in the study, including the data collection and analysis techniques. The results of the study are then presented, followed by a discussion of the findings and their implications. The paper concludes with a summary of the main points and a list of references.

The research was conducted in a systematic and rigorous manner, following the principles of good research practice. The data was collected from a representative sample of the population, and the analysis was carried out using appropriate statistical methods. The results of the study are presented in a clear and concise manner, and the implications of the findings are discussed in detail.

The findings of the study have important implications for the field of research. They suggest that there is a need for further research in this area, and that the results of this study can be used to inform policy and practice. The paper also highlights the importance of the research and the need for continued research in this area.

In conclusion, the paper presents a comprehensive and detailed study of the topic. The methodology used in the study is sound, and the results are presented in a clear and concise manner. The findings of the study have important implications for the field of research, and the paper concludes with a summary of the main points and a list of references.

A stylized graphic of a wave, composed of several overlapping, curved bands of varying shades of yellow and olive green. The wave starts from the left side of the frame and curves upwards and then downwards, creating a sense of movement and flow. It occupies the left and bottom portions of the image.

*"Da terra conviene progettare la rotta,
se si riesce a farlo destramente,
ma quando si è per mare
bisogna correre col vento che c'è".*

(Alceo)



INDICE

IL BILANCIO SOCIALE	1
Lettera ai soci e agli stakeholder	4
Nota Metodologica	6
 IDENTITA' E PRINCIPI	 9
Lo Statuto	10
Presentazione generale	10
La Cooperativa in sintesi	12
La mission	13
Le politiche per la Qualità:	
produrre progetti e gestioni di qualità	14
Il Codice Etico: la responsabilità etico-sociale	15
L'organigramma	16
Gli organi sociali	17
Gli organi di controllo	18
La struttura organizzativa	19
 VITA ASSOCIATIVA	 21
I Soci	22
Applicazione CCNL	23
Le figure professionali	24
I soci lavoratori	25
La formazione interna	26
Il Benessere	28
La circolare interna	29
Il Benessere nelle aree e nei servizi	29
L'educazione al tempo del Covid-19:	
webinar per i soci	30
I benefit per i soci	30
I benefit interni	32
I benefit esterni	33

RENDICONTO SOCIALE	37	AREA SVILUPPO E TERRITORIO	75	SETTORE AFFARI GENERALI	107
Clienti e Committenti	38	L'Area Sviluppo e Territorio	76	Le aree di attività	108
Le adesioni	38	I progetti attivi	77	La struttura organizzativa	108
Le collaborazioni	38	Coordinamento di progetti	78	FIS (Fondo Integrazione Salariale)	110
La collaborazione con la manifestazione musicale "Naturalmente Pianoforte"	40	I progetti in pillole	79	Azioni intraprese nei mesi di lockdown	111
Azioni di resistenza e resilienza al tempo del Covid-19	41	Ripensarsi ai tempi del Covid	80		
La community incontrarsi per casa	42	Prospettive di sviluppo	81	SCENARI IN CORSO	113
Il progetto "Più isole, meno isolamento": una nuova idea di centro estivo al tempo del Covid-19	43			Prospettive attuali e future	114
La coprogettazione	44	AREA PROGETTAZIONE	83	Le dimensioni strategiche che approfondiremo nel biennio 2020/2022	116
La soddisfazione della committenza	46	La struttura organizzativa	84		
La soddisfazione delle famiglie e degli utenti	49	Progettare in Stripes	85		
		Azioni	86	RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO	
		Obiettivi e risultati	87	SETTEMBRE 2019 - AGOSTO 2020	121
		Gare e accreditamenti	87	Premessa	122
		Bandi	87	Introduzione	123
		Prospettive future	90	Andamento gestione 2017/2020	124
				Composizione dei costi e dei ricavi - I ricavi	125
AREA 0-6	57	AREA FORMAZIONE	93	Composizione dei costi e dei ricavi - I costi	126
L'area 0-6	58	La formazione esterna	94	Accantonamento TFR	127
L'idea di servizio zero-sei	59	Prospettive di sviluppo	95	La composizione dei costi e dei ricavi nelle singole linee di servizio	131
I "luoghi" dell'Area 0-6	60			L'analisi del valore aggiunto	134
La struttura organizzativa	61	SETTORE ICT, INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE	97	Ricchezza netta distribuibile	135
Le tipologie di servizio dell'Area 0-6	62	La struttura organizzativa	98	Ricchezza netta distribuita	136
Prospettive di sviluppo	65	Stripes Digitus Lab	99		
		Gli strumenti utilizzati	100		
AREA SCUOLE, FAMIGLIE E INCLUSIONE	67	Eventi 2019-2020	101		
L'Area Scuole, Famiglie e Inclusione	68	Pedagogika.it	102		
L'organizzazione	69	Convegni ed eventi	104		
La DAD (DIDATTICA A DISTANZA) o forse chiamiamole EAD (EDUCATIVA A DISTANZA)?	70				
I servizi	71				
Prospettive di sviluppo	73				





LETTERA AI SOCI E AGLI STAKEHOLDER

*Cari Soci di Stripes,
Cari Amici di Stripes,*

L'anno appena concluso è stato senza dubbio il più complesso e difficoltoso nella storia imprenditoriale di STRIPES Coop.

L'avvento del COVID-19 ha generato uno sconvulso esistenziale e professionale in ciascuno di noi costringendoci ad effettuare un cambio di paradigma significativo.

È impensabile affrontare la complessità dei dilemmi della contemporaneità senza tenere conto di quanto dimensione imprenditoriale e dimensione valoriale debbano intrecciarsi in una prospettiva gestionale rinnovata.

*Una delle sfide più importanti cui la nostra impresa sociale è stata chiamata a concorrere è il disegno di una **rinnovata strategia per lo sviluppo futuro** del Paese in grado di far fronte non soltanto alle dirette conseguenze dell'emergenza in atto, ma anche – e soprattutto – alle necessità che da essa deriveranno in termini sociali ed economici.*

Per questo motivo non appena abbiamo colto la gravità della crisi sociale economica e sanitaria che stavamo attraversando abbiamo immaginato almeno quattro tipologie di azioni:

- **azioni di resistenza** (messa a punto di sistemi di ammortizzatori sociali, riorganizzazione strutturale degli orari e dei carichi di lavoro, attivazione dello smart working, messa a punto di operazioni che garantissero l'accesso alla finanza per garantire a tutti i soci l'anticipo della cassa integrazione straordinaria);
- **azioni di contenimento** (ristrutturazione di modelli di intervento nei servizi, riduzione e riprogettazione in accordo con gli enti locali e gli enti privati, interventi sulla sostenibilità dei servizi, messa in sicurezza di luoghi e persone);
- **azioni trasformative** (formulazione e conduzione di progetti centrati sulla creatività pedagogica e l'innovazione digitale);
- **azioni generative** (condivisione di processi e collaborazione con parti importanti della società civile).

Il COVID 19, con il suo carico di dolore e di incertezza, possiamo definirlo oggi come uno straordinario "cigno nero" (Taleb, 2007) che con la sua imprevedibilità ha costretto tutti a ripensare a nuovi modi di apprendere, di produrre, di vivere.

Non ci siamo sottratti alla sfida e in queste pagine del Bilancio Sociale 2019/20 troveremo racconti, esiti e valutazioni dei modi in cui abbiamo "reinventato" le relazioni, la comunità, il concetto stesso di educazione. Si tratta di un progetto ambizioso, che ha potuto contare su soci con plurime intelligenze e grandi talenti.

Ci aspetta un 2021 ancora pieno di incognite e di complessità ma abbiamo maturato la certezza di poter affrontare il futuro coltivando il desiderio e le relazioni come bene primario e in tale prospettiva sembra tutto più sostenibile.

Chiudiamo sul piano economico l'anno con una diminuzione inevitabile del valore della produzione dovuto alla chiusura per decreto dei servizi educativi per circa 4 mesi.

Il risultato di esercizio, nonostante le premesse, contempla una perdita dimensionata e sostenibile che non mette in pericolo la continuità aziendale e che ci consente di proseguire nella attività imprenditiva tenendo conto delle trasformazioni in atto in questi mesi.

Concludo augurandovi di trovare sempre gratificazione e stimolo nel vostro lavoro ed esprimendo riconoscenza per coloro che rendono possibile la preziosa raccolta dei dati e la redazione del documento che avete tra le mani a partire dalle persone che lavorano negli uffici, i Responsabili di Area e di Settore, lo staff di direzione, i referenti della comunicazione e, in modo particolare, Mara Colombo e Raul Jannone.

*Un caro saluto,
la Presidente Dafne Guida*

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale per Stripes

Il Bilancio Sociale rappresenta uno degli strumenti principali per rispondere al principio di Accountability, ossia la responsabilità di rendicontare la propria efficacia di gestione dal punto di vista della trasparenza e della compliance, intesa come conformità normativa; al contempo, rappresenta anche un mezzo fondamentale per rendicontare la propria efficacia sociale a tutti gli stakeholder.

Inoltre, tale documento si caratterizza come uno strumento di analisi e controllo del proprio operato, sia rispetto al perseguimento della *mission* generale dell'Impresa sia rispetto agli obiettivi dichiarati e prefissati.

In generale, gli obiettivi che si intendono perseguire con il Bilancio Sociale sono:

- garantire la trasparenza sul governo e la struttura della Cooperativa, sulle risorse disponibili, sulle strategie adottate, sulle attività svolte, sui risultati ottenuti;
- rendere più comprensibile il senso delle azioni di Stripes, promuovere consapevolezza sui temi oggetto della missione, sostenere l'assunzione di responsabilità diffuse;
- migliorare l'efficacia e l'efficienza della Cooperativa grazie al lavoro di ricostruzione, rielaborazione e racconto svolto nella dimensione processuale della redazione del documento;
- raccontare e condividere la gestione annuale della Cooperativa consentendo ai lettori di comprenderne il funzionamento e di partecipare alla vita dell'organizzazione;
- rendicontare il valore sociale di quanto viene fatto.

Infine, un altro aspetto fondamentale del Bilancio è quello di cercare di dare una risposta alla domanda di qualità e benessere sociale, non dimenticando mai la necessità di rappresentare comunque un'impresa solida, economicamente sostenibile ed efficiente, capace di essere autrice e fautrice anche del benessere dei propri soci.

Con il bilancio sociale 2019/2020 Stripes intende rivolgersi – in primis – ai soci della Cooperativa ma allo stesso tempo a tutti gli stakeholder con cui l'Impresa sociale opera quotidianamente per **informare, raccontare e condividere la propria storia, gli obiettivi, i risultati raggiunti e le strategie future.**





Redazione e diffusione del del Bilancio Sociale

La redazione del Bilancio Sociale è un processo di collaborazione e di massima partecipazione di tutti i livelli aziendali: l'intero percorso viene condiviso con il CdA ed è coordinato direttamente dalla Direzione Generale, che ha coinvolto i differenti Settori e le diverse Aree aziendali nella raccolta delle informazioni e nell'identificazione degli aspetti rilevanti da inserire all'interno del documento relativamente all'anno educativo in esame. La stesura del Bilancio Sociale si realizza, quindi, come un lavoro di squadra coordinato da un team specifico che ha il compito della raccolta delle informazioni e della redazione del documento.

La struttura generale del documento è rimasta invariata rispetto a quella dei precedenti anni per una scelta di omogeneità e comparabilità; al contempo per questa edizione si è scelto di dare voce anche al racconto di un'annualità inedita, complicata per alcuni versi ed innovativa per altri. Oltre al classico aggiornamento delle informazioni, quindi, si è lasciato spazio alla narrazione e rendicontazione delle azioni svolte in questo 2020 inevitabilmente ridisegnato dal Covid-19.

Come per gli anni precedenti il Bilancio Sociale verrà reso pubblico sul sito di Stripes, come previsto dalla normativa e in una logica di massima trasparenza. Una volta depositato verrà inviato digitalmente a tutti i Soci e a tutti gli stakeholder al fine di condividere il lavoro svolto e dare importanza a quando rendicontato. In più, verrà data massima diffusione di tutti i contenuti realizzati relativamente al Bilancio sociale 2019/2020 con l'intento di consegnare a tale strumento la corretta funzione di rendicontazione sociale e storytelling.

Il documento è stato redatto seguendo le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale previste dal Decreto del Ministero del Lavoro del 4 luglio 2019 *"Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore"*.



The background features a stylized grey wave on the left side, curving towards the center. On the right side, there is a large, bright orange arrow pointing towards the left, towards the text. The arrow has a slight 3D effect with a dark shadow.

IDENTITÀ E PRINCIPI

LO STATUTO

Lo Statuto di Stripes Cooperativa Sociale

Art. 3 Scopo mutualistico

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democrazia, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

PRESENTAZIONE GENERALE

La Cooperativa Sociale Stripes, costituita nel 1989, è un'impresa dinamica e specialistica che eroga servizi in ambito socio-educativo-pedagogico e assistenziale, operando nel settore pubblico ed in quello privato.

STRIPES è un acronimo:
STUDIO, RICERCA, INTERVENTO,
PEDAGOGIA EXTRA-SCOLASTICA.

La storia di Stripes si è inizialmente caratterizzata per la gestione dei servizi per la prima infanzia; successivamente, negli anni 2000, la Cooperativa ha sviluppato competenze anche negli ambiti formativi, scolastici ed extrascolastici, gestendo servizi di educativa domiciliare, scolastica e di strada. Attualmente Stripes si sta specializzando sul fronte dell'innovazione tecnologica coniugata, soprattutto, alle pratiche educative.

L'attività principale della Cooperativa comprende la consulenza, la progettazione, l'organizzazione e la gestione di Servizi socio-educativi, in particolare di quelli rivolti ai minori: prima infanzia, infanzia, preadolescenza, adolescenza. Gli altri settori dei quali Stripes si occupa sono quelli della disabilità, dei servizi per le famiglie, della mediazione linguistica, della facilitazione, della comunicazione pubblica ed editoriale, delle nuove tecnologie, della Convegnistica.

Numerosi anche gli interventi in campo formativo: i nostri esperti hanno operato in diversi ed articolati contesti socio-educativi, avendo come committenti Comuni, Province, Università, Case Editrici. L'attività di formazione e di approfondimento di tematiche socio educative ha spinto, nel 1997, alla creazione della Rivista di educazione, formazione e cultura Pedagogika.it.

Stripes collabora con il sistema locale cooperativo (Consorzio CoopeRho e Consorzio Comunità Brianza di cui è socia) e con il sistema cooperativo nazionale CGM (consorzio Gino Mattarelli). Tali collaborazioni hanno garantito la possibilità di potenziare la visione strategica della cooperativa in rapporto a nuove collaborazioni territoriali e in termini di innovazione.

Per seguire in modo costante ed appropriato tutti questi settori, Stripes dispone di uno STAFF formato da responsabili di area esperti nei vari ambiti di attività. La nostra è una struttura caratterizzata da una organizzazione efficace e flessibile nell'utilizzo delle risorse, come risulta da alcune indagini organizzative cui la cooperativa si è sottoposta periodicamente.

L'impegno a migliorare continuamente i servizi erogati e la continua richiesta di "qualità alta" che viene da parte dell'utenza e del committente, ha determinato la scelta della Cooperativa di implementare un sistema di gestione e il mantenimento dello stesso grazie all'ottenimento delle certificazioni conformi alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 11034:2003 Linee Guida Servizi Prima Infanzia Asili Nido e al conseguimento della Certificazione Consorzio PAN.

In questi anni Stripes è riuscita a mantenere i volumi di servizi e il relativo fatturato garantendo, da un lato, il controllo della spesa e la sostenibilità economica, dall'altro, il miglioramento dello standard qualitativo interno anche grazie agli interventi formativi sia in ambito operativo che dirigenziale.

Per rispondere con serietà alle esigenze di un mercato che si sta profondamente modificando, soprattutto in relazione ai servizi di WELFARE, occorrono strutture efficienti, pronte ad adeguarsi rapidamente alle nuove richieste ed in grado di offrire in ogni campo d'intervento le più adeguate competenze. Una multifunzionalità, nel nostro caso, dimostrata da differenti aree operative, in ognuna delle

quali Stripes è in grado di proporre soluzioni d'avanguardia, senza mai trascurare l'efficienza gestionale. Allo stato attuale la Cooperativa opera con un organico di circa 612 soci addetti ai servizi, impiegando sempre personale qualificato.

Importante in questo quadro anche le recenti attività di fundraising, formazione, welfare aziendale e e-commerce che implicano la collaborazione anche con soggetti del campo profit.

LA COOPERATIVA IN SINTESI

ANNO DI NASCITA	1989	
DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	"STripES SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE – CONSULENZA, PROGETTAZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA – ONLUS" IN FORMA ABBREVIATA STripES COOP. SOCIALE ONLUS Società cooperativa a responsabilità limitata	
TIPOLOGIA E RAGIONE SOCIALE	COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A – ONLUS	
ATTIVITÀ PRINCIPALI	Progettazione e gestione di servizi alla persona Formazione del personale educativo Consulenza ad Enti pubblici e privati Ricerca e pubblicazione	
AREE DI INTERVENTO	Prima infanzia 0-6 Scuole, Famiglie e Inclusione Sviluppo e Territorio Progettazione Formazione ICT, Innovazione e Comunicazione (Editoria e Convegistica)	
NUMERO SOCI	612	
PROFILI PROFESSIONALI DEL PERSONALE	Pedagogisti, Psicologi, Insegnanti, Formatori, Educatori professionali, Puericultrici, Mediatori culturali, Assistenti sociali, Logopedisti, Psicomotricisti, Animatori, Progettisti e Tecnici Informatici, Amministrativi	
GARANZIA DELLA QUALITÀ DEL LAVORO E DELLE PRESTAZIONI	Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 Certificazione UNI EN ISO 11034:2003 relativa alla progettazione ed erogazione di servizi all'infanzia Certificazione PAN	
PARTECIPAZIONI AD ENTI CONSORTILI E COLLABORAZIONI CON ALTRE COOPERATIVE	• Socio del Consorzio CoopeRho-Alto Milanese • Cascina Triulza (Fondazione Triulza) • Consorzio nazionale Gino Mattarelli • Consorzio Comunità Brianza • Spin off Bambini Bicocca • IPSE srl (Istituto Psicologico Europeo)	• A.T.I. con Coop. Elaborando • A.T.I. con Coop. Portico • A.T.I. con Comin • A.T.I. Con Gp2 • A.T.I. Con Serena • A.T.I. con Coop. Tre Effe • A.T.I. con Solidarietà e Servizi • A.T.I. con Coop Progetto A • A.T.I. con Coop A&I • A.T.I. con Coop Arca
RAPPORTI COMMERCIALI CON AZIENDE	• La Meridiana Società Coop. Sociale • Henkel	• Nestlé • Arval • Prysminan
ADESIONI AD ORGANISMI DI CATEGORIA	Confcooperative	

LA MISSION

La *mission* primaria di Stripes è quella di concorrere alla promozione del benessere della persona, allo sviluppo della qualità sociale ed all'innovazione delle politiche sociali e dei modelli di servizio, fornendo risposte concrete ai bisogni che il territorio in cui la cooperativa opera esprime, per mezzo di servizi ad alto profilo qualitativo rivolti all'infanzia, ai minori, ai disabili ed alle loro famiglie, ai professionisti del mondo dell'educazione e agli enti locali.

Gli strumenti di tale impegno sono:

- Il potenziale individuale e sociale delle persone (qualificazione personale e valorizzazione risorse umane)
- Il principio della sussidiarietà e il protagonismo dei cittadini nei servizi alla persona
- L'innovazione, la sperimentazione e la ricerca in ambito educativo e assistenziale
- La cultura della qualità: Stripes attua al suo interno un sistema di controllo che caratterizza l'intera organizzazione
- L'integrazione con il territorio: riconoscimento e valorizzazione della realtà (scuole, servizi, specialisti, famiglie, associazioni, enti morali ed enti pubblici)



LE POLITICHE PER LA QUALITÀ: PRODURRE PROGETTI E GESTIONI DI QUALITÀ

Stripes ha iniziato fin dal 2000 un percorso formativo relativo all'implementazione del sistema di gestione qualità secondo la normativa UNI EN ISO 9001:1994 che comprendeva tutte le fasi di produzione del servizio. Alla fase di formazione hanno partecipato tutti gli organismi direttivi della Coop, alcune risorse di staff e tutti i referenti di area dei diversi servizi, proprio perché lo scopo primario dell'azienda era quello di creare un sistema che dimostrasse realmente gli sforzi e i risultati di Stripes in modo da poter migliorare e aumentare il livello dei servizi erogati.

Il percorso intrapreso ha portato, nel giugno del 2001, all'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 9001:1994, come una delle prime cooperative nella Regione Lombardia ed in Italia. Nel 2003 la certificazione è stata ulteriormente ampliata, al momento del passaggio alla UNI EN ISO 9001:2000, con un'altra area di certificazione, quella relativa alla formazione per enti terzi pubblici o privati. Stripes è diventata così ente accreditato non solo per la progettazione e l'erogazione di servizi alla persona ma anche per la formazione esterna ad enti terzi.

L'impegno a migliorare continuamente i servizi erogati e la continua richiesta di "qualità alta" che viene da parte dell'utenza e del committente, ha determinato la scelta della Cooperativa di implementare un **sistema di gestione per la qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015**.

Ad esso si aggiunge l'adozione del sistema delle Linee Guida **UNI EN ISO 11034:2003 relativa alla progettazione ed erogazione di servizi all'infanzia e la Certificazione Consorzio PAN**.

L'impegno della Cooperativa sulla qualità è, dunque, significativo sia per le risorse economiche utilizzate sia per le risorse umane impiegate nella rilevazione, negli audit e nel mantenimento del sistema.





IL CODICE ETICO: la responsabilità etico sociale

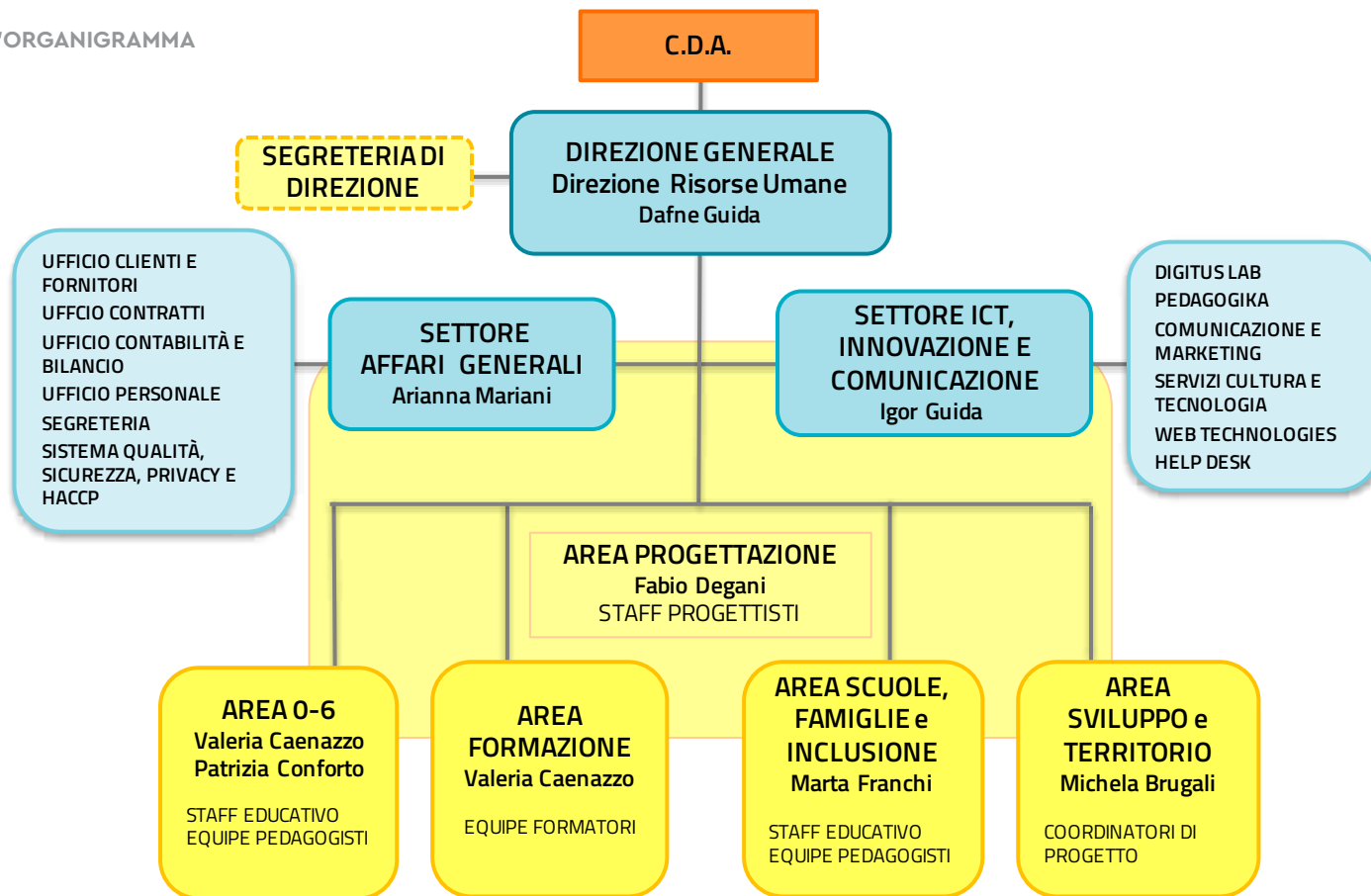
Il Codice Etico è stato approvato dall'Assemblea dei Soci nel 2015 con l'intento di "raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti". La Cooperativa attraverso tale strumento, infatti, identifica i **valori e le regole comportamentali** cui l'ente intende fare riferimento. Come stabilito dallo stesso, questi principi generali devono essere promossi all'interno dell'Azienda stessa (quindi tra gli organi interni, i soci, i dipendenti, i collaboratori e i consulenti), ma altresì all'interno del partenariato con cui Stripes collabora quotidianamente, tra cui le Amministrazioni, i clienti e i fornitori.

I principi di riferimento del Codice Etico sono:

- Il rispetto della Legge
- L'onestà
- La trasparenza e completezza dell'informazione
- La correttezza nella gestione societaria e nell'utilizzo delle risorse
- La riservatezza delle informazioni
- Il rispetto della persona
- La prevenzione dei conflitti di interesse
- La tutela dell'ambiente, della sicurezza e dello sviluppo sostenibile

Attraverso il proprio Codice Etico Stripes promuove un insieme di norme comportamentali non stabilite dalla legge dando importanza alle responsabilità etico-sociali, ai portatori di interesse e alla collettività in cui opera. Come definito nel Paragrafo 1, infatti, "(...) Il Codice è pertanto improntato ad un ideale di cooperazione e di rispetto di tutti gli interessi delle parti coinvolte".

L'ORGANIGRAMMA



GLI ORGANI SOCIALI

Come stabilito dallo statuto al Titolo VI, Articolo 24, gli organi sociali della Cooperativa sono:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio di Amministrazione
- il Collegio dei Sindaci

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è l'organo deliberante da cui dipende la governance della Cooperativa; i Soci si ritrovano almeno una volta all'anno per lo svolgimento dell'Assemblea Ordinaria, in cui viene approvato il Bilancio. Tra le funzioni affidate all'Assemblea dei Soci, inoltre, vi è la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il CDA è composto da sette membri – Presidente, Vicepresidente e cinque Consiglieri – e viene nominato dall'Assemblea dei Soci. Al Consiglio Di Amministrazione spettano i più ampi poteri di indirizzo e di controllo sulla gestione della Cooperativa; questo organo sociale ha piena autorità sui mezzi e sulle risorse impiegate e si assume la responsabilità globale del servizio fornito all'utenza e alla committenza.

Membri del CDA:

Eletti il 21/12/2018

Dafne Guida – Presidente
Igor Guida – Vicepresidente
Clara Bonfante – Consigliere
Marco Taddei – Consigliere
Arianna Mariani – Consigliere
Maria Piacente – Consigliere
Giorgio Alessandri – Consigliere

Consigli Di Amministrazione dal 1/09/2019 al 31/08/2020

In considerazione dello stato di emergenza dovuto al Covid-19 anche il CDA ha dovuto identificare nuove modalità di incontro. Dal mese di aprile 2020, quindi, gli incontri dei Consiglieri si sono svolti in videoconferenza.

- 5 settembre 2019
- 26 novembre 2019
- 16 dicembre 2019
- 3 febbraio 2020
- 28 aprile 2020
- 3 giugno 2020
- 14 luglio 2020

GLI ORGANI DI CONTROLLO

Ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, la Cooperativa Stripes adotta il **Modello Organizzativo 231**, ossia un Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme ai requisiti della norma citata che permette la prevenzione della commissione dei reati all'interno dell'Azienda. In base a quanto stabilito dalla Legge, la Coop si è dotata di due differenti organi a cui sono stati affidati differenti compiti di controllo: l'Organismo di Vigilanza (OdV) e il Collegio Sindacale.

L'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza, nato nell'anno 2011, ha l'incarico primario di vigilare in maniera indipendente sul corretto funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello Organizzativo. A tale organismo sono affidate le seguenti funzioni:

- individuare eventuali aggiornamenti del Modello
- ricevere e valutare eventuali segnalazioni e indicazioni ricevute da tutti i destinatari del Modello

Successivamente all'approvazione del Codice Etico della Cooperativa è stato affidato all'Organo di Vigilanza – in collaborazione con il CDA – il compito di verificare l'attuazione e l'applicazione dei principi indicati.

L'organismo di vigilanza è presieduto dall'Avvocato Daniele Consoletti.

"E' compito del Consiglio Di Amministrazione approvare il Codice Etico e monitorarne l'efficacia con l'ODV al fine di adeguarlo all'eventuale nuova normativa e alla evoluzione della sensibilità civile. Per quanto riguarda in particolare i reati previsti dal D Lgs 231/01, è stato appunto istituito un Organismo Di Vigilanza che verifichi il funzionamento e l'osservanza del modello 231/01 per la loro prevenzione". (Codice Etico, par. 1)

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Il Collegio Sindacale è un organo di vigilanza e controllo previsto dalla Legge. Lo Statuto della cooperativa, infatti, stabilisce che tale struttura è uno degli Organi Sociali, insieme all'Assemblea dei Soci e al CDA. Come previsto dalla normativa il Collegio Sindacale è formato da tre membri effettivi eletti in data 21/12/2018:

Anna Bizzozzero (Presidente)
Gianluca Muliari (Sindaco effettivo)
Enrico D'Aprèa (Sindaco effettivo)
Gianfranco Muliari (Sindaco supplente)
Diego Martini (Sindaco supplente)

Nel 2020, a seguito delle dimissioni presentate dalla Presidente del Collegio Sindacale, l'Assemblea dei Soci procede con la nomina del nuovo Sindaco nonché del nuovo Presidente.

Da tale momento il Collegio dei Sindaci risulta così composto:

Enrico D'Aprèa (Presidente)
Gianluca Muliari (Sindaco effettivo)
Saverio Morlino (Sindaco effettivo)
Gianfranco Muliari (Sindaco supplente)
Diego Martini (Sindaco supplente)

Al Collegio Sindacale sono affidati compiti di vigilanza e controllo al fine di garantire il rispetto dello Statuto, la correttezza gestionale e amministrativa. Come per il CDA anche il Collegio dei Sindaci, una volta sopraggiunto il contesto pandemico ha provveduto ad organizzare gli incontri online tramite videoconferenza.



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

DIREZIONE GENERALE

Alla Direzione Generale è demandato dal CdA la supervisione, il coordinamento e la gestione di tutte le attività della Cooperativa. Per lo svolgimento delle proprie funzioni si avvale di uno staff di profili professionali composto dal Responsabile del Settore Affari Generali, dal Responsabile del Settore Comunicazione ed Editoria e dai Responsabili di Area. In stretta relazione con la Direzione Generale collabora inoltre l'assistente di direzione, Mara Colombo, che si occupa della segreteria della direzione e della comunicazione istituzionale ed interna.

SETTORE ICT, INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE

Il Responsabile del Settore ICT, Innovazione e Comunicazione, coordina la progettazione delle attività legate all'educazione digitale e tecnologica, dirige le azioni del CED (Centro Elaborazione Dati) e segue le iniziative di stampa e marketing. Coordina inoltre, anche attraverso l'utilizzo dei canali social, gli eventi volti a promuovere e far conoscere Stripes sul territorio e ai possibili enti committenti; organizza iniziative pubbliche, convegni, incontri tematici e giornate a tema.

SETTORE AFFARI GENERALI

Il Responsabile del Settore Affari Generali coordina le attività relative alla qualità, alla sicurezza e alla privacy e presiede l'ufficio amministrativo. In particolare traduce le indicazioni e gli orientamenti strategici del CDA e della Direzione Generale fornendo strumenti per rendere sostenibili le politiche di sviluppo dell'Azienda.

Il Responsabile del Settore Affari Generali, inoltre, ricopre la posizione del Responsabile Protezione Dati (RPD) ossia quel soggetto che conosce l'ampia materia del trattamento dati e le prassi della cooperativa.

I RESPONSABILI DI AREA

Il Responsabile d'Area si occupa di organizzare e seguire il processo di progettazione e coordinamento dei singoli servizi.

In particolare, il Responsabile traduce le indicazioni e gli orientamenti strategici del CdA e della Direzione Generale fornendo strumenti per rendere operative le politiche di sviluppo della Cooperativa, indica le linee guida nell'erogazione dei servizi curandone la verifica e supervisiona i piani di lavoro dei servizi.



A stylized graphic of a wave in shades of yellow and gold, curving from the left side of the page towards the center.

VITA ASSOCIATIVA

"Ci si salva e si va avanti se si agisce insieme e non solo uno per uno".
E. Berlinguer



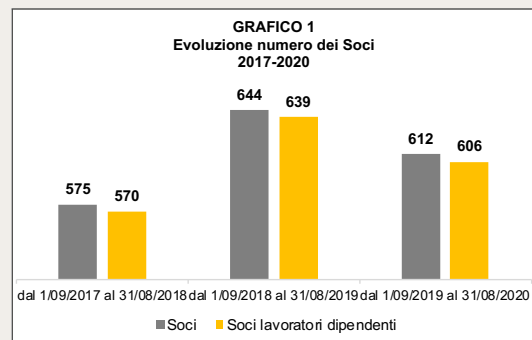
Statuto Stripes – Articolo 5

...soci lavoratori, vale a dire persone fisiche che per professione, capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione professionale maturate nei settori di cui all'oggetto della cooperativa, possono partecipare direttamente all'attività della cooperativa e cooperare al suo esercizio ed al suo sviluppo, realizzando lo scambio mutualistico attraverso l'apporto delle proprie prestazioni lavorative.

...soci volontari, persone fisiche che prestano la loro attività lavorativa gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381/91 e nei limiti previsti dalla legge.

Soci lavoratori dipendenti per area

Linea di Servizio	dal 1/09/2017 al 31/08/2018	dal 1/09/2018 al 31/08/2019	dal 1/09/2019 al 31/08/2020
Prima infanzia/Area 0-6	367	372	395
Minori e Disabilità/Area SFel	175	239	182
Staff	28	28	29
TOTALE	570	639	606



Come emerge nel grafico 1 il numero dei soci a conclusione dell'anno educativo in esame è passato da 644 a 612 soci di cui 574 donne e 38 uomini (5 soci non dipendenti: 1 a collaborazione, 3 soci non lavoratori e 2 volontari). Il numero dei soci lavoratori, invece, è passato da 639 a 606; nello specifico: 606 soci lavoratori dipendenti, di cui 569 donne e 37 uomini. Tra questi 592 sono soci lavoratori a tempo indeterminato e 14 a tempo determinato.

Nel 2019/2020 la percentuale **di donne sul numero di soci è pari al 94%** mentre **l'età media è di 37 anni**.

APPLICAZIONE CCNL

Stripes applica per intero il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e nell'anno educativo 2019-2020 ha applicato tutti gli aumenti previsti dal rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali: la prima tranche da novembre 2019 e la seconda da aprile 2020.

Applicando il Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali, Stripes ha corrisposto, fino al 31 agosto 667.746 ore non lavorate ai suoi soci-lavoratori-dipendenti, aumentando i costi del lavoro e riducendo i margini di redditività dei singoli servizi, ma garantendo al proprio personale i diritti alla malattia, alle ferie, alla maternità, ai permessi matrimoniali ed ai permessi retribuiti di diverso genere, come riportato nella tabella sotto.

ORE RETRIBUITE	Settembre 2017 agosto 2018	Settembre 2018 agosto 2019	Settembre 2019 agosto 2020
Ore lavorate	673.835	692.438	489.949
Ore malattia	25.124	25.886	22.265
Ore infortunio	571	1.063	594
Ore ferie	78.787	84.752	62.909
Ore festività	47.678	49.163	34.433
Ore maternità	47.218	57.519	52.239
Ore permessi	5.517	4.608	3.850
Ore permessi sindacali	108	144	44
Ore allattamento	1.791	1.500	1.463
Totale ore retribuite	880.539	917.073	667.746

	Settembre 2017 agosto 2018	Settembre 2018 agosto 2019	Settembre 2019 agosto 2020
Contratti atipici	1	1	1
Contratti occasionali	17	34	46

LE FIGURE PROFESSIONALI

Amministrativi 16
Assistente informatico 1
Assistenti sociali 3
Pedagogisti 7
Coordinatori 17
Cuochi e aiutocuochi 13
Ausiliaria 85
Educatori 453
Insegnanti infanzia 18
Staff di Direzione 8

Titolo di studio	Sett 2017 Ago 2018	Sett 2018 Ago 2019	Sett 2019 Ago 2020
Licenza media inferiore	68	75	71
Diploma professionale (3-4 anni)	49	54	48
Diploma scuola media superiore	285	316	289
Laurea	178	199	204
TOTALE	575	644	612

Il turn over è stato contenuto, garantendo così il ritorno sull'investimento formativo del personale inserito nelle diverse strutture e la continuità educativa del rapporto educatore-utente, facendo aumentare la cultura cooperativa condivisa all'interno dei diversi servizi. L'utilizzo del CCNL permette alle persone che lavorano in Stripes di realizzare progetti di vita in funzione della stabilità del rapporto di lavoro, nell'ottica della conciliazione vita-lavoro.

Il tasso di Turnover dei soci

INGRESSI/USCITE SOCI LAVORATORI	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Totale Soci	575	644	612
Soci acquisiti	41	133	50
Soci dimessi	57	64	71
TASSO TURNO-OVER	9,77 %	10,5%	11,31%

I SOCI LAVORATORI

La salute e la sicurezza sul lavoro

Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro è stata rivista, per i diversi servizi, la valutazione dei rischi secondo le disposizioni aggiornate del Dlgs. 81/2008.

Sono state ripetute le consuete visite previste nel piano di manutenzione nelle diverse strutture a noi affidate dall'RSPP, in modo da poter accertare l'idoneità dei luoghi di lavoro e, dove necessario, si sono affrontati i lavori di adeguamento, comunque risultati essere di piccola entità.

Sono stati verificati e approntati i piani di gestione delle emergenze di ogni struttura e sono state eseguite le prove di evacuazione di ogni struttura.

Sono stati affrontati, tra i corsi di formazione interna, corsi di aggiornamento nei diversi servizi in materia di sicurezza, di HACCP ed in materia di primo soccorso.

E' stato ampliato il numero di addetti per ogni singola struttura in modo da coprire eventuali assenze per malattia, turno, etc...

Gli infortuni sul lavoro possono dirsi altamente contenuti nel numero e nell'entità, come evidenzia la tabella riportata qui accanto.

Tipo di infortunio	Settembre 2017 Agosto 2018	Settembre 2018 Agosto 2019	Settembre 2019 Agosto 2020
Trauma distorsione	8	2	5
Taglio	0	0	1
Trauma cranico e contusione	1	0	0
In itinere	3	8	3
Ustione	0	0	1
Abrasioni cornea	0	0	0
Totale	12	10	10

Regolamento generale protezione dati 2016/679

In questo anno la Cooperativa ha ultimato il percorso di adeguamento al Regolamento Europeo 2016/678 e si è occupata dell'elaborazione delle istruzioni per i soggetti autorizzati a eseguire trattamenti e organizzazione di momenti formativi per gli operatori. Per l'anno 2020/2021 sono in programma le seguenti azioni: condivisione della disciplina in materia di violazioni dei dati (*data breach*), elaborazione della relativa procedura e creazione del registro delle violazioni, verifica della sussistenza di impianti di videosorveglianza e relativa gestione.

Tali processi continueranno ad essere seguiti dalla Dott.ssa Arianna Mariani, Responsabile Protezione Dati (RDP).

LA FORMAZIONE INTERNA

La formazione del proprio personale è per la Cooperativa un punto fondamentale per permettere la continua crescita professionale; allo stesso tempo, l'aggiornamento costante e la preparazione degli operatori rappresentano uno strumento necessario per garantire un'elevata qualità dei servizi sia alle famiglie che ai propri committenti.

Attraverso lo sviluppo di un **Piano Formativo annuale** Stripes mira a supportare i propri dipendenti nello svolgimento delle attività lavorative quotidiane facendo attenzione sia alle richieste specifiche dei propri dipendenti che ai cambiamenti pedagogici ed educativi che la società richiede e impone.

All'interno di questo Piano trova spazio sia la formazione specifica sia la formazione obbligatoria prevista per Legge relativa alla sicurezza sul lavoro (Legge 81/2008). Rispetto a quest'ultima, è importante segnalare che negli ultimi anni Stripes ha scelto di proporre alcuni corsi sulla sicurezza e la salute dei lavoratori in formato on-line, appoggiandosi ad alcune piattaforme specializzate.

Nella costruzione della proposta formativa viene sviluppata una proposta inerente agli ambiti di intervento di ciascun Settore e di ciascuna Area. L'attenzione verso la ricerca di tematiche sempre nuove permette un maggior coinvolgimento degli operatori, che ogni anno possono esplorare un argomento differente scegliendo tra molteplici corsi. Il Piano Formativo viene costruito tenendo conto di un insieme di elementi: le proposte giunte direttamente dai Soci, i bisogni evidenziati da ciascun Responsabile di Area e l'analisi dei feedback di utenti e committenti.

Oltre alle proposte tematiche mirate la Cooperativa promuove momenti formativi aperti a tutte le Aree e a tutti gli operatori con l'intento di creare occasioni di confronto e di incontro tra le differenti esperienze formative e professionali che permettano, quindi, una sorta di contaminazione o comunque un momento di scambio tra pratiche e prassi di ambiti differenti.

Nel corso del 2020 il Piano Formativo rivolto agli operatori si è dovuto fermare a seguito dell'emergere della crisi sanitaria e della chiusura dei servizi e degli uffici; per tale ragione molti dei corsi in programma non sono stati conclusi o non si sono svolti. Con la riapertura delle attività per il periodo estivo è emersa, poi, la necessità di attivare un percorso di formazione specifico rispetto al rischio biologico Covid-19. Per tale ragione sono quindi stati organizzati numerosi momenti formativi online, obbligatori per tutti i lavoratori incaricati sui servizi.

La formazione sul rischio biologico Covid-19

Nei mesi di giugno e luglio, con la riapertura dei servizi (Centri estivi e servizi per l'infanzia), sono stati formati circa 400 operatori di tutte le Aree della Coop, che hanno frequentato un corso online di due ore relativamente ai temi della prevenzione e sicurezza Covid-19, dispositivi di protezione individuali e protocolli sanitari.

I formatori

Per la realizzazione del Piano Formativo annuale la Cooperativa ha scelto negli anni di investire nei propri operatori (educatori, coordinatori e pedagogisti) che hanno dimostrato di essere in grado di produrre e svolgere dei corsi di formazione di alto livello rivolti al personale delle differenti Aree. Accanto alle competenze interne, poi, Stripes identifica annualmente alcuni percorsi formativi realizzati da docenti esterni che possano rappresentare uno stimolo innovativo e creativo rispetto alle tematiche più classiche.

La valutazione dei corsi

Ogni anno i corsi proposti vengono valutati con una delle tre modalità identificate, in base alla tipologia di corso. Le tre modalità di verifica sono le seguenti:

- Questionario di gradimento
- Laboratorio di prova
- Test di verifica

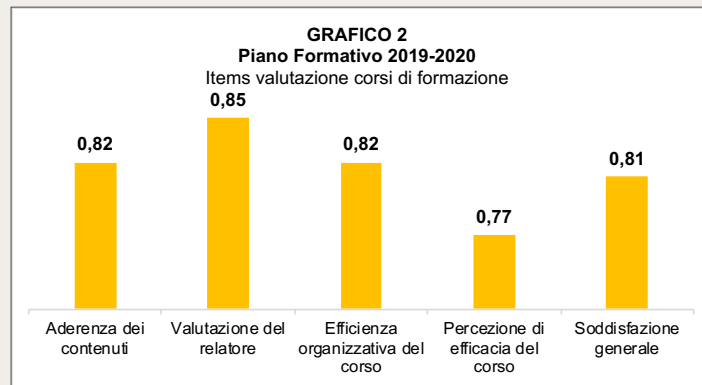
Dei corsi svolti e valutati attraverso il questionari di gradimento nell'anno 2019/2020 solamente un corso ha ottenuto esito negativo. Il **voto medio dei corsi proposti e giudicati dagli operatori è di 0,82** (in una scala da 0 a 1) che indica un risultato molto positivo.

Entrando nello specifico il questionario proposto ai soci che hanno frequentato i corsi prevede l'esame di 5 aspetti specifici:

- Aderenza dei contenuti
- Valutazione del relatore
- Efficienza organizzativa del corso
- Percezione di efficacia del corso
- Soddisfazione generale

Come si evince dal grafico 2 il valore più alto riguarda la valutazione del formatore (punteggio 0,85) che in nessuno dei corsi valutati è stato considerato inadeguato o non sufficientemente preparato.

Rispetto alla percezione di efficacia della formazione proposta invece si evidenzia una valutazione positiva seppur minore rispetto alle altre variabili (punteggio 0,77). Risulta evidente come in alcuni casi sia difficile trasferire l'esperienza di una formazione all'interno della vita professionale quotidiana. Tale criticità viene comunque percepita come stimolo per riflettere sulla capacità di rendere i contenuti dei corsi proposti il più possibile utili e stimolanti rispetto alle pratiche lavorative di ciascun operatore.



IL BENESSERE

Il **Ben-essere** è lo stato emotivo, mentale, fisico, sociale e spirituale che consente di raggiungere e mantenere il massimo potenziale personale nel lavoro e nella società. Nel 2020 il concetto di benessere ha assunto una valenza e una connotazione differente rispetto a come si era soliti intenderlo. La situazione emergenziale, infatti, ha imposto nuovo modo di interpretare i cambiamenti sociali e culturali in atto e di conseguenza anche i bisogni delle persone e delle loro famiglie.

Le restrizioni, la solitudine e la pandemia hanno dato vita ad un cambio repentino delle abitudini di vita sociali e lavorative mettendo tutti alla prova. Questi mutamenti saranno duraturi e alcuni anche irreversibili.

In questo contesto la Cooperativa si è dovuta mettere in gioco per affrontare l'impatto di tali fenomeni non solo nella rilettura dei servizi educativi ma anche, e soprattutto, rispetto alla gestione delle proprie risorse professionali nel nuovo scenario prefigurato. Per tale ragione il concetto di "benessere" nell'anno appena concluso ha fatto emergere ancor di più l'idea di "prendersi cura" dell'altro e degli altri in un'ottica cooperativa.

Con tale intenzione già dalla fine di febbraio 2020, quando l'emergenza è divenuta notizia nazionale, Stripes ha scelto di attivare alcune azioni utili e necessarie per il benessere dei propri soci e dipendenti.

Una delle prime scelte da parte del CdA di Stripes è stata quella di voler anticipare le somme del Fondo di Integrazione Salariale per tutti i soci. Una scelta non facile ma completamente corrispondente alle logiche cooperative che da sempre contraddistinguono Stripes.

Una seconda azione è stata quella di attivazione di un canale di comunicazione ed informazione diretto, la circolari interna.

Infine, in vista della riapertura dei servizi estivi si è ritenuto importante proporre dei momenti di incontro e riflessione sulle tematiche educative al tempo del Covid.



LA CIRCOLARE INTERNA

La circolare interna nasce nel febbraio 2020, quando la Pandemia ha iniziato a mostrare la sua portata, con l'intento di creare un canale diretto di comunicazione tra Direzione e soci. L'obiettivo sin da subito è stato quello di rimanere vicino a tutti gli operatori in questo complicato momento tenendoli aggiornati ed informati tempestivamente sulle evoluzioni normative e sociali che stavano avvenendo e che avrebbero investito la vita professionale, oltre che privata, di ciascuno. Dalla prima circolare del 23 febbraio fino al termine dell'anno educativo 2019/20 sono state inviate 14 news interne. La media è stata quindi di 2,33 comunicazioni al mese (più di 2 news al mese).

Il tasso di lettura medio delle 14 circolari è risultato molto alto con un 79,46% di letture. Se ci si focalizza sul medesimo dato per quanto riguarda la lettura delle circolari inviate nel solo periodo di lockdown il risultato è ancora più alto e pari all'82,20%.

L'alta percentuale di lettura dimostra che lo strumento identificato è risultato efficace e capace di rispondere ad un bisogno emergente. Allo stesso tempo l'apprezzamento esplicitato dai dipendenti ha confermato l'utilità dello strumento che, se inizialmente pensato come provvisorio, è diventato ad oggi un appuntamento fisso per informare e comunicare con i Soci rispetto alle tematiche più importanti che riguardano la Cooperativa.

IL BENESSERE NELLE AREE E NEI SERVIZI

L'arrivo del Covid-19 ha bruscamente interrotto i servizi e con essi anche i legami professionali quotidiani.

Le grandi difficoltà portate dalla pandemia sono state affrontate con la massima attenzione anche all'interno di tutte le Aree e da parte di tutti i Responsabili, che sin da subito si sono attivati per "esserci".

All'interno di ogni area, servizio o équipe si è puntato sin dall'inizio sul mantenimento della rete con l'intento di lavorare sulla riapertura dei servizi e la creazione di nuove proposte. Oltre a queste motivazioni operative, poi, l'intento è stato quello di mantenere le relazioni, seppur virtualmente, per supportarsi reciprocamente condividendo paure e insicurezze.

Sono state messe in campo moltissime azioni con l'intenzione di pensare in primis al benessere dei propri colleghi e di tutti i soci Stripes all'interno delle linee operative:

- mantenimento regolare delle équipe tramite strumenti virtuali
- coordinamenti di Area virtuali
- Incontri mirati per progettare, programmare e gestire i servizi a distanza (LEAD e DAD)
- disponibilità dei pedagogisti per momenti di confronto di gruppo o colloqui individuali per condividere le proprie fatiche
- confronto continuo tra Responsabili di Area, Pedagogisti e Coordinatori per la gestione dei servizi, quando aperti, oppure per organizzare, programmare le attività in vista della riapertura
- nascita di strumenti di supporto e condivisione spontanei ed informali (gruppi WhatsApp, Cartelle Google Drive condivise)
- momenti di incontro e confronto "aperto" per condividere idee progettuali, proposte, spunti, riflessioni e stati d'animo

L'EDUCAZIONE AL TEMPO DEL COVID-19: WEBINAR PER I SOCI

In vista della riapertura dei servizi si è pensato di proporre dei momenti formativi dedicati ai Soci sulle tematiche educative al tempo del Covid. Per questo motivo i pedagogisti e formatori di Stripes si sono impegnati per proporre tre webinar capaci di rispondere ai bisogni emergenti degli educatori e di tutti gli operatori, derivanti soprattutto dalle incertezze provocate dallo stato di emergenza nazionale.

Il Covid e le regole di distanziamento hanno modificato completamente il lavoro educativo per come si era svolto sino ad allora; l'idea di questi tre momenti formativi è stata quindi quella di aprire uno scambio ed un confronto sui temi emersi con la pandemia - il concetto di tempo, le incertezze, la resilienza e la distanza fisica ed educativa - cercando di dare spunti e propositi proattivi e allo stesso tempo di accogliere dubbi e riflessioni comuni.

Nel mese di giugno 2020 sono quindi stati proposti tre incontri rivolti gratuitamente a tutti i Soci:

- Educatori, bambini e Covid: alla ricerca del tempo perduto (2 edizioni)
- Fare educazione nella complessità attuale: tra resilienza e incertezze
- Educare senza il corpo? Limiti e potenzialità dell'educare a distanza

I tre webinar hanno visto la partecipazione di 70 persone provenienti dalle diverse aree della Cooperativa.



I BENEFIT PER I SOCI

Ogni anno Stripes offre ai propri Soci la possibilità di avere delle agevolazioni per l'acquisto di servizi o beni, cercando di equilibrare l'offerta su tutti i territori in cui i propri dipendenti vivono e lavorano. I benefit riguardano sia servizi che la Coop gestisce direttamente sia attività e prodotti offerti da enti e soggetti con cui Stripes ha stabilito un accordo o una convenzione.

Attraverso la proposta di questi benefit Stripes intende migliorare lo stato di benessere dei propri soci e dipendenti proponendo servizi e attività dedicate al singolo e alla sua famiglia.

Con questa finalità da qualche anno la Cooperativa ha deciso di incentivare l'uso dei propri benefit interni aggiungendo nuovi servizi e cercando di promuovere e diffondere a tutti i soci le informazioni necessarie per accedere a tali opportunità.

Rispetto ai Benefit esterni, invece, ogni anno l'obiettivo è quello di rinnovare le convenzioni utili e utilizzate dai soci e identificare nuovi servizi e beni capaci di favorire la conciliazione vita-lavoro.

Nel 2020 una delle azioni principali è stata quella di rilanciare il Fondo Sanitario della Mutua CesarePozzo presentando e promuovendo tra i soci il nuovo piano personalizzato biennale che, in aggiunta al precedente, prevede la possibilità di fare richiesta di nuovi rimborsi (es: rimborso lenti da vista). Inoltre, nel medesimo anno CesarePozzo - in considerazione del contesto sanitario nazionale - ha messo a disposizione di tutti i Soci dei sussidi economici straordinari e gratuiti a favore di chi è stato colpito direttamente dal Covid-19.

I BENEFIT OFFERTI DA STRIPES

La Cooperativa offre a tutti i suoi dipendenti delle agevolazioni all'interno di alcuni dei propri servizi, offrendo una riduzione del 20%. Con l'intento di mettere a disposizione dei soci anche le attività educative più innovative negli ultimi anni si è scelto di offrire ai propri soci la possibilità di avvantaggiarsi di uno sconto del 15% anche per le attività dello Stripes Digitus Lab e per le proposte di Progetti di Viaggio. In più, a tutti i soci viene inviata la copia pdf gratuita della rivista Pedagogika, per un totale di 4 numeri all'anno.

Nell'anno 2019-2020 l'utilizzo dei servizi proposti dalla Coop è stato comprensibilmente frenato dallo stato di emergenza sopraggiunto in tutto il Paese. Durante l'anno sono 25 i soci che hanno utilizzato lo sconto proposto dalla Cooperativa per l'accesso agevolato ai servizi. La maggioranza delle richieste di agevolazione da parte dei soci riguarda l'iscrizione ai servizi per l'infanzia (asili nido, scuole dell'infanzia e centri prima infanzia) con una percentuale del 40% sul totale delle richieste. Accanto a questo risulta evidente anche in questo anno la grande richiesta delle attività di Progetti di Viaggio (32%) che si sono svolte durante l'autunno e l'inizio dell'inverno del 2019 prima dell'arrivo della pandemia. Infine, tra le altre richieste vi sono i servizi dei Centri psico-pedagogici di Vanzago, Canegrate e Settimo Milanese (20%), l'affitto di sale per feste private e l'iscrizione a laboratori.

LE NOVITA' DEL 2020/2021: LA FORMAZIONE DI STRIPES



Con il lancio dell'Area formazione e nello specifico della formazione online, Stripes ha scelto di offrire a tutti i soci la possibilità di accedere ai corsi a prezzi agevolati: per l'anno 2020-21 è stata proposta la quota agevolata di 8 euro per la partecipazione ai webinar a calendario. Con la ripartenza dei corsi in presenza e con la messa a regime di un calendario formativo annuale si prevede di poter offrire a tutti i soci una riduzione del 15% sulle proposte formative.

WEBINAR 2021

MESE	DATA	TITOLO	CONDIRETTORE
FEBBRAIO	22	SCUOLE DIME INSEGNAMENTO VIRTUALE: ESPERIENZE DAL NIDO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA	Dr.ssa Paola Geronzi
	24	DIMMI DI NO STRATEGIE EDUCATIVE ALLE PRESSIONI CON LA MAMMA	Dr.ssa Paola Geronzi
MARZO	20	IL BAMBINO CHE ERO, IL BAMBINO CHE HO COME CAMBIA IL BAMBINO DAL NIDO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA	Dr.ssa Paola Geronzi
	24	LA CURA AL NIDO STRATEGIE EDUCATIVE ALLE PRESSIONI CON LA MAMMA	Dr.ssa Paola Geronzi
APRILE	13	LA CURA AL NIDO STRATEGIE EDUCATIVE ALLE PRESSIONI CON LA MAMMA	Dr.ssa Paola Geronzi
	22	IL BAMBINO CHE ERO, IL BAMBINO CHE HO COME CAMBIA IL BAMBINO DAL NIDO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA	Dr.ssa Paola Geronzi
MAGGIO	13	LA CURA AL NIDO STRATEGIE EDUCATIVE ALLE PRESSIONI CON LA MAMMA	Dr.ssa Paola Geronzi
	25	IL BAMBINO CHE ERO, IL BAMBINO CHE HO COME CAMBIA IL BAMBINO DAL NIDO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA	Dr.ssa Paola Geronzi
GIUGNO	22	LA CURA AL NIDO STRATEGIE EDUCATIVE ALLE PRESSIONI CON LA MAMMA	Dr.ssa Paola Geronzi
	24	IL BAMBINO CHE ERO, IL BAMBINO CHE HO COME CAMBIA IL BAMBINO DAL NIDO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA	Dr.ssa Paola Geronzi
LUGLIO	13	LA CURA AL NIDO STRATEGIE EDUCATIVE ALLE PRESSIONI CON LA MAMMA	Dr.ssa Paola Geronzi
	25	IL BAMBINO CHE ERO, IL BAMBINO CHE HO COME CAMBIA IL BAMBINO DAL NIDO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA	Dr.ssa Paola Geronzi

INFO E ISCRIZIONE: FORMAZIONE@PEDAGOGIKA.IT - WWW.STRIPES.IT/FORMAZIONE

WEBINAR 2020/2021

MESE	DATA	TITOLO	CONDIRETTORE
SETTEMBRE 2020	10	NUOVE NOTTE PROFESSIONALI PER L'EDUCATORE 0-6 VIAGGIARE O GEOGRAFATO? Confronto e esperienze dal ruolo educativo	Dr.ssa Paola Geronzi / Dr.ssa Cristina Caccetta
	17	AL BACK TO SCHOOL Strategie per accompagnare i bambini e i genitori alla ripresa dei servizi educativi per l'infanzia	Dr.ssa Paola Geronzi
OTTOBRE 2020	13	CRESCERE CON LA NATURA: IL RUOLO EDUCATIVO NEI CONTESTI OUTDOOR Per i professionisti e gli operatori Nido e Scuola dell'Infanzia	Dr.ssa Paola Geronzi
	20	ANDIAMO FUORI: I GIOCHI IN NATURA Spunti e riflessioni per tutte le età dei bambini e dei genitori	Dr.ssa Paola Geronzi
NOVEMBRE 2020	10	TRA NATURALITÀ E DIGITALE Sperimentazioni educative multimediali per i servizi per l'infanzia	Dr.ssa Paola Geronzi / Dr.ssa Cristina Caccetta
	17	SENTIRSI PADRE Spunti e riflessioni per i genitori in compagnia di un ruolo educativo	Dr.ssa Paola Geronzi / Dr.ssa Cristina Caccetta
GENNAIO 2021	13	IL BENESSERE DIGITALE Una condizione connessa in rete	Dr.ssa Paola Geronzi / Dr.ssa Cristina Caccetta
	20	SHARE WHITE CAKE! CONDIVIDERE I BENEFICI ONLINE La vita è un gioco da ragazzi	Dr.ssa Paola Geronzi / Dr.ssa Cristina Caccetta

I BENEFIT INTERNI

All'interno di molteplici spazi in concessione e gestione a Stripes è possibile ottenere delle riduzioni per i seguenti servizi:

Centri psico-pedagogici

- **Il Posto delle Parole di Rho e Vanzago**

- **Il Pane e le Rose di Canegrate**

- **Spazio A di Settimo Milanese**

- consulenza psicologica
- pedagogica
- psicopedagogica
- consulenza familiare
- mediazione familiare
- psicomotricità
- psicoterapia
- logopedia
- arte terapia
- consulenza e valutazione psichiatrica
- Gruppi tematici psico-educativi
- Consulenza Disturbi specifici e apprendimento

Lo Scrigno di Vanzago

- Laboratori per bambini e famiglie
- Affitto sala per feste private
- Sezione primavera
- CPI

Gli amici della coccinella di Cerro Maggiore

- Asilo Nido
- Laboratori per bambini e famiglie
- Affitto sala per feste private

I belli anatroccoli di San Vittore Olona

- Asilo Nido
- Laboratori per bambini e famiglie
- Affitto sala per feste private

Mondo bambino di Nerviano

- CPI
- Laboratori per bambini e famiglie
- Affitto sala per feste private
- campus invernale

Biobab di Bollate

- Asilo Nido
- Campus Estivi
- Laboratori per bambini e famiglie
- Affitto sala per feste private

Il Veliero di Segrate

- Laboratori per bambini e famiglie
- campus estivi
- Affitto sala per feste private
- CPI
- TPF

Cipi di Settimo Milanese

- CPI
- Laboratori per bambini e famiglie
- Affitto sala per feste private

Piccolo Principe di Cesano Maderno

- Campus estivo
- Laboratori per bambini e famiglie
- Affitto sala per feste private

Desio Kids – Asilo Nido di Desio

- Laboratori per bambini e famiglie
- Affitto sala per feste private

Servizi con riduzione del 15%

Progetti di Viaggio

- Sconto su tutte le proposte del catalogo viaggi 2019/2020

Stripes Digitus Lab

- Laboratori di robotica
- Campus di robotica educativa

Ulteriori Agevolazioni

- Copia pdf gratuita della rivista Pedagogika
- Webinar e formazioni a cura dell'Area Formazione

Pedagogika.it

Rivista di educazione, formazione e cultura



*Il posto
delle parole* } }

Centro psico-pedagogico di aiuto alla famiglia



Lo Scrigno
POLO INFANZIA 0/6



I BENEFIT ESTERNI

Sanità Integrativa – Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo

Numero sussidi liquidati 2020: 112

Sussidi Covid 2020: 38

Scuola di recitazione Teatro dell'Armadillo – Teatro Inaudito, Rho

Sconto 10% sulle tariffe di iscrizione

Convenzione Università Telematica Pegaso

Agevolazioni sulla proposta formativa dell'Università

Centro Fitness ElanVital, Lainate

Riduzione del 25% sull'abbonamento annuale e del 20% su tutti gli altri abbonamenti per il centro fitness

Vise Photo Graph

Sconto del 40% sui servizi video e foto

Convenzione con le librerie Giunti al Punto

Giunti card club: 5% di sconto sull'acquisto di libri e al 15% di sconto per l'acquisto di prodotti non libro

Ennevolte

Piattaforma convenzionata: agevolazioni per servizi culturali, eventi, vacanze, turismo e tempo libero e e-commerce
Totale Soci iscritti nel 2020: 207

Corporate Benefits

Piattaforma convenzionata per aziende terze: agevolazioni su prodotti e servizi- Totale Soci iscritti nel 2020: 66

LE NOVITÀ PER IL 2021

Convenzione con Studio Legale Associato Avv. Adelina Iozzo e Avv. Giovanni Piazza Spessa, Rho e Milano

Sconto del 20% sul tariffario forense

Convenzione studio RELAB, Rho e Garbagnate Milanese

Tariffe agevolate sui servizi erogati

Corso di Qualifica Educatore professionale

Nel 2020 si è concluso il periodo utile per conseguire la qualifica di Educatore Professionale socio-pedagogico prevista dalla L. 205/2017 utile per l'accesso ai servizi e nei presidi socio-educativi e socio-assistenziali, in ambito educativo, formativo e scolastico. Grazie alla convenzione sottoscritta con l'Università Telematica Pegaso nel luglio 2018 è stata data la possibilità ai soci Stripes di accedere al corso online a prezzi agevolati. In questi tre anni sono stati 120 i soci che hanno conseguito la qualifica usufruendo della Convenzione proposta.

Oltre al vantaggio economico tutti i Soci hanno inoltre avuto la possibilità di essere accompagnati in questo percorso tramite comunicazioni informative generali, promozione mirata del corso e supporto dedicato messo a disposizione dalla Direzione.

AZIONI E PROSPETTIVE:

- rinnovo di tutte le convenzioni in scadenza utilizzati dai soci
- ricerca di nuove convenzioni e benefit utili ed interessanti, anche su proposta dei soci
- incremento delle comunicazioni informative relative alle convenzioni per promuovere ed incentivare l'uso dei benefit
- presentazione delle azioni di welfare e dei benefit durante i colloqui di assunzione
- supporto informativo per tutti i soci

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
CESAREPOZZO
 servizi d'integrazione sanitaria

ennevolte

 **corporatebenefits**
 convenzioni aziendali

 **elanvital**

RELAB
SECCIONA DELLO SPORT E RIABILITAZIONE

 **GIUNTI** al Punto librerie

 **TEATRO DELL' ARMADILLO**

 **WISE PHOTOGRAPH**
 by Cristian Visentin

 **PEGASO**
 Università Telematica

Tutti i soci possono richiedere i benefit esterni presentando il proprio cartellino di riconoscimento presso gli enti e le organizzazioni convenzionate. Per maggiori informazioni rispetto ai benefit o per suggerire possibili convenzionamenti i soci possono rivolgersi alla Segreteria di Direzione (mara.colombo@pedagogia.it) .





RENDICONTO SOCIALE

*"Come c'è un'arte di raccontare,
solidamente codificata attraverso mille prove ed errori,
così c'è pure un'arte dell'ascoltare,
altrettanto antica e nobile,
a cui tuttavia, che io sappia, non è stata mai data norma".*

P. Levi

CLIENTI E COMMITTENTI

COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO
COMUNE DI BUSTO GAROLFO
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO
COMUNE DI CARATE BRIANZA
COMUNE DI CARUGATE
COMUNE DI CASSANO MAGNAGO
COMUNE DI CASORATE PRIMO
COMUNE DI CASOREZZO
COMUNE DI CERRO MAGGIORE
COMUNE DI CESATE
COMUNE DI CESANO MADERNO
COMUNE DI DESIO
COMUNE DI GAGGIANO
COMUNE DI LANDRIANO
COMUNE DI LAINATE
COMUNE DI LEGNANO
COMUNE DI NERVIANO
COMUNE DI PADERNO DUGNANO
COMUNE DI PARABIAGO
COMUNE DI PERO
COMUNE DI PREGNANA MILANESE
COMUNE DI RESCALDINA
COMUNE DI RONCARO
COMUNE DI RHO
COMUNE DI SAN VITTORE OLONA
COMUNE DI SAMARATE
COMUNE DI SEGRATE
COMUNE DI SETTIMO MILANESE
COMUNE DI SOLBIATE ARNO
COMUNE DI TORRE D'ISOLA
COMUNE DI TORREVECCHIA PIA
COMUNE DI VANZAGO

COMUNE DI BOLLATE
COMUNE DI BRESCO
AZIENDA SPECIALE INSIEME PER IL SOCIALE
IC MANZONI LEGNANO
IC RIZZOLI DI PREGNANA MIL.SE
PIANO DI ZONA DI CARATE BRIANZA
PIANO DI ZONA DISTRETTO DI CERTOSA
DI PAVIA
PIANO DI ZONA DI GARBAGNATE COMUNI
INSIEME
PIANO DI ZONA DI LEGNANO – AZIENDA SO.LE
PIANO DI ZONA RHODENSE – AZIENDA
SERCOP
PIANO DI ZONA DI SIZIANO
PROVINCIA MONZA BRIANZA
PREFETTURA DI MILANO
PREFETTURA DI MONZA
MINISTERO DI GIUSTIZIA
FONDAZIONE ASILO INFANTILE DI LAGLIO

LE ADESIONI

Gruppo Cooperativo CGM
Consorzio Comunità Brianza
Fondazione Cascina Triulza
Consorzio Pan – Servizi per l'infanzia
Consorzio Cooperho
CSRM Centro Studi Riccardo Massa
Concooperative
Fondazione Criplo
Welfare in azione
Spinoff Bambini Bicocca
RhoWelfare
WelfareX

LE COLLABORAZIONI

CSRM Centro Studi Riccardo Massa
Collaborazione nella costruzione del
Master in apprendistato "Professione
Educatore".

**MIUR – Ministero dell'istruzione dell'uni-
versità e della ricerca**



*rho*welfare



Innovazione Sociale
CASCINA TRIULZA



welfareX



Consorzio Pan
servizi per l'infanzia



Tirocini universitari e alternanza scuola lavoro

Nel 2019/20 sono state confermate tutte le procedure di attivazione dei tirocini universitari con Università Cattolica e Università Bicocca.

Allo stesso tempo anche i progetti di alternanza scuola-lavoro con gli istituti scolastici erano stati programmati.

L'avvento del Covid ha necessariamente fermato tutti gli stage in partenza, anche in considerazione della chiusura dei servizi e degli uffici presso cui venivano ospitati i tirocinanti selezionati.

I tirocini attivi ove possibile sono stati trasformati in esperienze di tirocinio a distanza; ove invece era necessaria la presenza i tirocini sono stati fermati come da indicazione delle stesse Università.

Le esperienze di alternanza scuola-lavoro, invece, sono state interrotte completamente.

LA COLLABORAZIONE CON LA MANIFESTAZIONE MUSICALE "NATURALMENTE PIANOFORTE"

Nonostante l'annullamento del programma della V edizione della manifestazione "Naturalmente Pianoforte" causa emergenza provocata da Covid 19, l'Associazione PratoVeteri di PratoVecchio Stia, da sempre il principale soggetto organizzatore, si è comunque impegnata a organizzare e realizzare, durante la scorsa estate, quattro eventi di notevole rilevanza, in collaborazione con altri importanti soggetti del territorio casentino e della provincia di Arezzo.



1. Una giornata di promozione di "Naturalmente Pianoforte" con concerto pianistico del M° Luis di Gennaro e proiezione di video realizzati in questi anni da PratoVeteri.
2. Una serata dedicata a "Aspettando Naturalmente Pianoforte" dal titolo "Il senso nascosto delle cose" presso la sede della Fondazione Baracchi a Bibbiena, incentrata sulle interviste ai vari protagonisti della manifestazione e soprattutto sull'esibizione di Luca Mauceri, pianista, compositore ed attore.
3. Un concerto sul lungarno pratovecchino dal titolo "Le note di Naturalmente Pianoforte alla Pescaia". Il set del concerto è stato allestito direttamente su un tratto della sponda destra dell'Arno.
4. Un concerto Flash-Mob con la presenza centrale del Pianoforte in Piazza Paolo Uccello a PratoVecchio.

AZIONI DI RESISTENZA E RESILIENZA AL TEMPO DEL COVID-19

Il Coronavirus ha portato a una convivenza forzata che ha messo a dura prova la serenità di ogni famiglia, aumentando esponenzialmente le difficoltà di quelle multiproblematiche. "Paralizzati" i servizi abbiamo saputo avviare forme diverse di relazione e di sostegno, alcune delle quali con un forte carattere innovativo. Abbiamo decostruito ciò che inizialmente sembrava un ossimoro: realizzare interventi domiciliari da remoto o fare gruppo a distanza. Si tratta, nella sostanza, di una proposta che, nella situazione in atto, intende privilegiare un modello pedagogico aperto e dinamico, lasciando spazio alla "creatività pedagogica", intesa come la capacità di progettare non tanto attività determinate, ma l'insieme delle condizioni che consentono di padroneggiare un dispositivo strategico complesso, volto a istituire il campo dell'esperienza educativa al variare delle condizioni del contesto. La capacità di reinventarsi è una delle caratteristiche tipiche della professione educativa, che ha permesso di continuare a mantenere la relazione con l'utenza anche se in condizioni profondamente mutate e inusuali. È stato sperimentato quindi un bagaglio di buone prassi tutte caratterizzate da un ingrediente in più, la resilienza.

Per questa ragione, durante il lockdown il pensiero primario della Cooperativa è stato quello di non fermarsi, di continuare a stare vicini alle famiglie, ai ragazzi e ai bambini tenendo stretto il legame educativo e coinvolgendo gli enti committenti verso una elaborazione innovativa di strategie capaci di rispondere alle nuove esigenze.

Il Covid-19 ha richiesto uno sforzo notevole rispetto all'investimento digitale; grazie all'impegno di tutti i Soci però è stato possibile continuare a fare educazione con proposte nuove, in luoghi (virtuali) inediti e senza perdere di vista l'attenzione verso la qualità delle attività.

Alcune azioni attivate nei mesi di lockdown:

- co-progettazione, ri-progettazione e conversione temporanea dei servizi
- Didattica A Distanza e Legami Educativi A Distanza
- lancio della Community Facebook "Incontrarsi per casa"
- creazione della sezione speciale "Attività per bambini e ragazzi Antinomia-Antivirus" sul sito Stripes Coop con contenuti fruibili gratuitamente (idee, laboratori, racconti, video tutorial)
- nuovi canali di comunicazione (Twitch) e strumenti (Meet, Zoom, virtual space) per sviluppare al meglio tutte le proposte a distanza
- laboratori online
- viaggi digitali
- spazi compiti e centri aggregativi online
- consulenze online con i professionisti dei Centri psico-pedagogici
- sviluppo e-commerce

La community incontrarsi per casa

Un gruppo, una community, una casa... Incontrarsi per casa è il nostro modo di fare educazione a distanza, di esserci nonostante l'emergenza, di promuovere condivisione e luoghi di incontro. Raccogliamo idee per il nostro futuro, spunti per promuovere didattica on-line e relazioni a distanza. Questo progetto nasce dall'impegno della cooperativa STRIPES – di tutti i suoi 600 soci, educatori, pedagogisti, ausiliarie, coordinatori – di immaginare scenari pedagogici in un contesto emergenziale, di fare educazione ai tempi del coronavirus. In questo contesto emergenziale abbiamo scelto di reinventarci e di "portare direttamente a casa" delle famiglie e dei bambini il nostro servizio educativo: abbiamo costruito un palinsesto di attività – giochi, laboratori, consigli, saluti – abbiamo voluto creare una community pro-attiva, aperta e innovativa. Le nostre proposte nascono e si sviluppano su iniziativa di educatori/genitori/amici che si "prendono cura" di quell'idea e la portano avanti giorno per giorno. E' per questo che la community cresce e si reinventa giorno per giorno, mantenendo come punto fermo l'obiettivo di proporre luoghi di incontro. Mentre tutti consigliano di RESTARE-A-CASA noi abbiamo scelto di RESTARE-CASA

La community "Incontrarsi per casa" nasce a marzo 2020 e ha raccolto in poche settimane più di 2000 membri e oltre 30 rubriche tra cui:

- Cronache resilienti
- Buongiorno pedagogico
- Super quizzone
- Nanna-storie
- Art challenge
- Quiz pazz
- Viaggi a domicilio
- SOS compiti
- Gioco aperitubo
- Giochi senza scatola

Inoltre, nel mese di maggio 2020 è stato lanciato l'evento online "Voci da casa" per raccontare, con le voci dei Soci Stripes, tutte le azioni messe in campo nel lockdown. L'evento, che è stato intervallato da momenti musicali, ha visto la partecipazione di oltre 100 persone.



Il progetto "Più isole, meno isolamento": una nuova idea di centro estivo al tempo del Covid-19



Con la riapertura dei servizi educativi è emersa fortemente la necessità di offrire a bambini e ragazzi servizi educativi e ricreativi capaci di ricreare spazi di socializzazione con amici e coetanei; allo stesso tempo risuonava l'impellente bisogno da parte delle famiglie di poter usufruire di servizi di conciliazione vita lavoro.

"Più isole, meno isolamento" è un **progetto innovativo per la realizzazione dei Centri Estivi**, una proposta che punta sull'attenzione agli spazi per poter mettere in moto un servizio educativo capace di rispettare tutte le disposizioni di sicurezza e, allo stesso tempo, in grado di offrire a tutti i bambini e gli adolescenti un contesto educativo, di gioco e di apprendimento. Il progetto, frutto di un lavoro tra le diverse Aree della Cooperativa, è stato pensato per fronteggiare l'attuale situazione di emergenza in linea con le disposizioni normative: organizzazione a piccoli gruppi, luoghi ben distinti, spazi delineati da colori con arredi e cartellonistica che ne identificano il tema, le regole di utilizzo, oltre alle norme igienico sanitarie previste.



Ma "Più isole, meno isolamento" non ha rappresentato solo una proposta emergenziale; questo progetto è nato anche con l'idea di proporre un'esperienza fortemente green costruita su 8 temi tratti dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

fissati dall'Agenda 2030, che rappresenteranno appunto le "isole tematiche" dell'Idea.

Nello specifico sono stati due i percorsi del progetto: uno dedicato ai bambini delle scuole primarie e secondarie, incentrato sul tema dell'esplorazione, dell'avventura e della scoperta degli ambienti naturali; il secondo, invece, dedicato ai più piccoli delle scuole dell'infanzia che avrà come filo conduttore la narrazione di storie e filastrocche di Gianni Rodari sul tema "avventura", proprio in occasione dell'anno rodariano.

Il progetto è stato per la Cooperativa un'esperienza innovativa di interscambio di competenze interne, un lavoro di collaborazione tra aree e figure professionali.

Oltre alla fase progettuale, infatti, il servizio ha coinvolto operatori di tutte le tre aree operative – Area 0/6, Area SFeI e Area Sviluppo e Territorio – permettendo un metissage inedito per Stripes che ha permesso ai Soci di incontrarsi, conoscersi e contaminarsi professionalmente.

La coprogettazione

L'articolo 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 ha invitato i gestori dei servizi a pensare a *"0...prestazioni in forme individuali domiciliari o a distanza o rese nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazione"* dando quindi avvio all'ipotesi di realizzazione di attività alternative a quelle svolte sinora.

La situazione causata dallo sviluppo della pandemia ha infatti modificato non soltanto le condizioni di agibilità dei servizi ma ne ha trasformato la prospettiva, spingendo tutti a rileggere i bisogni delle persone e a rintracciare nuove strategie e priorità d'azione per incontrarli, interpretarli e cercare di risponderli.

In un momento storico così critico, ricco di ostacoli ed incertezze, è nata la necessità da parte di enti committenti ed enti gestori di servizi alla persona di dare vita a spazi di cambiamento dei modi di operare per assicurare in questo periodo di transizione una diversa relazione con l'utenza, con i cittadini e le comunità in cui i servizi sono inseriti.

Co-progettazione e ri-progettazione sono divenute così parole nuove di esprimere il lavoro del Terzo Settore e degli Enti Istituzionali; parole ricche di signifi-

cato e di potenziale che hanno avuto la capacità di innovare i processi rendendoli più adeguati e idonei alle necessità.

Quello che la pandemia ha innescato è un cambio metodologico per co-programmare e co-definire gli obiettivi di un percorso, aprendo le porte ad un nuovo strumento di collaborazione in un'ottica di corresponsabilità.

"(...) Siamo quindi chiamati a cercare di comprendere cosa potremmo cercare di fare bene in questa situazione insolita nella quale è richiesto di generare alternative proponibili alle famiglie, ai bambini e ai ragazzi, insieme alle amministrazioni comunali per cui lavoriamo ordinariamente. Si tratta di una co-progettazione a più fasi, che progredisce quando, a partire dalla rilevazione di bisogni che constatiamo oggi direttamente nel dialogo mantenuto in modo costante con gli utenti dei servizi, genera approcci alternativi nel campo delle possibilità, anche fragili in partenza, ricerca in collaborazione con i diversi enti le soluzioni più efficaci di riconversione dei servizi sospesi (...)"

Tratto da "Dal dire al fare – Elementi per una coprogettazione al tempo del coronavirus" – Lettera per i Committenti

Grazie alla co-progettazione è stato possibile mantenere aperti tantissimi servizi in una forma differente, permettendo quindi al personale di continuare ad incontrare – spesso virtualmente – le famiglie e gli utenti:

- Progetti di DAD e LEAD in continuità con i servizi scolastici e per l'infanzia, principalmente durante il lockdown
- CAG e Spazi compiti virtuali
- EDM a distanza
- centri ricreativi estivi in presenza

Allo stesso tempo la coprogettazione ha portato alla nascita di nuove forme di servizi legati all'emergenza che hanno coinvolto gli operatori, educatori, coordinatori, pedagogisti e staff. Tra questi:

- **Call Center Comune di Rho** (gestione necessità personali, farmaci, buoni spesa, mascherine)
- **Residence Rho (Sercop) – Portierato sociale** presso 11 mini appartamenti messi a disposizione prima per il personale sanitario a rischio contagio e poi per i cittadini che necessitavano di uno spazio extra-familiare in cui trascorrere il periodo di quarantena
- **Assistenti Sociali Legnano** (evoluzione del progetto per la richiesta del reddito di cittadinanza a richiesta buoni spesa)



LA SODDISFAZIONE DELLA COMMITTENZA

Al termine di ogni anno educativo la Cooperativa invia alla Committenza – Comuni, Istituti Scolastici, Aziende Consortili e Enti Istituzionali – un questionario di gradimento online utile a valutare il grado di soddisfazione rispetto ai servizi forniti nel periodo di riferimento.

Attraverso l'analisi dei dati Stripes ha la possibilità di valutare l'andamento del proprio lavoro, di individuare i punti di forza e di determinare gli ambiti su cui intervenire per migliorare la soddisfazione degli Enti committenti e quindi per migliorare la qualità percepita dei propri servizi.

Attraverso questa indagine vengono esplorate alcune variabili specifiche:

- la professionalità dei referenti della Coop;
- la disponibilità e la flessibilità rispetto alla gestione organizzativa del servizio;
- lo stile della comunicazione;
- i rapporti con gli uffici amministrativi della Cooperativa;
- il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- la capacità di restituzione e rendicontazione del proprio lavoro.

Nel 2019–2020 a causa delle restrizioni causate dal Covid-19 è stato necessario rivedere il questionario e modificare alcune domande al fine di renderlo adeguato e coerente con i servizi e le attività svolte a partire dal periodo emergenziale.

Grazie alla co-progettazione attivata con le amministrazioni e al grande lavoro di riorganizzazione dei servizi soprattutto rispetto alla riapertura degli stessi è stato possibile somministrare il questionario della committenza chiedendo appunto la valutazione di tutti quei servizi proposti nel periodo del lockdown e nei mesi successivi.

Tra i servizi e le attività valutabili infatti i committenti potevano selezionare:

- DAD, Didattica a distanza per scolastica, centri aggregativi e EDM
- DAD, Didattica a distanza per le Scuole dell'Infanzia
- Pedagogista online
- LEAD, Legami Educativi a Distanza per Asili Nido
- Centri Estivi 0/3 e 0/6
- Centri Estivi 6/14
- Servizi Emergenziali (Call Center, supporto telefonico, consegna spesa, ecc...)
- Assistenti Sociali

Dato il contesto particolare per questo anno è stata fondamentale ricevere un feedback da parte della committenza perché ha permesso di aprire una riflessione sulle proposte educative, sul lavoro svolto nei servizi e su tutte le azioni che hanno riguardato la ri-organizzazione degli stessi.

Nel 2019/2020 sono stati valutati complessivamente 13 servizi. Il questionario è stato inviato nel periodo luglio-settembre per permettere alle amministrazioni e a tutti gli enti di esprimere il proprio giudizio anche rispetto alle attività che si sono protratte per tutto il periodo estivo.

Dall'analisi dei dati emerge un dato molto positivo: l'indice di soddisfazione è pari allo 0,85 su una scala che va da 0 (per niente soddisfatto) a 1 (molto soddisfatto).

Entrando nel dettaglio, come mostra il grafico 3, il 92% delle risposte rientra nelle categorie "soddisfatto" e "molto soddisfatto". Il restante 8% rientra invece nella categoria "abbastanza soddisfatto". Non si osservano quindi valutazioni negative o molto negative (poco soddisfatto e per nulla soddisfatto).

Analizzando i singoli items, un primo focus importante riguarda le tre domande relative alle azioni legate al Covid-19, come mostrato nel grafico 4.

Tale approfondimento lascia emergere un dato molto significativo che sottolinea l'apprezzamento del lavoro svolto in questo periodo complesso da parte della committenza.

Nello specifico, alla richiesta di valutazione dell'item *"Tempestività di Stripes nella riorganizzazione del/i servizi/o a fronte dell'emergenza Covid"* emerge una soddisfazione percentuale media molto alta, pari all'84%. Rispetto invece al giudizio sulla *"Capacità di gestire e riorganizzare il servizio sviluppandone potenzialità in linea con la Committenza"* emerge un grado di soddisfazione leggermente inferiore al precedente e a tutti gli altri elementi di valutazione; resta comunque una valutazione buona con una soddisfazione percentuale media pari al 78%.

Infine, anche la valutazione della variabile *"Adeguatezza nell'individuazione di soluzioni tecniche e progettuali rispetto al tema della riconversione e coprogettazione dei servizi"* evidenzia una soddisfazione molto alta con un dato medio pari all'84%.

GRAFICO 3
Soddisfazione Committenza 2019-2020

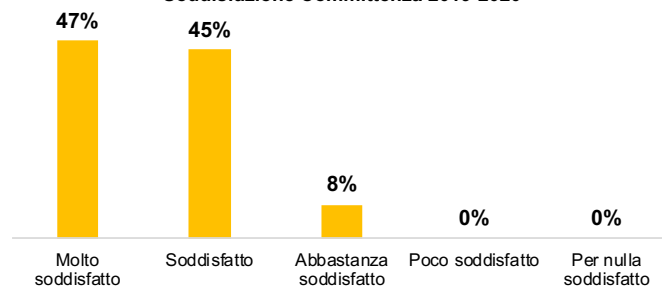
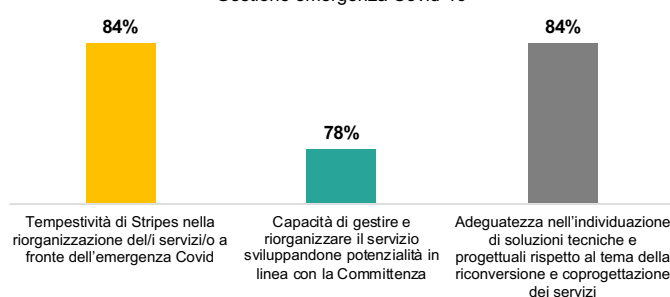


GRAFICO 4
Soddisfazione Committenza 2019-2020
Gestione emergenza Covid-19



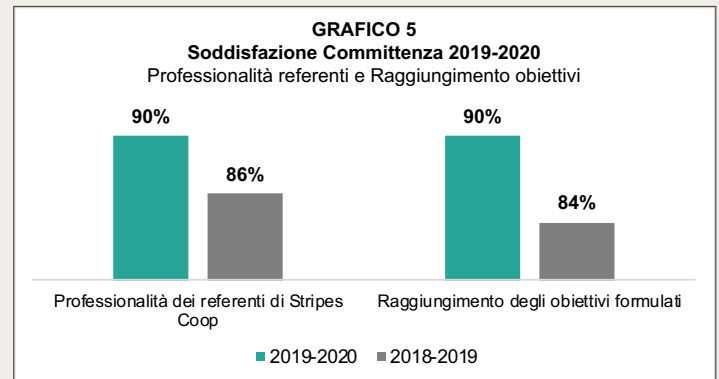


Accanto alle domande relative al periodo emergenziale sono state mantenute alcuni altri elementi di valutazione presenti anche negli anni precedenti.

Molto significative sono le risposte relative a due items, *"Professionalità dei referenti di Stripes Coop"* e *"Raggiungimento degli obiettivi formulati"* da cui emerge un dato molto positivo a conferma del riconoscimento del lavoro svolto in questo complicato anno che ha modificato notevolmente i servizi educativi, la loro gestione ed organizzazione. Come emerge dal grafico 5, infatti, che propone un confronto con l'anno 2018/2019, emerge un notevole un miglioramento della valutazione.

Tale dato evidenzia e sottolinea il grande lavoro che la co-progettazione dei mesi precedenti ha prodotto, sia in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati ma anche in termini di riconoscimento delle competenze dei referenti della Cooperativa che si sono messi in gioco in prima persona per permettere la riapertura del servizio o la realizzazione di idonee attività a distanza.

Infine, nonostante il periodo difficile soprattutto dal punto di vista organizzativo si rileva con grande soddisfazione che non sono stati segnalati reclami da parte degli enti rispondenti.



LA SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE E DEGLI UTENTI

Oltre alla verifica da parte dei committenti per Stripes è fondamentale la valutazione dei servizi da parte delle famiglie e degli utenti. Questa indagine, infatti, ha l'obiettivo di raccogliere le valutazioni e i riscontri da parte di chi vive il servizio quotidianamente in qualità di beneficiario indiretto. Con l'intento di ricevere delle valutazioni che siano il più possibile realistiche, ogni Area propone un questionario differente per ciascun servizio attraverso un insieme di items costruiti in modo specifico sulle attività e sulla tipologia di servizio al fine di effettuare una verifica interna da parte della Cooperativa e allo stesso tempo per indagare ulteriori variabili relative ad aspetti che competono al comune o all'ente che ospita il servizio.

Nel 2019/2020 i questionari proposti alle famiglie sono stati modificati ed adeguati rispetto al contesto socio sanitario e pensando a quali potessero essere dei nuovi elementi di indagine legati al periodo emergenziale.

In generale con i questionari rivolti all'utenza si intende valutare:

- la relazione con gli educatori e le figure di coordinamento
- la valutazione dell'organizzazione del servizio

- le valutazioni delle attività svolte (anche quelle extra) e delle proposte per le famiglie
- gli ambienti e i materiali a disposizione
- le modalità di comunicazione con la famiglia

A questi nell'anno in esame si sono aggiunti o sostituiti i seguenti elementi di valutazione più legati al contesto che si stava vivendo e alle specifiche procedure di prevenzione nei servizi:

- gli aspetti organizzativi legati al covid (rispetto protocolli, accoglienza, triage, uscita)
- le modalità informative e di comunicazione rispetto al contesto sanitario
- le proposte educative strutturate in base al contesto emergenziale
- la valutazione generale dell'esperienza come momento di socializzazione

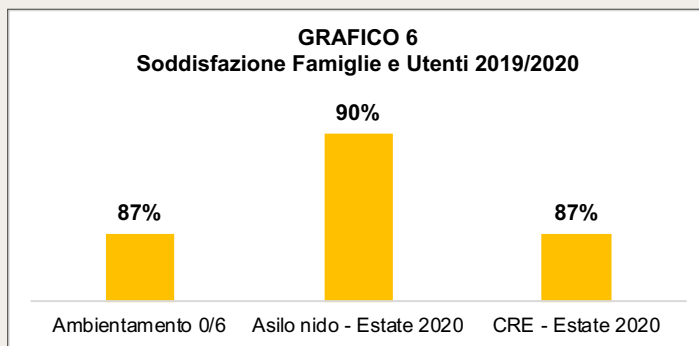
Nell'anno educativo in esame il questionario di soddisfazione delle famiglie e dell'utenza ha fatto emergere una soddisfazione percentuale media dell'88%, un dato assolutamente molto positivo che mostra l'apprezzamento per i servizi proposti durante

l'anno ma ancor di più lo sforzo progettuale ed educativo messo in campo in piena emergenza da Coronavirus.

Tale dato è il risultato dei tre questionari proposti alle famiglie nel 2019/2020: il questionario di ambientamento dei servizi per l'infanzia, il questionario di valutazione del servizio asilo nido estivo nel periodo emergenziale, il questionario di valutazione del Centro Ricreativo Estivo "Più isole, meno isolamento".

L'istogramma proposto con il grafico 6 evidenzia il risultato di ciascuna delle tre indagini confermando per ognuno di essi un risultato molto positivo.

Tali dati verranno meglio esplorati nei paragrafi successivi.



IL QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DELL'AMBIENTAMENTO NEI SERVIZI PRIMA INFANZIA

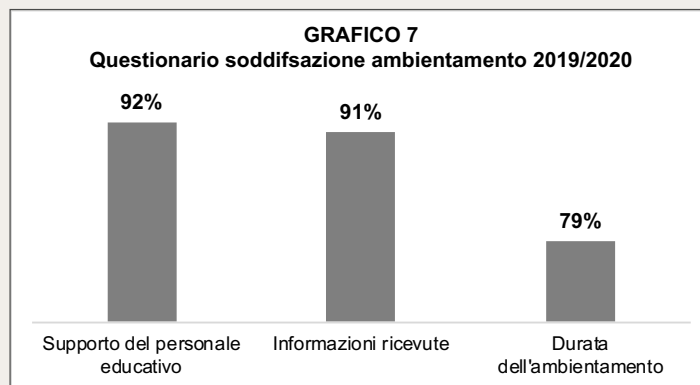
Nel precedente anno educativo la Cooperativa ha attivato una sperimentazione sull'ambientamento all'interno del più ampio progetto di Innovazione e Sviluppo che Stripes ha avviato con l'Università Cattolica di Milano sui servizi 0-6. Nel 2018-2019 questa Ricerca ha trovato una prima applicazione in alcuni servizi che hanno sperimentato nuove modalità e strumenti di ambientamento. A conclusione dell'anno il c.d. "nuovo ambientamento" ha riscontrato una maggiore soddisfazione da parte delle famiglie e dell'utenza coinvolta a conferma della bontà delle nuove metodologie introdotte promuovendo definitivamente questa nuova modalità di inserimento nei servizi.

Nell'anno educativo 2019/2020 il questionario di soddisfazione dell'ambientamento è stato somministrato a 372 famiglie all'interno di 33 servizi (25 Asili nido, 3 Scuole dell'Infanzia, 4 Centri per l'Infanzia e le Famiglie, 1 Sezione Primavera). Dai dati emerge una soddisfazione percentuale media dell'87%, che risulta in linea con il dato dell'anno precedente che aveva registrato una soddisfazione media pari all'86%.

Entrando nel dettaglio della valutazione possono essere esplorate nel dettaglio

alcune variabili presentate nel grafico 7. Dall'analisi dei dati il valore medio più alto è quello relativo alla qualità del rapporto affettivo tra l'educatore e il bambino, con una valutazione media del 92%. Altrettanto positiva risulta essere la rispondenza alle informazioni date in sede di colloquio preliminare rispetto a quanto realmente vissuto nel servizio da parte delle famiglie, con una soddisfazione media pari al 91%.

Un ulteriore elemento di riflessione è il dato relativo alla durata dell'ambientamento (soddisfazione media 79%) che presenta un valore inferiore agli altri items ma comunque positivo considerando che negli anni precedenti la valutazione media di tale variabile valutata con la modalità del c.d. "vecchio ambiente" ha sempre ottenuto un risultato inferiore (nel 2018/2019 era pari al 72%). Resta comunque un aspetto importante che va tenuto in considerazione nella programmazione degli ambientamenti futuri.



Indagine esplorativa Interesse servizi educativi estivi 2020

A seguito della pubblicazione delle Linee Guida per la riapertura dei servizi, in accordo con i Comuni con cui è stato attivato un percorso di co-progettazione e ri-progettazione, sono state proposte alla cittadinanza e alle famiglie dei servizi per l'infanzia delle survey esplorative con lo scopo di far emergere i bisogni delle famiglie e di valutare la possibilità di promuovere attività estive sul territorio, in un'ottica di conciliazione vita-lavoro e in risposta alle necessità di socialità dei bambini/ragazzi.

Hanno partecipato alla survey più di 4300 famiglie, di cui 500 risposte circa relative ai servizi per l'infanzia (0/3 anni) e oltre 3800 risposte riguardanti i CRE (dai 3 ai 14 anni).

L'esame esplorativo ha fatto emergere una percentuale di interessati al servizio molto alta (circa l'80%) trovando quindi rispondenza con le idee progettuali messe in campo.

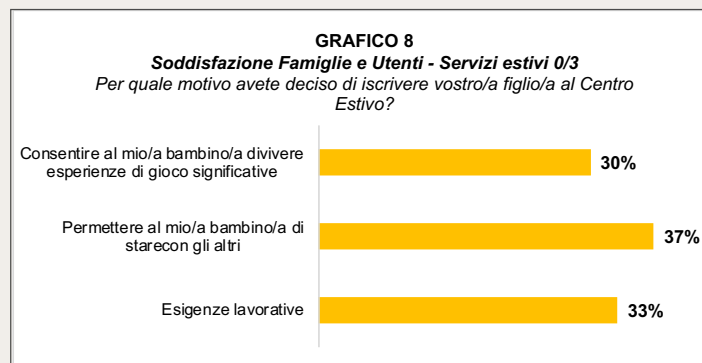
IL QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEI SERVIZI ESTIVI 0/3: L'ASILO NIDO

Con il via libera per la riapertura dei servizi educativi uno dei primi obiettivi è stato quello della riapertura dei servizi per l'infanzia. Dopo una fase preliminare di indagine, utile a capire l'interesse degli utenti sono stati numerosi i servizi 0/3 riaperti per il periodo estivo.

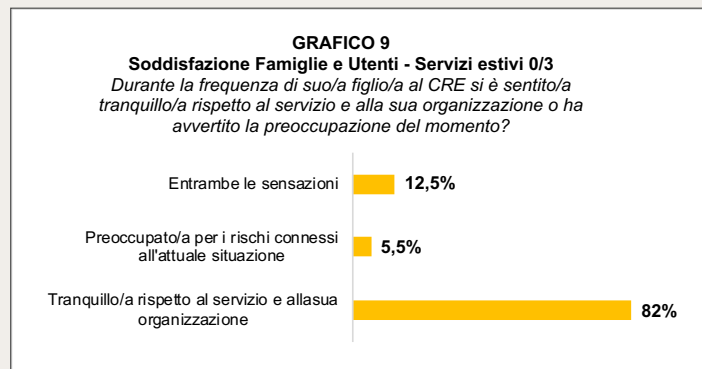
Con l'intento di proporre una indagine che fosse il più possibile verosimile il questionario di soddisfazione delle famiglie è stato aggiornato ed adeguato al contesto emergenziale in atto con la creazione di alcune domande ad hoc in grado di valutare alcuni specifici elementi legati al periodo.

La survey relativa alla soddisfazione delle famiglie e degli utenti dei servizi per l'infanzia ha ricevuto **185 risposte** all'interno di 10 servizi 0/3. La percentuale media di soddisfazione, pari al 90%, risulta particolarmente significativa come già anticipato dal grafico 6.

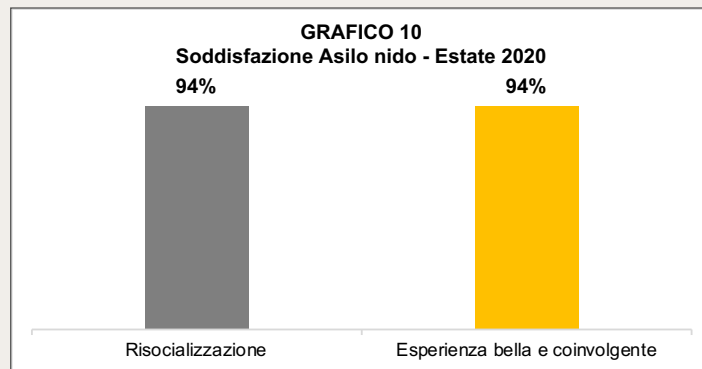
Uno dei primi elementi interessanti emersi dall'analisi dei dati riguarda le **ragioni che hanno portato ad iscrivere la propria figlia o il proprio figlio al servizio asilo nido** nonostante il contesto emergenziale e tutte le incertezze dal punto di vista sanitario. Come emerge dal grafico 8 non vi è una ragione principale ma le tre ipotesi proposte sono risultate abbastanza equilibrate tra loro. Per le famiglie rispondenti infatti la riapertura dei servizi per è stata importante sia per offrire un servizio di conciliazione vita-lavoro alle mamme e ai papà (33%), sia al contempo per offrire opportunità di risocializzazione (37%) o spazi educativi e di gioco di qualità (30%).



Un ulteriore elemento che è importante evidenziare riguarda la tranquillità/preoccupazione di portare il proprio figlio in un servizio durante il periodo di pandemia. Come mostra il grafico 9 alla domanda **"Durante la frequenza di suo/a figlio/a al CRE si è sentito/a tranquillo/a rispetto al servizio e alla sua organizzazione o ha avvertito la preoccupazione del momento?"** le famiglie hanno risposto in maniera molto positiva mostrando grande fiducia: l'82% dei rispondenti si dichiara infatti tranquillo rispetto al servizio e all'organizzazione mentre solo il 5,5% si è dichiarato preoccupato. La quota rimanente ha invece dichiarato di provare entrambe le sensazioni (12,5%).



I dati precedentemente presentati vengono infine confermati attraverso l'analisi degli altri items. Come emerge dal grafico 10 analizzando le risposte ricevute alle domande *"Pensa che questo servizio, con tutte le limitazioni derivanti dalle recenti disposizioni in tema di prevenzione e sicurezza, sia stato utile e di supporto per la risocializzazione di suo figlio?"* e *"Nel complesso ritenete che per il vostro bambino/a la partecipazione al Centro Estivo sia stata un'esperienza bella e coinvolgente?"* emerge un tasso medio di soddisfazione del 94% per entrambe le variabili confermando quindi l'importanza del servizio come strumento di risocializzazione per bambine e bambini nonché la valutazione molto positiva dell'esperienza che è stata considerata dalle famiglie estremamente coinvolgente.



IN QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEL CRE "PIÙ ISOLE, MENO ISOLAMENTO"

Nell'anno in esame questionario di valutazione dei centri ricreativi estivi ha coinvolto **circa 450 famiglie di 20 sedi**. La valutazione complessiva è stata molto buona con una percentuale media di soddisfazione pari all'87%.

In generale il questionario intende valutare le seguenti variabili:

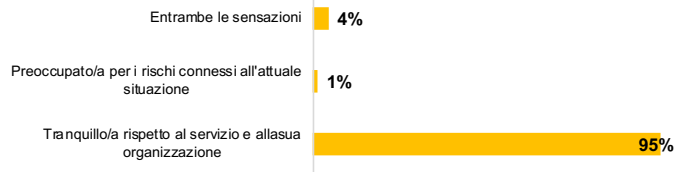
- spazi dedicati alle attività
- strumenti e modalità di comunicazione con gli utenti e le famiglie
- organizzazione del servizio
- rapporto tra educatore/i e bambino
- attività, laboratori ed esperienze proposte e svolte

Come per il questionario dei servizi per l'infanzia anche in questo caso è stato necessario adeguare la survey rispetto a items più adeguati e più in linea con la situazione emergenziale. Tra queste uno degli aspetti più interessanti riguarda il tema della risocializzazione: alla domanda "Pensa che questo servizio, con tutte le limitazioni derivanti dalle recenti disposizioni in tema di prevenzione e sicurezza, sia stato utile e di supporto per la risocializzazione di suo figlio?" infatti il 92% dei rispondenti risponde in modo estremamente positivo ("Sì, molto").

GRAFICO 11

Soddisfazione Famiglie e Utenti - CRE

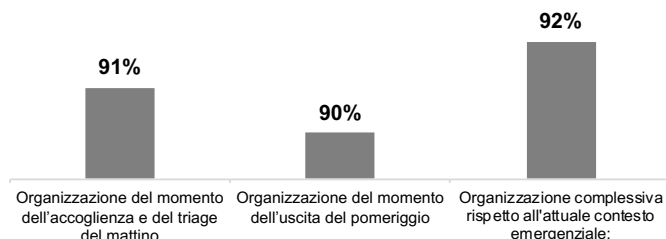
Durante la frequenza di suo/a figlio/a al CRE si è sentito/a tranquillo/a rispetto al servizio e alla sua organizzazione o ha avvertito la preoccupazione del momento?



Rispetto invece al tema della preoccupazione per lo stato emergenziale, come emerge dal grafico 11 alla domanda "Durante la frequenza di suo/a figlio/a al CRE si è sentito/a tranquillo/a rispetto al servizio e alla sua organizzazione o ha avvertito la preoccupazione del momento?" il dato di coloro che si dichiarano "tranquilli" è risultato molto alto (95%) mentre solamente l'1% si è dichiarato "preoccupato". Il restante 4% si posiziona invece in una situazione intermedia tra le due sensazioni.

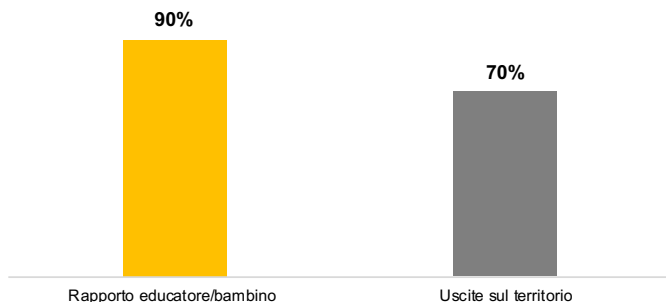
Dall'analisi del questionario relativo alla valutazione del CRE da parte delle famiglie il valore medio più positivo che emerge è quello relativo all'organizzazione del servizio. Nello specifico sono stati valutati tre aspetti, come illustrato nel grafico 12: l'organizzazione del momento dell'accoglienza e del triage (91%), l'organizzazione dell'uscita del pomeriggio (90%) e la valutazione complessiva (92%). Tale dato è molto significativo perché evidenzia l'apprezzamento delle famiglie rispetto al grande lavoro svolto da tutto il personale e dallo staff e all'efficienza del servizio rispetto alle disposizioni normative in tema di sicurezza.

GRAFICO 12
Soddisfazione Famiglie e Utenti - CRE
Valutazione organizzazione



Una ulteriore valutazione molto positiva riguarda la valutazione del rapporto educatore-bambino che ottiene un valore percentuale medio complessivo pari al 90%, come illustrato nel grafico 13. Una valutazione meno positiva, seppur con percentuali comunque buone, risulta essere quella relativa alle uscite sul territorio sono risultate troppo poche o non particolarmente interessanti. Il contesto emergenziale sicuramente non ha permesso la realizzazione di attività particolarmente strutturate ma tale dato va tenuto in considerazione al fine di migliorare la proposta e di conseguenza la soddisfazione generale di famiglie e utenti.

GRAFICO 13
Soddisfazione Famiglie e Utenti - CRE







AREA 0-6

"L'educazione è l'arma più potente che si possa usare per cambiare il mondo".

Nelson Mandela



L'AREA 0/6

Il decreto legislativo del 13 aprile 2017, n.65 stabilisce *l'Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni*: un passo normativo importante, che impone di guardare ai servizi 0-6 (nidi, sezioni primavera, servizi integrativi, scuole dell'infanzia) con una prospettiva unitaria, come ad un sistema in cui le diverse parti, pur mantenendo le proprie peculiarità, trovano integrazione facendo riferimento a principi comuni.

A livello di ordinamento nazionale, si sancisce la necessità di costruire una coerenza educativa tra i servizi 0-6, intendendo con ciò la definizione di una prospettiva pedagogica che si fondi sui valori, idee, convincimenti, finalità di fondo, da declinare in pratiche educative vicine per radici culturali ma differenziate, ovviamente, in relazione alle diverse età dei bambini e alle peculiarità dei servizi.

Il passo normativo ha posto all'interno della Cooperativa, le basi per una concreta riorganizzazione dell'area prima infanzia, oggi area 0-6, e una riflessione pedagogica sulla ridefinizione del progetto educativo con la collaborazione con l'Università Cattolica di Milano, attraverso la ricerca *"Lo sviluppo dei servizi e il change management in Stripes Società Cooperativa Sociale"*.



L'IDEA DI SERVIZIO ZERO-SEI

La nostra idea di servizio 0-6 è quella di un sistema che si fonda su una rete abituale di rapporti e relazioni la cui cura garantisce benessere, stabilità e continuità ai soggetti che vi agiscono. Le nostre principali linee di intervento riguardano: da un lato la cura della centralità del bambino come portatore di diritti, risorse, competenze e bisogni differenti che trovano espressione nello spazio dei servizi; dall'altro la considerazione dell'importanza della famiglia come soggetto partecipe in modo attivo e consapevole ad un progetto educativo finalizzato a sostenere le scelte nel processo di crescita e sviluppo del bambino; ancora l'attenzione al ruolo del personale che opera nei servizi che, in virtù della sua professionalità, accompagna bambini e famiglie nelle esperienze di crescita e di vita; infine la valorizzazione dell'integrazione tra gli ambienti, in modo specifico della relazione tra servizi, territorio e comunità.

E' sulla base di tali fondamenti, intesi a valorizzare il ruolo dei servizi in una dimensione comunitaria o, meglio, di benessere comunitario, che ci proponiamo di articolare gli obiettivi generali che caratterizzano la progettazione pedagogica del servizio.

La situazione di emergenza causata dalla diffusione del Covid-19 ha comportato la

chiusura dei servizi con l'intento di limitare il più possibile il contagio. Alla luce di ciò le figure di coordinamento e le pedagogiste si sono confrontate per trovare e attuare delle strategie che permettessero all'equipe di ciascun servizio di mantenere quel ruolo fondamentale di agenzia educativa a supporto e sostegno delle famiglie ancora più necessario dato il periodo storico complesso e disgregante dal punto di vista dei contatti sociali.

Le attività dell'area 0/6, sono dunque state pesantemente condizionate dalla pandemia che è arrivata nelle vite e nelle case di tutti senza preavviso. I servizi 0/6 si sono reinventati e hanno così realizzato progetti educativi a distanza per permettere ai bambini di mantenere dei legami con figure per loro significative, per dare un po' di ordine ad un tempo diventato indefinito, per scandire una quotidianità routinaria così importante per dei bambini piccoli, per consentire ai genitori di sentirsi affiancati nell'**alleanza educativa**, per sentire voci e vedere volti conosciuti con cui hanno costruito un rapporto di fiducia, per dare spazio e tempo alle loro domande e preoccupazioni, per mantenere accesa un'intesa con chi conosce e riconosce un'inflessione nel tono della voce, un riferimento ad un'esperienza passata, una storia condivisa. Progetti a distanza dunque ideati, creati, inventati per mantenere vivi i LEGAMI (LEAD: legami educativi a distanza).

Citando Alberto Pellai questo è stato il tempo dei «*non baci e non abbracci*». Ma anche il tempo in cui dietro uno schermo abbiamo imparato a ritrovarci e riconoscerci.

I servizi zero-sei, in conseguenza dell'emergenza Covid, hanno così assunto nuovi e importanti obiettivi:

- mantenere la relazione significativa instaurata con i genitori e i bambini nonostante la distanza;
- entrare delicatamente nelle nuove dinamiche sociali ed emotive delle famiglie;
- proporsi come riferimento educativo anche a distanza;
- continuare ad accompagnare la crescita socio emotiva e cognitiva dei bambini;
- supportare i genitori nell'alleanza educativa;
- dare spazio e supporto alle ansie, paure e preoccupazioni sia dei grandi che dei piccoli.

I servizi zero-sei hanno fatto la scelta di raggiungere questi obiettivi in modo condiviso ma allo stesso tempo contestualizzato. Il senso di questa scelta serve a rispettare e valorizzare l'unicità della relazione creata da ogni équipe con le proprie famiglie.

Ogni équipe educativa si è riunita virtualmente con regolarità per stabilire le azioni da intraprendere sia nel rispetto delle preferenze e dei canali più familiari ai genitori, sia per valorizzare la libertà di espressione del personale.

I "LUOGHI" DELL'AREA ZERO-SEI

LUOGHI DI RELAZIONI

L'esperienza nei servizi è sostenuta dalla dimensione della relazione che mira a rafforzare, in ogni bambino, il senso d'identità, di sicurezza e di appartenenza attraverso il riconoscimento in un contesto dove adulti e bambini comunicano, si interrogano, si ascoltano e danno risposte.

LUOGHI DI CURA

Il pensiero pedagogico e la progettazione permanente hanno la finalità di rendere il contesto un luogo educativo piacevole, accogliente e funzionale dove il bambino e la sua famiglia si sentano pensati e riconosciuti nella loro individualità quali soggetti di relazioni.

LUOGHI A MISURA DI BAMBINO E DI FAMIGLIA

I servizi Zero-Sei mirano a creare uno spazio armonioso e ricco di sollecitazioni non tanto per il numero di stimoli quanto per la qualità degli stessi che devono offrire molteplici percezioni per promuovere nei bambini la piacevolezza nell'apprendere, nel conoscere, nel discriminare e nell'interpretare.

LUOGHI di CONCILIAZIONE: i servizi per l'infanzia sono luoghi in cui vengono garantite risposte differenziate ai reali e mutati bisogni delle nuove famiglie, grazie ad un'offerta differenziata che permetta loro una possibilità di scelta dei tempi e delle modalità di frequenza e quindi della tipologia di servizio.

LUOGHI di SPERIMENTAZIONE: Contesti in cui i bambini da zero a sei anni e le loro famiglie ritrovano nuove opportunità educative e di apprendimento attraverso il gioco e la relazione con l'altro. All'interno di percorsi educativi, eventi, laboratori, può trovare spazio la creatività, la passione e l'inclinazione di educatori ed operatori che vogliono spendere la loro competenza ed esperienza in un modo differente ed alternativo.

LUOGHI CONCRETI DI PARTECIPAZIONE E DI CULTURA SULL'INFANZIA: territori sociali reali in cui ragionare e condividere significati, valori, scelte, azioni rispetto all'educare, dove si può sperimentare la condivisione dell'educazione e della crescita dei bambini in una responsabilità che è comune a ciascuno, nell'ambito del proprio ruolo e delle proprie competenze. Le famiglie attraverso il confronto con personale competente possono trovare interlocutori preparati a cui rivolgersi per essere sostenuti e affiancati nell'espressione del proprio ruolo educativo.

LUOGHI EDUCATIVI A DISTANZA (LEAD): contesti virtuali che rappresentano un centro di riferimento abitato da persone con cui coltivare e curare le relazioni, mantenendo vivi i legami tra servizio e famiglia. L'utilizzo delle moderne strategie comunicative consentono all'equipe di integrare ed implementare l'offerta formativa.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

LE RESPONSABILI D'AREA, Valeria Caenazzo e Patrizia Conforto

Traducono le indicazioni strategiche dell'assemblea del CDA e della Direzione Generale, supervisionano l'equipe di coordinamento dei servizi che accolgono i bambini 0-6 anni e le loro famiglie, garantiscono una comunicazione puntuale ed efficace con la committenza. Sviluppano connessioni con le altre aree della cooperativa ottimizzando e costruendo scenari di collaborazione.

LO STAFF ZERO-SEI

(Morena Chiappa, Sabrina Trinca, Concetta Fratantonio, Katia Amato, Lorella Ridolfi, Gaia Cozzi, Deborah Raimondi)

Composto da 7 Coordinatori, supporta il lavoro dei responsabili d'area affiancandole nella gestione delle diverse iniziative e problematiche dei servizi. Monitora l'attuazione attraverso sopralluoghi e stesure di report.

IL RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO-GESTIONALE, Katia Amato

Rappresenta la figura trasversale ai due mondi: pedagogico e amministrativo, in ausilio alle attività di coordinamento.

L'EQUIPE PEDAGOGICA:

(Alessia Todeschini, Susanna Serati, Cristina Cainarca, Rosalba Lentini, Fabia Genoni, Gaia Cozzi, Daniela Colombo, Sabrina Trinca)

Partecipano pedagogisti e coordinatori pedagogici: è un luogo di confronto sull'andamento dei servizi dal punto di vista educativo-pedagogico, propone nuove sperimentazioni metodologiche e modifiche e rivisitazioni degli strumenti in uso e si occupa della supervisione del personale in servizio

IL GRUPPO DI COORDINAMENTO:

(Paola Manzi, Morena Chiappa, Elisa Malaguti, Alessandra Caprotti, Micaela De Alberti, Simona Solito, Pina Macelletti, Anna Gatta, Miriam Bruno, Emanuela Pozzoli, Caterina Lonati, Marta Salvi, Miriam Martignago, Lara Galliani, Laura Tumminia, Rosalba Bellante, Cristina Stallone, Serena Parravicini, Patrizia Fumagalli, Concetta Fratantonio, Lucia Colella, Laura Torchio, Katia Amato, Lorella Ridolfi, Liliana Pasqualone, Gaia Cozzi, Federica Regazzo, Deborah Raimondi, Sarah Notarini, Annarita Matichecchia, Beatrice Cozzi, Veronica Incagliato)

Composto dai coordinatori dei diversi servizi rappresenta il luogo privilegiato di scambio, di verifica e confronto tra i diversi servizi dal punto di vista operativo. Il coordinatore è la figura che monitora e verifica la realizzazione del progetto educativo.

IL PERSONALE EDUCATIVO:

Si occupa quotidianamente della gestione dei bambini e delle famiglie utenti. Si ritrova settimanalmente per riunioni di equipe presiedute dal coordinatore o per incontri formativi.

IL PERSONALE AUSILIARIO E DI CUCINA:

Cura l'igiene e la preparazione degli alimenti nei diversi servizi. Si riunisce periodicamente per questioni organizzative presiedute dal coordinatore o per incontri formativi.

LE TIPOLOGIE DI SERVIZIO DELL'AREA 0-6

L'ASILO NIDO

L'asilo nido si inserisce a pieno titolo nel Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia, "al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, nonché ai fini della conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, della promozione della qualità, dell'offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie..." (1 comma 181 lett. e) della Legge 107/2015).

L'Asilo Nido accoglie bambini dai 3 mesi ai 3 anni e offre un luogo sereno e stimolante per la crescita affettiva, cognitiva e sociale dei bambini; uno spazio che affianca la famiglia nel compito di cura e di educazione, promuovendo un clima di incontro, di confronto e di collaborazione fra genitori e personale educativo sviluppando legami di corresponsabilità con le famiglie e incoraggiando il dialogo e la cooperazione nella costruzione dell'esperienza.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza, così come previsto nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e primo ciclo (D.M. 254-del-16-novembre-2012).

Tale servizio si connota come luogo di promozione della cultura dell'infanzia, dello sviluppo globale e armonico del bambino, nel rispetto dei tempi di crescita individuali e in una dimensione di ascolto dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

LA SEZIONE PRIMAVERA

Servizio che accoglie bambini tra i due e tre anni le cui caratteristiche si possono riassumere con queste tre diciture:

- una "TERRA DI MEZZO" tra l'Asilo Nido e la Scuola dell'Infanzia, una realtà ibrida, dai contorni incerti sia dal punto di vista istituzionale perché si colloca "fra" e in parte "si sovrappone" a realtà già esistenti, che dal punto di vista pedagogico perché alla ricerca di una propria specificità in relazione ai bisogni dei bambini.
- un "PONTE VERSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA" che attenua il passaggio del bambino da un contesto più intimo ad uno più orientato alla promozione dell'autonomia.
- un'esperienza dal "FIATO CORTO" che dura solo un anno, e quando la fiducia delle famiglie viene faticosamente conquistata tutto ricomincia!

IL CENTRO PRIMA INFANZIA

È un servizio che accoglie bambini da 6 o 12 mesi ai 3 anni, per un massimo di 4 ore consecutive al giorno e con una possibilità di frequenza differenziata da 2 a 5 giorni la settimana.

Nonostante la normativa lo definisca come un servizio di assistenza educativa e socializzante, Stripes lo identifica come un servizio a tutti gli effetti educativo, di cura del benessere e delle relazioni tra piccoli e grandi.

Il centro prima infanzia nasce con l'obiettivo di rispondere al bisogno crescente delle famiglie che in questi ultimi anni richiedono strutture e servizi integrativi al nido, flessibili dal punto di vista organizzativo e sostenibili da quello economico. Il ruolo dell'educatore al centro prima infanzia è sostanzialmente identico a quella dell'educatore del nido con la difficoltà o, considerandola con un'altra lente, con l'opportunità aggiunta di giocare ogni giorno la relazione e l'incontro con gruppi di famiglie e bambini differenti.

Al Centro Prima Infanzia sono stati approntati strumenti di documentazione, programmazione e verifica molto simili a quelli in uso nei Nidi d'Infanzia ma più funzionali alla tipologia del servizio, più snelli e flessibili.

IL TEMPO PER LE FAMIGLIE, IL TEMPO PER NOI

È un luogo di incontro e scambio per bambini 0-3 anni e i loro genitori, nonni, tate... uno spazio di benessere relazionale tra le diverse famiglie sostenuto da educatori professionisti. All'interno del servizio, attivo nella fascia mattutina o pomeridiana il personale crea situazioni che favoriscono l'ascolto, il confronto e il gioco tra adulti e tra adulti e bambini e dove il meraviglioso compito dell'educare è condiviso tra fatiche, dubbi e preoccupazioni.

CENTRO INFANZIA E FAMIGLIA

Alcuni servizi dell'area 0-6 si configurano anche come centro per l'infanzia e la famiglia, luogo ricco di occasioni sociali e di momenti di apprendimento che affianca e coinvolge la famiglia e i bambini 0-6 anni attraverso iniziative, laboratori, corsi e percorsi, feste e spettacoli durante il fine settimana promuovendo un clima di incontro, gioco e condivisione.

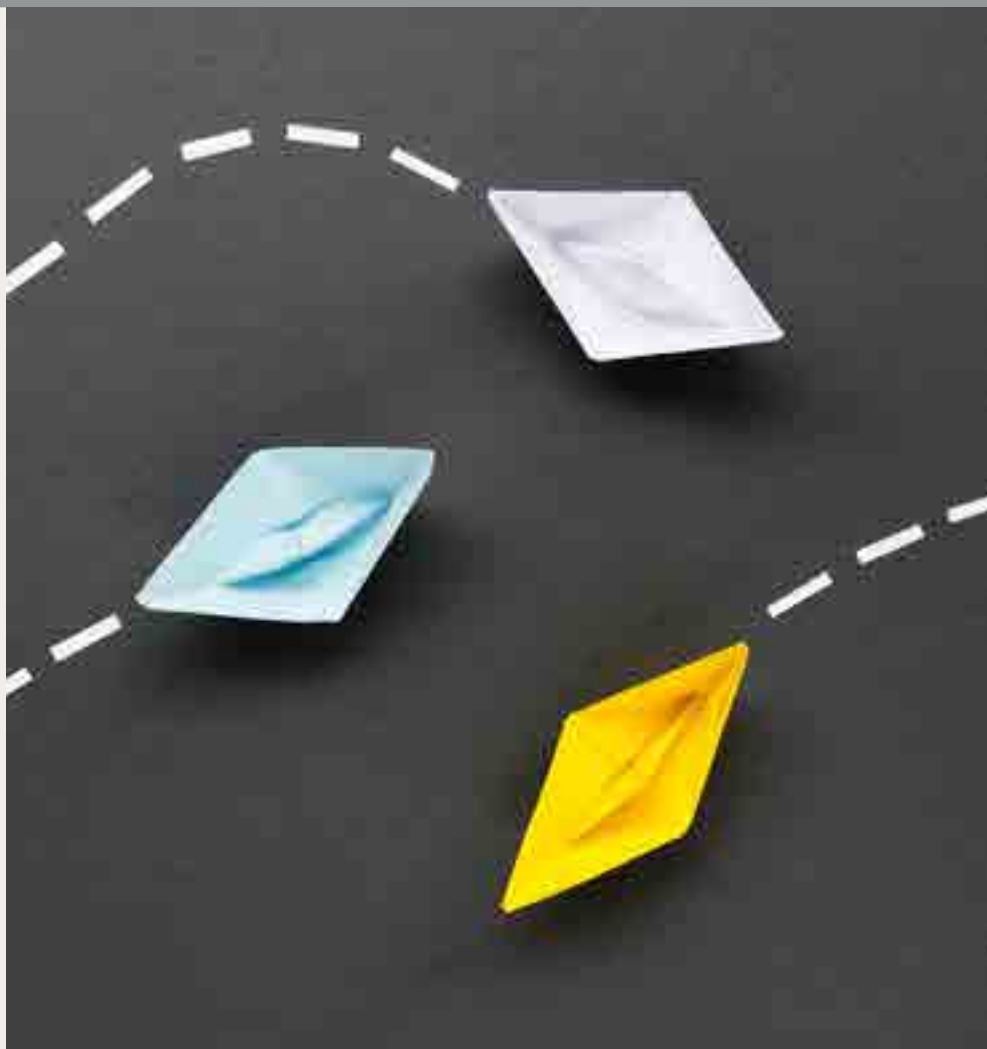
Tra le attività più diffuse nei diversi territori:

- laboratori creativi, musicali e teatrali per i bambini da 0 a 6 anni
- corsi e percorsi di inglese, musica, yoga, teatro, danza, psicomotricità per i bambini da 3 a 6 anni
- laboratori e percorsi di robotica educativa per bambini da 3 a 6 anni
- cine-serate, cena e gioco per i bambini dai 2 ai 6 anni
- spettacoli musicali e teatrali per i bambini da 0 a 6 anni
- campus estivi e invernali per bambini da 3 a 6 anni
- incontri di condivisione e confronto sul tema della genitorialità per gli adulti

Asili Nido (28)	Scuole Infanzia (4)	Centro Prima Infanzia (4)	Integrazione Personale (7)
Cerro Maggiore Cesano Maderno Rho Aldo Moro Rho Deledda Rho Togliatti Landriano S. Vittore Comunale Desio Rescaldina Settimo centro S.Vittore I Belli Anatroccoli Carugate Lainate Segrate Aziendale Nerviano Torrevecchia Pia Torre d'Isola Carate Brianza Segrate San Felice Seguro Vighignolo Segrate centro Milano 2 Bollate Biobab Casorate Cesate Busto Arsizio Pero	Vigano Bonirola Cantalupo Desio	Veliero MI2 Girotondo Carugate Mondobambino Nerviano Cipì Settimo	Nido Bovisio Masciago Nido Legnano M.Teresa Nido Legnano Aldo Moro Nido Legnano S.D'Acquisto Nido Desio Via Adamello Sc.Inf.Desio Via Novara Sc.Inf.Roncaro
	Sezione Primavera (1)	Centro per l'Infanzia e la Famiglia (8)	Tempo per le famiglie (4)
	Lo Scigno Vanzago (sezione primavera + spazio gioco + iniziative per le famiglie)	Veliero Milano 2 Amici della Coccinella Cerro Maggiore Mondobambino Nerviano Spazio Terraluna Settimo Il Piccolo Principe Cesano Maderno Desio Kids	Spazio Gioco Desio Girotondo Carugate Mondo Bambino Nerviano Il Piccolo Principe Cesano

PROSPETTIVE DI SVILUPPO:

- Concludere la stesura di un modello riattualizzato che guidi le buone pratiche dei servizi dell'Area 0-6 in un'ottica di sistema integrato attraverso la ricerca *"Lo sviluppo dei servizi e il change management in Stripes Società Cooperativa Sociale"* in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano.
- Affinare, sperimentare, condividere tra i servizi modalità e strumenti per la proposta di attività che vede i bambini nell'ambito dello zero-sei coinvolti nell'utilizzo delle tecnologie.
- Progettare l'integrazione e sviluppo di azioni educative a distanza a quelle in presenza.
- Ripensare modi e tempi del fare educazione a fronte dei cambiamenti avvenuti sia a livello organizzativo che relazionale a causa del Covid-19.
- Strutturare canali di contatto e soprattutto di costante e regolare condivisione con le altre Aree.







AREA SCUOLE, FAMIGLIE E INCLUSIONE

"Scopri chi sei e non aver paura di esserlo"

Gandhi



L'AREA SCUOLE, FAMIGLIE E INCLUSIONE

L'inclusione indica lo stato di appartenenza a qualcosa, sentendosi accolti e avvolti. L'inclusione sociale rappresenta la condizione in cui tutti gli individui vivono in uno stato di equità e di pari opportunità, indipendentemente dalla presenza di **disabilità** o di **povertà**.

L'inclusione è descritta da caratteristiche specifiche:

- Si riferisce a tutti gli individui
- Si rivolge a tutte le differenze senza che queste siano definite da categorie e da criteri deficitari, ma pensate come modi personali di porsi nelle diverse relazioni e interazioni
- Mira all'eliminazione di ogni forma di **discriminazione**
- Spinge verso il cambiamento del sistema culturale e sociale per favorire la partecipazione attiva e completa di tutti gli individui
- Mira alla costruzione di contesti inclusivi capaci di includere le differenze di tutti, eliminando ogni forma di barriera

L'inclusione sociale guarda alla disabilità non come una caratteristica interna dell'individuo che crea il non funzionamento, ma come un deficit collocato "all'interno dei processi disabilitanti prodotti da contesti, saperi disciplinari, organizzazioni e politiche incapaci di fornire una risposta adeguata alle differenze delle persone".

In ambito accademico e di ricerca molti studiosi hanno dato una propria definizione di inclusione:

Andrea Canevaro afferma che *"è l'ampliamento dell'orizzonte nella riconquista di un senso di appartenenza"*.

Negli ultimi decenni, i servizi hanno assunto come punto di riferimento concetti come normalizzazione e integrazione, che

pongono in risalto la necessità di operare per eliminare le differenze, assimilare e avvicinare il più possibile le persone con disabilità ad una condizione di normalità. Questa prospettiva considera la disabilità come un elemento negativo da rimuovere, per questo il processo assimilativo ritiene il diverso colui che deve cambiare e adattarsi alla cultura e alla società in cui vive. I concetti di inclusione e integrazione differiscono anche per la base filosofica: il concetto integrativo rappresenta una sorta di valore aggiunto rispetto al lavoro svolto da un servizio; mentre **l'inclusione consiste in un diritto fondamentale a prescindere dalle condizioni e dalle capacità individuali**.

È su questo sfondo integratore che si sviluppa l'Area SCUOLE, FAMIGLIE e INCLUSIONE (SFeI), guidata da Marta Franchi, che si occupa di tutti i servizi riguardanti le attività rivolte ai minori con disabilità, provenienti da paesi vicini e/o lontani e alle famiglie (in ogni loro "forma e dimensione") che si svolgono dentro ma anche fuori dalla scuola (a domicilio, nei centri ricreativi estivi...). Pertanto il focus di quest'area è quello di continuare ad avere uno sguardo orientato ai bambini/alle bambine, ai ragazzi/alle ragazze confrontandosi con servizi pensati ad hoc per ogni esigenza legata al mondo della disabilità, al particolare momento di crescita che attraversa lo sviluppo dei bambini e ragazzi (l'adolescenza), alla dimensione migratoria e alle famiglie (con le sfumature varie e "variegate" che la contemporaneità sta evidenziando). L'approccio che ci caratterizza è quello legato alla gestione della complessità con specifiche attenzioni, al fine di attivare progettazioni e interventi che rispondano ai bisogni individuali dei fruitori coinvolti senza dimenticare l'ottica di sistema nella quale si è inseriti e gli sviluppi socio-educativi che stiamo attraversando.

Gli obiettivi di processo si caratterizzano per:

- implementare il meticcicare della condivisione di **"saperi esperienziali"** da parte del personale di coordinamento per rendere ripetibili esperienze di successo in altri contesti/territori senza tralasciare la dimensione della specificità di quell'ambito;
- consolidare buone prassi, sperimentate, per attuare **interventi di educativa domiciliare**, implementando e sostenendo l'attivazione di attività innovative per questa tipologia di servizio (es. educativa di gruppo);
- consolidare **modelli di monitoraggio/valutazione** degli interventi attraverso la costruzione di strumenti che vengano "sentiti" più agili ed efficaci da parte degli operatori;
- implementare e portare innovazioni per le attività (**facilitazione linguistica, mediazione linguistica**) legate al mondo dei migranti, con particolare attenzione alle bambine/ai bambini, alle ragazze/ai ragazzi e alle figure adulte che li accompagnano in questo percorso di inclusione;
- implementare le attività dei Centri di consulenza psicopedagogica (Il Pane e le Rose di Canegrate; SPAZIO A di Settimo Milanese e Il Posto delle Parole di Rho/Vanzago);
- mantenere **momenti di supervisione** per gli educatori impegnati nelle attività di EDM sia per i più "esperti" che per chi "inizia" a lavorare in questi servizi.

L'ORGANIZZAZIONE

IL RESPONSABILE D'AREA: Marta Franchi

Traduce le indicazioni strategiche della assemblea del Cda e della direzione generale.

Condivide le linee gestionali e il resoconto dell'andamento dei servizi con la direzione generale, conduce i coordinamenti, collabora a progetti per nuove gare, svolge funzioni di sostegno alla formazione interna ed esterna, propone eventuali azioni migliorative, svolge attività di mappatura dei fabbisogni formativi interni, si occupa della formazione esterna e della supervisione.

Ricopre la funzione di ispettore interno nei momenti di verifica qualità dei servizi. Partecipa in rappresentanza della cooperativa al coordinamento del Terzo Settore dell'Altomilanese in qualità di VicePortavoce. Rappresenta la cooperativa e partecipa ai tavoli tematici relativi ai piani di Zona (coordinamento NPIA-ATS Città metropolitana di Milano per il Rhodense).

GRUPPO DI COORDINAMENTO

Formato dai coordinatori dei diversi servizi: rappresenta il luogo privilegiato di scambio, di verifica e di confronto tra i diversi servizi dal punto di vista operativo.

Coordinatori Area Scuole, Famiglie e Inclusione

Claudia Almasio, Annalisa Olgiati, Rosa Alba Bellante, Jessica Cremonesi, Sara Clemente, Sabrina Biella, Gianluca Salvati, Sara Di Bruno, Patrizia Petroni, Colombo Riccardo, Simona Falsitta, Delia Dellavalle e Antonia Palumbo.

GRUPPO CONSULENTI PSICOPEDAGOGICI (gruppo scuola ed extrascuola)

Formato da pedagogisti e consulenti che svolgono attività di sportello, counseling, consultazioni educative con gli insegnanti e con genitori e orientamento ragazzi.

Equipe PsicoPedagogisti Area SFel

Angelo Villa, Silvia Pincioli, Rosa Alba Bellante, Sabrina Biella, Simona Faucitano, Maddalena Malanchini, Gianluca Salvati, Fabia Genoni, Patrizia Petroni e Antonia Palumbo.

PERSONALE EDUCATIVO

Tutti coloro che quotidianamente lavorano vicino ai minori e alle loro famiglie e svolgono con professionalità le funzioni educative: programmazione attività, incontri di verifica e di equipe con il coordinatore del servizio, stesura delle relazioni, partecipazione ad incontri con la rete dei servizi del territorio e con le famiglie.

LA DAD (DIDATTICA A DISTANZA) o forse chiamiamola EAD (Educativa A Distanza)?

DAD-EAD che cos'è?

Con il termine di didattica a distanza-educativa a distanza si indica un percorso educativo mediato dal computer e dall'uso di specifiche piattaforme disponibili in rete in cui L'EDUCATORE organizza le attività in un percorso online a cui bambine e bambini, ragazze e ragazzi accedono in modo autonomo, in tempi e spazi personali.

Data la situazione di emergenza pandemica tutti i servizi si sono riorganizzati e hanno risposto a questo bisogno, mantenendo sempre il contatto con le situazioni in carico.

I contenuti proposti hanno offerto la possibilità di svolgere quelle attività educative e cognitive funzionali all'apprendere: riflettere, rielaborare, sintetizzare e analizzare. Il grado di interattività e la richiesta di compiti collaborativi che l'educatore ha proposto hanno reso attivi e partecipativi bambini e ragazzi. La *videoconferenza*, largamente utilizzata in questo periodo di emergenza mondiale, è stata una delle modalità per entrare in contatto con gli studenti, accanto ad altri strumenti sincroni e asincroni, disponibili nelle varie piattaforme. Si tratta di riorganizzare un intervento educativo fondato sul contatto e la prossimità in modo "distante ma vicino" pro-

ponendo attività di supporto alla didattica ma anche e soprattutto su momenti di dialogo-ascolto e confronto che caratterizzano il lavoro educativo.

Questo approccio ha permesso di dare evidenza della necessità di fornire una repository con i materiali video, audio, grafici, foto e da leggere degli argomenti svolti. Il punto fondamentale è stato quello di dare ad ognuno la "sua" possibilità, **non più quindi un tempo uguale per tutti, ma tempi diversi per ciascuno, nel rispetto della nostro essere diversi.**

In alcuni servizi (**Recupero Formativo** a Cerro Maggiore e **Centro Azzurro** a Busto Garolfo) abbiamo proposto una DAD-EAD che si è basata sulla *didattica per competenze, pur a distanza*. Questa metodologia può fare molto per stimolare uno stile di attribuzione funzionale alla corretta ed efficace percezione della realtà, che consenta anche una buona autovalutazione di sé e una buona autoefficacia. Mettersi alla prova insieme ad altri (anche da remoto) in compiti di cui si condivide la responsabilità, avendo quindi la possibilità di sperimentare un successo condiviso, può aiutare i ragazze e le ragazze rispetto alla consapevolezza delle proprie possibilità e capacità. Pensando ai ragazzi DSA e BES, che rappresentano un'alta percentuale degli iscritti ai nostri servizi, che spesso si impegnano senza però arrivare ai risultati

sperati, questa metodologia permette di aiutarli a rivedere, correggere e potenziare le loro strategie di apprendimento. Un aspetto molto significativo di questa tipologia di approccio riguarda la *dimensione sociale*, uno dei motori più potenti di apprendimento. Il confronto, lo scambio e la condivisione arricchiscono conoscenze, abilità cognitive, pratiche e metodologiche e costituiscono ovviamente occasioni per l'esercizio di competenze sociali, civiche e comunicative.

La capacità di lavorare in gruppo è tra le più ricercate oggi, dato che a tutti i livelli si richiedono costantemente interazioni sociali; il tutoraggio tra pari (Laboratorio "La mia giornata da Prof"), ad esempio, funziona molto bene per recuperare difficoltà sia cognitive sia relazionali. Un ragazzo che non abbia ben appreso qualcosa si sente più a suo agio a chiedere chiarimenti a un compagno di cui si fidi. Dal compagno non ci si sente valutati e il linguaggio utilizzato è comune: tutto ciò fa sì che tra pari ci si possa spiegare meglio.

Le competenze sono fondamentalmente una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Tutto questo è avvenuto con una modalità virtuale utilizzando piattaforme come G Suite o Google Meet (strumenti già utilizzati dai minori per le lezioni online scolastiche).

Parallelamente a questi gruppi "live" sono state attivate pagine facebook e instagram in cui quotidianamente si sono postati contenuti utili ai ragazzi della fascia di età 11-14 anni:

- Tutorial di attività creative
- Recensioni di film
- Video e canzoni di youtube in lingua straniera da tradurre insieme
- Video con l'applicazione tik tok prodotti dai ragazzi stessi
- Semplici ricette culinarie da poter ripetere in famiglia
- Una raccolta di notizie positive dal mondo

I SERVIZI

Inclusione e Scuola		
Educativa scolastica	Voucher Disabilità sensoriale	Voucher Handicap
Azienda So.Le Legnanese (Busto G, Parabiago, Cane- grate, Dairago, Cerro M., cusano Milanino) Rho Nerviano Legnano Lainate Pero Rho Samarate	Accreditamento ATS Mon- za Brianza e Milano e Provincia	AZienda So.Le (Cerro Mag- giore, Legnano, Busto G), Piano di Zona di Garbagnate Distretto di Certosa (nei Comuni di Rozzano, Opera, Basiglio e Locate di Triulzi)

Inclusione		
Facilitazione scolastica L2	Mediazione culturale den- tro e fuori la scuola	Corso di italiano per don- ne straniere
Busto Garolfo Legnano Nerviano	Legnano Busto Garolfo Nerviano	Busto Garolfo

Scuole e Famiglie

Pre e Post scuola	Assistenza mensa/ accompagnamento scuola-bus	Laboratori dentro e fuori la scuola (benessere, genere, legalità, artistici, ludici, tecnologici, sessualità...)	Attività animativa	Sportello ascolto ragazze e ragazzi	Consulenza pedagogica a genitori e insegnanti
Busto Garolfo Lainate Legnano Nerviano Pero Samarate Rho	Busto Garolfo Legnano Nerviano Pero Samarate	Cerro Maggiore San Vittore Olona Piano di Zona di Garbagnate Legnano Nerviano Pero Vanzago Parabiago Paderno Dugnano Pogliano	Casorezzo (oratorio e oratorio estivo)	Legnano Pero Pregnana Milanese	Legnano Pero Nerviano Pregnana

Screening pedagogico DSA	Servizi Educativi domiciliari preventivi e tutela	Spazi di aggregazione e sostegno allo studio	Informagiovani	Centri Ricreativi Estivi	Diagnostica accreditata ATS su DSA
Pero Pregnana Milanese Rescaldina	Busto Garolfo Distretto di Certosa Cerro Maggiore Piano di Zona di Garbagnate Lainate Piano di Zona di Legnano Nerviano Pero Rho	Busto Garolfo Cerro Maggiore Nerviano Pero Lainate Settimo M.se	Rescaldina	Busto Garolfo Cerro Maggiore Legnano Nerviano Bresso Rho-Lainate Solbiate Arno	Pane e le le rose Canegrate Posto delle Parole Vanzago/Rho Spazio A-Settimo milanese

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

- Dalla carta al digitale: implementare un processo di informatizzazione ecocompatibile per efficientare l'A-rea.
- Incentivare contaminazioni tra servizi che permettano di sviluppare la propria professionalità in modo creativo.
- Implementare qualità e quantità della documentazione (teorizzazioni delle esperienze) e migliorare le progettazioni future sulla scorta della documentazione aggiornata.
- Adottare nuovi criteri per il colloquio di selezione per poter avere a disposizione risorse umane con le competenze richieste da capitolati e documenti di gara.
- Incentivare la coesione del gruppo di coordinamento rispetto ai temi della responsabilità e dell'esercizio del ruolo attraverso percorsi di formazione mirata.





A large, stylized wave graphic in shades of yellow and olive green, curving from the bottom left towards the center of the page.

AREA SVILUPPO E TERRITORIO

*"Una comunità è come una nave;
chiunque dovrebbe essere preparato
a prendere il timone."*

Henrik Johan Ibsen



L'AREA SVILUPPO E TERRITORIO

L'area SVILUPPO E TERRITORIO gestisce le progettazioni derivanti da bandi promossi da Fondazioni nazionali e territoriali, Banche, enti pubblici (Città metropolitana, Ats, Regione Lombardia etc). Durante quest'anno abbiamo ampliato le collaborazioni con Enti del Terzo Settore e pubblici e ci siamo accreditati presso nuovi territori per gestire nuove e significative attività.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE D'AREA : Michela Brugali

L'Area Sviluppo e Territorio lavora costruendo sinergie sia verso l'interno, creando un processo di interscambio con le Aree di servizio e di sistema, sia verso l'esterno moltiplicando gli *stakeholder* e le reti di partenariati possibili. Oltre a ciò l'Area Sviluppo e Territorio lavora in stretta connessione con l'Area Progettazione e la Direzione sia sulla costruzione di idee progettuali che vadano a rileggere le richieste e i bisogni del territorio e dei committenti sia sulla costruzione di partenariati potenziali finalizzati alla condivisione di possibili linee progettuali future. Mantiene i rapporti con le realtà finanziarie dei bandi e lavora di concerto con tutti i partner per la realizzazione delle azioni di progetto.

Equipe di Area: Gaia Baschirotto, Cristian Rocca, Patrizia Petroni, Sara Di Bruno, Chiara Zappa, Jessica Cremonesi, Sofia Spinelli, Simona Faucitano, Asia Aliberti, Laura Torchio, Daniela Procopio, Antonia Palumbo, Serena Bignamini, Rossella Morina, Matteo Brognoli

L'IDEA DI PROGETTO

Lavorare per progetti è una metodologia che risponde al dinamismo dei contesti sociali che, mutando, fanno emergere bisogni sempre più complessi che richiedono di essere affrontati con soluzioni innovative. Questa pratica permette di superare gli ambiti di competenza e intervenire, reinterpretando i bisogni individuali/collettivi e valutando i risultati in termini di impatto. In questo ambito di lavoro diamo grande valore alla responsabilità condivisa e all'empowerment delle persone, alla flessibilità, alla creatività e all'innovazione. Nei nostri progetti abbiamo l'obiettivo di creare internamente luoghi di sperimentazione, di riattivazione delle risorse e teorizzazione di un metodo di lavoro, mentre all'esterno incoraggiamo la creazione di luoghi di innovazione sociale in grado di ascoltare i bisogni del territorio, di connettere e riscoprire dei legami sociali in un'ottica di co-costruzione di comunità.

Gli obiettivi di processo dell'area si caratterizzeranno per:

- il **consolidamento di nuove professionalità**: i project manager con competenza di programmazione, gestione e monitoraggio qualitativo in itinere e a conclusione del progetto;
- un'attività di **condivisione di strumenti e dispositivi** semiotici in grado di condurre il lavoro di costruzione ed esecuzione delle idee progettuali;
- l'**identificazione di procedure di lavoro** finalizzate alla gestione e valutazione, in particolare nella creazione di sistemi di monitoraggio qualitativo dei progetti;
- l'**implementazione di competenze** finalizzate ad una più puntuale rendicontazione finanziaria;
- la **diffusione di nuovi modelli** di lavoro caratterizzati per processi di innovazione sociale;
- la **creazione di format** finalizzati all'ampliamento delle attività della cooperativa;
- il **fundraising**;
- sviluppare **sinergie e collaborazioni** con altri soggetti del terzo settore per la gestione di progetti complessi.

I PROGETTI ATTIVI

ENTE FINANZIATORE	TITOLO BANDO	TITOLO PROGETTO	DATA AVVIO	DATA TERMINE	CAPOFILE
Fondazione Ticino Olona	Bando 2018.1 sociale progetti in rete	SFIDA	03/09/18	07/07/20	Oratorio Santa Teresa
Impresa Sociale Con i Bambini	Prima infanzia	HUB-In luoghi per crescere insieme	15/05/18	15/05/20	Stripes
Impresa Sociale Con i Bambini	Adolescenza	RELOAD	05/10/18	05/06/21	Albatros
Impresa Sociale Con i Bambini	Nuove Generazioni	Scuola Condivisa	01/04/19	31/03/22	Cooperho
Impresa Sociale Con i Bambini	Un passo avanti	Stringhe	03/06/20	03/06/24	Mission Bambini
Fondazione Comunità MB	Filippo Bolognesi	Comunity tecno laB	01/01/19	31/03/21	Stripes
Ass. Genitori Arluno	voucher dopo di noi	Impariamo la vita	01/10/19	01/10/20	Stripes
Città metropolitana/ser.cop	Rica	Oltreiperimetri	01/05/19	31/05/21	Cooperho
Comune di Rho	Bilancio partecipativo RHO	Solo per tutti	01/03/20	01/03/20	Fare Diversamente
Fondazione Comunitaria Nord Milano	Bando Paola Svevo 2019.1	SeMi comunità in dialogo	01/10/19	30/11/20	Stripes
Fondazione Comunitaria Nord Milano	Che bello essere noi 2019	Cult Culture Pazienti	01/10/19	31/11/20	Intrecci
Fondazione Ticino Olona	Bando 2019.1 sociale progetti in rete	FormAzione Relè	01/09/19	25/06/21	Oratorio Santa Teresa
Regione Lombardia	POR_FSE	Abitiamo il sociale	01/11/19	06/06/21	Cooperho
Regione Lombardia	POR_FSE	LAVORABILITÀ Costruire abilità	01/05/19	31/10/20	Cascina Triulza
IPIS	FONDO POVERTÀ	C.OFFE.E.	02/03/20	31/12/21	Stripes
Regione Lombardia/ATS Monza	DGR Regione Lombardia	Madre Perla	01/01/20	lug-21	Codebri
Ministero dell'interno	FAMI 2014-2020	NOI, nuovi orizzonti interculturali	01/07/20	30/06/22	Azienda Sole
Fondazione Ticino Olona	Bando 2020/1	RI-composizioni	15/04/20	14/12/20	Forum terzo settore legnanese
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità	STEM	STEM BY MI(nd)	01/07/20	31/12/20	Stripes

COORDINAMENTO DI PROGETTI :

I progetti attivi nell'area Sviluppo e Territorio sono caratterizzati da alcune complessità; di fatto ogni progetto al proprio interno dialoga su molteplici temi ed intercetta differenti livelli (politico, sociale e culturale) andando a lavorare con destinatari non appartenenti ad un target specifico.

L'obiettivo trasversale dei progetti è quello di avviare un passaggio da un modello di servizio ad un'idea di luogo, come contenitore fisico e mentale nel quale le azioni di progetto divengono spazio creativo esperienziale, attraverso il quale si moltiplicano le possibilità di competenza e consapevolezza dei destinatari.

Questa caratteristica specifica prevede che le figure di coordinamento sviluppino competenze differenti che vanno dalla gestione organizzativa al passaggio dalla fase di progettazione alla fase esecutiva, arricchendo i contenuti delle

azioni di progetto attraverso le attività specifiche. Gli operatori coinvolti nei progetti si trovano spesso a lavorare in una uncomfortable zone, trasformando questo limite nel terreno più adatto per far emergere le proprie competenze trasversali.

Di fatto coordinatori e operatori lavorano in gruppo promuovendo l'autoformazione e la ricerca, creando una "biblioteca dei progetti"; le competenze principali sono la capacità di lavorare per obiettivi, gestire gruppi eterogenei sia per competenza che per ruolo e sviluppare reti finalizzate ad un'efficace gestione dei progetti, ma anche prodromiche alla creazione di nuovi partenariati. Gli strumenti di lavoro sono la creatività, il problem solving, la comunicazione, la mediazione, l'ascolto, la voglia di andare oltre...

I temi sui quali stiamo lavorando sono:

- Welfare generativo
- Povertà educativa
- Valorizzazione del territorio come bene comune
- Vulnerabilità e nuovi bisogni
- Dispersione scolastica e adolescenza neet
- Educazione ai nuovi media
- Orientamento scolastico
- Pedagogia e natura
- Sostenibilità
- Cultura
- Alternanza scuola lavoro
- Formazione continua
- Genitorialità
- Tempo libero
- Didattica laboratoriale e nuove tecnologie

Le metodologie che stiamo utilizzando:

- Laboratori di comunità
- Educazione finanziaria
- Educazione energetica
- Spazi di orientamento
- Laboratori creativi ed esperienziali
- Consulenza psicopedagogica
- Storytelling e linguaggi multimediali
- Robotica educativa
- Spazi aggregativi
- Scrittura creativa
- Convegnistica
- Serate e corsi di formazione
- Eventi culturali

I PROGETTI IN PILLOLE

HUB-IN. LUOGHI PER CRESCERE INSIEME

(Bando Impresa Sociale Con i bambini)

Il tema principale del progetto Hub-IN è quello di affrontare il fenomeno della povertà educativa infantile chiamando in causa l'idea di una condivisione ed integrazione delle risorse del Welfare generativo, paesaggistiche, culturali ed umane del territorio.

CULT culture pazienti

(Fondazione Comunitaria Nord Milano)

Il Progetto nasce per provare a ragionare sul concetto del welfare culturale e sul tema del protagonismo dei cittadini attraverso la fruizione e produzione di cultura presso l'Ospedale di Garbagnate Milanese (MI) (rimandato al prossimo anno causa emergenza sanitaria).

RELOAD – Azioni di sistema per pensare il futuro

(Bando Impresa Sociale Con i bambini)

Condividere e Connettere le competenze e le specificità delle agenzie educative nella costruzione di un modello di presa in carico delle problematiche dell'adolescenza che possa rimanere come risorsa e strumento di lavoro nel tempo.

SFIDA

(Fondazione Ticino)

Il progetto è finalizzato a sostenere il passaggio dei giovani nella scuola superiore, attraverso azioni di orientamento e supporto alla motivazione attraverso la rete legnaneese per l'educazione RE.LE'.

SE.MI comunità in dialogo

(Fondazione Comunitaria Nord Milano)

Il progetto ha come sua finalità generale la realizzazione di percorsi inclusivi per le famiglie, con particolare riguardo ai soggetti vulnerabili nel tessuto sociale del territorio del Comune di Settimo Milanese.

OLTRE I PERIMETRI

(Bando Periferie RICA)

#Oltreiperimetri nasce come generatore di energie sociali per il Rhodense, intende cioè mettere insieme risorse individuali e collettive per costruire nuove risposte sui temi della socialità, del risparmio, della casa, del lavoro e dei bisogni delle famiglie.

UNA SCUOLA CONDIVISA: per una cultura della Felicità

(Bando Impresa Sociale Con i bambini)

"Una Scuola condivisa" propone la sperimentazione di un modello di didattica orientato alla Felicità del Minore in ottica di autorealizzazione del sé nel proprio contesto di vita. Il progetto prevede azioni sinergiche tra pubblico e privato di didattica sperimentale, scuola aperta e diffusa, empowerment della Comunità Educante e disseminazione della metodologia di intervento in ottica di innovazione culturale orientata alla Felicità.

MADREPERLA: CUSTODIRE LEGAMI

(Regione Lombardia /ATS Monza Brianza)

Progetto per la rilevazione e l'intervento precoce in situazioni di fragilità di bambini 0-3 anni".

Il progetto, con Capofila ATS Brianza, coinvolge Codebri come Ente promotore e Offerta Sociale, Stripes Coop., ASST di Monza e ASST Vimercate come partner. Le attività del progetto verranno proposte sui territori dei 5 ambiti di Desio, Monza, Seregno, Carate e Vimercate. Il progetto si propone di prevenire e/o di intercettare precocemente i segnali di maltrattamento sui minori. I destinatari delle azioni sono gli educatori e operatori della prima infanzia, le famiglie e la rete familiare e sociale allargata.

RIPENSARSI AI TEMPI DEL COVID:

Quest'anno, segnato dall'emergenza sanitaria, ci ha visti impegnati in una totale rivalutazione delle azioni dei vari progetti, con una grande attenzione ad aprire nuovi contesti che rispettassero le normative Covid-19.

Abbiamo lavorato creativamente per riuscire ad essere vicini alle famiglie con attività on-line: consulenze, sportelli d'ascolto, erogazione bonus spesa, laboratori creativi e fotografici, videomaking, yoga, letture animate, letture della buonanotte, aiuto nei compiti, percorsi formativi, momenti di condivisione, realizzazione di materiale illustrato, video, pillole sui temi di progetto.

Grazie al lavoro dei project manager e delle loro équipes abbiamo visto crescere le partecipazioni e intercettato i nuovi bisogni che il territorio e le comunità stavano portando, promuovendo un'ottica di coprogettazione sia con gli enti finanziatori che con i partner di progetto.

L'Area Sviluppo non è solo bandi o finanziamenti, è anche il luogo dove sperimentiamo nuovi modi di fare educazione, di arricchire le proposte per le famiglie e per i loro bambini immaginando spazi di esperienze e "culturalità" condivisa.

L'idea di fondo che muove l'area è quella di allestire scenari dove l'educazione e il pensiero pedagogico permeano un'esperienza, conferendo un significato condiviso, partecipato e che possa aiutare a sviluppare genitorialità e comunità consapevoli, in grado di allestire spazi educativi possibili e dove crescere bambini liberi di immaginarsi grandi.

All'interno dell'Area progettiamo e gestiamo attività caratterizzate da un approccio euristico, a titolo esemplificativo:

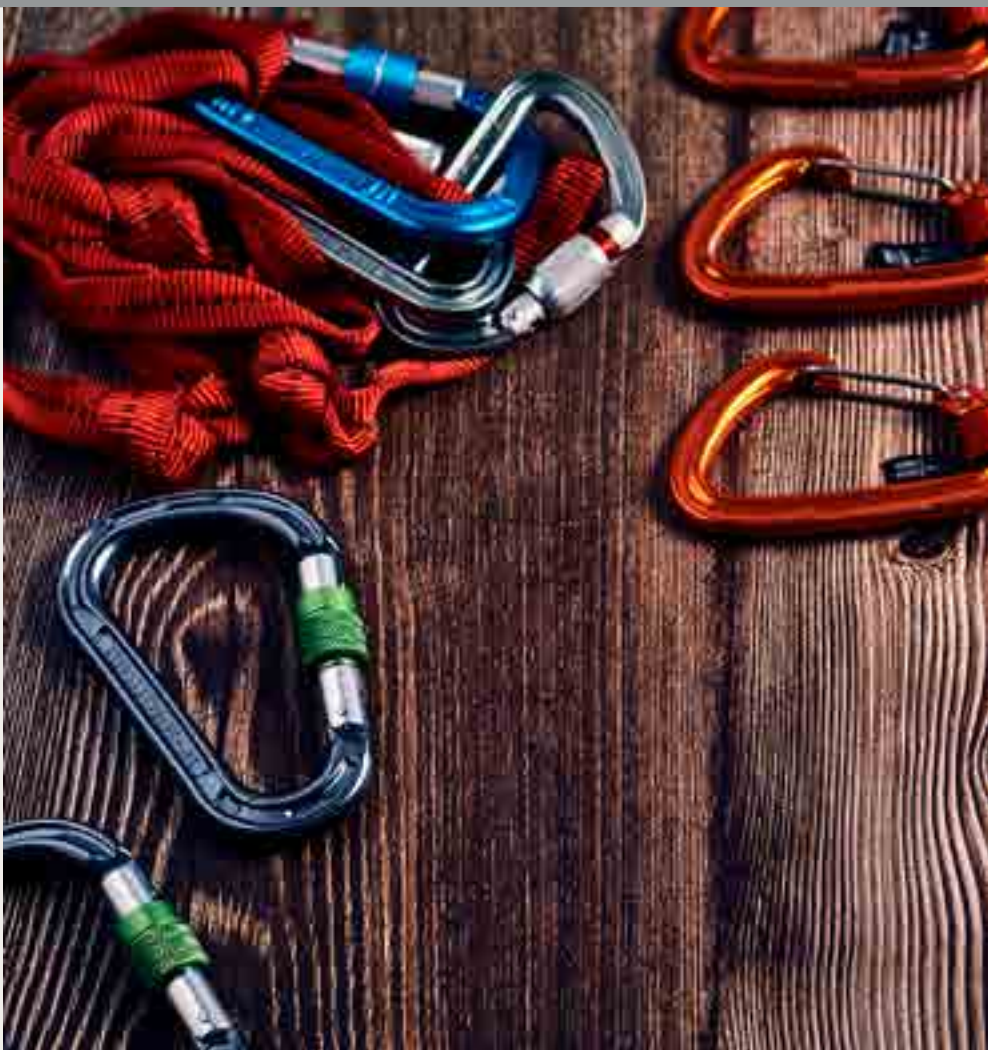
Progetti di viaggio: come diciamo sempre alle famiglie, non siamo un'agenzia di viaggio, ma crediamo che il viaggio sia un'esperienza che può aiutare i bambini e i ragazzi a crescere sperimentandosi e vivendo esperienze uniche. Viaggiare insieme facilita le relazioni, crea legami significativi in un contesto piacevole e stimolante; per questo da due anni proponiamo soggiorni estivi e invernali a bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni. Le attività sono progettate da educatori esperti per permettere la piena partecipazione a tutti i "viaggiatori". Il progetto di viaggio è pensato e immaginato su ogni ragazzo, con una cura all'individuo nella dimensione del gruppo. Durante quest'anno siamo riusciti ad attivare 4 esperienze di viag-

gio, avendo dovuto cancellare dal nostro catalogo tutte le attività che non potevano essere svolte per chiusura del comparto turistico, ma le famiglie continuano a dimostrare il loro interesse e sempre più soci esprimono il desiderio di aderire a queste esperienze.

Impariamo la vita: attività finanziata grazie al bando "Dopo di noi" finalizzata a permettere a dei giovani ragazzi disabili di sperimentarsi all'interno di contesti di vita condivisi (mini-viaggi, weekend fuori porta, etc...) e promuovendo la co-costruzione di esperienze ludiche ricreative che promuovano l'autonomia di vita, grazie ad azioni di co-progettazione con le famiglie dei giovani ragazzi e con le Aziende territoriali.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO:

- Attivare un processo di co-costruzione dei sistemi di monitoraggio e rendicontazione per efficientare l'Area.
- Lavorare in interconnessione con le altre Aree di Servizio.
- Ampliare le collaborazioni, in particolare con enti di cultura (musei, biblioteche, osservatori, università e centri di ricerca) e soggetti profit.
- Sperimentare partnership nazionali ed europee che possano dare all'area nuove prospettive di lavoro.
- Incentivare l'attività di fundraising e di collaborazione con aziende profit.





AREA PROGETTAZIONE

*Come si introduce un'innovazione?
Innanzitutto bisogna cominciare con il mettersi nei guai.*

(Nassim Nicholas Taleb, Antifragile. Prosperare nel disordine)



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

RESPONSABILE D'AREA : Fabio Degani

La progettazione valorizza l'idea di un **pensiero comune** e di una **responsabilità condivisa** della cooperativa nel leggere ed interpretare la realtà in cui agisce. Essa ricerca condizioni di **efficienza** ed **efficacia** nella definizione concreta degli obiettivi tra vincoli; opera frequentemente per costruire opportunità in **senso creativo** e in **direzione innovativa**, contribuendo ad affrontare i bisogni delle persone in collaborazione con attori pubblici e privati; si confronta con le prospettive di sviluppo dei territori, della comunità, delle identità complesse che li abitano.

Equipe di Area: Fabio Degani, Giandomenico Calà, Alessia Todeschini, Massimo Janone, Rosanna Visconti.

L'area progettazione

Che cosa

Ha la funzione di **dare visibilità all'orientamento culturale, gestionale ed organizzativo** che la cooperativa esprime nei **processi** di servizio, identificando strategie e azioni di relazione con attori pubblici e privati su obiettivi di benessere sociale e sviluppo sostenibile.

Come

Individua nuovi servizi ed opportunità che rispondano ai bisogni dei territori e di chi li abita (coesione ed inclusione sociale, sviluppo locale). Mantiene monitorati i territori di competenza, coordina e pianifica le gare d'appalto ed i bandi, rinnova i rapporti in essere, mantiene i rapporti con altre cooperative, associazioni di categoria, Regione, Aziende, Enti Locali e privati nella progettazione collaborativa.

Con chi

Collabora con tutte le altre aree della cooperativa nell'attuazione degli indirizzi strategici.





PROGETTARE IN STRIPES

L'area progettazione si occupa di dare forma alle idee e contenuti di attività ed intervento della cooperativa consolidando la rete di collaborazioni pubbliche/private che negli anni è stata costruita e ampliata. Le aree di riferimento di attività sono le seguenti: sociale, psicologica, educativa e culturale, del tempo libero, dell'occupazione e dello sviluppo di comunità.

IDEE

L'area progettazione ha la funzione di **dare visibilità all'orientamento culturale, gestionale ed organizzativo** che la cooperativa esprime nei processi di servizio e di farne proiezione in uno scenario di attività anche differenti. Lo sguardo è rivolto ai temi della **coesione** e dell'**inclusione sociale**, temi con quali una cooperativa deve necessariamente misurarsi, prendendosi il tempo che serve per riflettere. Nella progettazione convivono una **dimensione tecnica e di competenza** (strumenti giuridici, di programmazione, di modellizzazione, di redazione etc...) e, insieme, una **dimensione di esperienza (relazionale)** caratterizzata dal desiderio di incontro, confronto e coinvolgimento e atmosfera creativa. Per sfatare un immaginario abbastanza comune, la progettazione non è l'esercizio di un'arte narrativa individuale ma

è l'esito di un processo di **organizzazione collaborativa e interdisciplinare** e di una **condivisione di idee tendenti ad avere un impatto più o meno strutturale sulla realtà** (complessa) di cui ci si occupa.

La cultura progettuale che si sta cercando di esprimere all'interno della cooperativa porta il settore di progettazione a divenire un punto di incrocio/incontro tra le diverse aree della cooperativa e le diverse professionalità che le animano. Necessariamente la progettazione si configura come un processo che volta per volta, sulla base di obiettivi generali, costruisce, con i diversi attori coinvolti, il significato, il senso e la direzione concreta delle azioni da intraprendere. **Questa dimensione di comunicazione tra le aree conferisce consapevolezza e razionalità**, vale a dire permette una condivisione di valore nella formulazione dei problemi rilevanti e nella ricerca di strumenti e soluzioni.

In particolare, **creatività ed innovazione**, intesi come capacità di rispondere a bisogni emergenti e complessi attraverso nuove forme di collaborazione, lettura ed azione, possono rappresentare principi che consentono di evitare **un approccio di standardizzazione** e conseguentemente il rischio di ridurre una realtà di impresa sociale alla funzione di **fornitori di prestatori e prestazioni, piuttosto che a quel ruolo, che le spetta per missione e visione, di stare dentro un sistema per produrre cambiamento, trasformazione, valore sociale.**

AZIONI

Implementazione

La scelta dell'organico e l'implementazione delle figure professionali è realizzata in accordo con la Direzione Generale attraverso la modifica degli assetti organizzativi dell'Area Progettazione.

Integrazione

Realizzata attraverso:

- a) la sperimentazione di percorsi di comunicazione e integrazione tra pianificazione progettuale e sua attuazione attraverso la collaborazione con le diverse Aree della cooperativa;
- b) l'estensione delle relazioni progettuali con le aree e le singole unità di servizio attraverso la collaborazione con le figure di Responsabili d'Area e Coordinatori di Servizi.

Contaminazione

Realizzata attraverso:

- 1) il rafforzamento ed estensione delle reti esterne di collaborazione progettuale;
- 2) lo sviluppo delle scelte di progettazione interdisciplinare e orientata all'innovazione educativa e sociale.

Ne sono esempi significativi l'esito positivo della selezione ed il successivo ingresso della cooperativa in qualità di socio in Bambini Bicocca s.r.l. Start-up Innovativa a Vocazione Sociale – SIAVS, Spin-off dell'Università degli Studi Milano Bicocca; la presentazione progettuale alla Call di MINDlab, finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse che puntassero allo sviluppo di sperimentazioni sul campo, test, progetti pilota, applicazioni, tecnologie innovative; la partecipazione in qualità di partner al progetto nazionale Stringhe - Piccoli numeri in movimento, (Capofila di progetto la Fondazione Mission Bambini insieme a 17 partners pubblico-privato), progetto premiato dal Bando Un passo Avanti di Impresa con I Bambini e orientato a combattere le situazioni di povertà educativa introducendo nelle scuole di Milano, Napoli e Catania attività innovative in ambito robotica, psicomotricità e sport.



OBIETTIVI E RISULTATI

Nel periodo 2019/20 il lavoro realizzato ha seguito i seguenti indirizzi strategici:

- mantenimento e consolidamento dei servizi in essere (13 servizi confermati: Cassano Magnago, Cesate come capofila, Samarate, 3 Legnano assistente sociale, Busto Garolfo, ATS Milano e ATS Brianza disabili sensoriali- 3 rdo nel Distretto di Certosa, Rozzano; 2 non confermati: San Vittore Olona asilo nido perduto in procedura di sorteggio e Carate Brianza gestione asilo nido e scuola dell'infanzia) e apertura verso nuovi servizi (Bollate, IST Rizzoli, Como, Sesto Calende, IPIS, 2 Summer Milano, Gerenzano, 2 accreditamenti Dote Infanzia Pioltello e Gallarate, cdr presso oratorio Cerro Maggiore, ATS Brianza Codebri, IC Lonate Pozzoli, Milano WeMi);
- promozione adesione a reti di collaborazione su bandi e progettazione innovativa attenta alle finalità del welfare generativo, della interdisciplinarietà delle proposte e degli strumenti di gestione (PIC-Piano Integrato Cultura Regione Lombardia, Progettazione CO.ME. Connessioni Metropolitane, Progettazione Stringhe, su Bando Un Passo Avanti di Impresa con I Bambini, Progetto Mappe su Bando Ricucire i Sogni di Impresa con I Bambini, Progettazione N.O.I. Nuovi Orizzonti Interculturali su Bando Fami);
- avvio Progettazione su Fondi UE (strutturazione team di progettazione europea con CCB e partecipazione al Bando "Europa dei Cittadini").

GARE E ACCREDITAMENTI

Nel periodo di riferimento la cooperativa ha partecipato a 46 procedimenti di concorso (gare, rdo, manifestazioni di interesse, accreditamenti), con 10 partecipazioni in Associazione Temporanea di Impresa. 27 partecipazioni hanno avuto esito positivo (58,2%). Le segnalazioni sono state 137 mentre le analisi di fattibilità 59.

BANDI

Stripes ha partecipato nel corso dell'anno, nel ruolo di capofila o di partner a 27 bandi di finanziamento emanati da enti pubblici e privati e da fondazioni. Dei progetti 15 sono stati approvati e finanziati, 8 non sono stati finanziati, 4 sono in attesa di valutazione. Il comune denominatore del lavoro è stato rappresentato dalla costruzione di percorsi di rete e collaborazione con oltre 60 tra attori pubblici e privati; e di integrazione delle competenze e risorse con numerosi soggetti, la direzione di una ricerca di innovazione sociale e culturale, costruita attraverso la considerazione trasversale dei bisogni e l'interdisciplinarietà della progettazione. Ad esemplificare tale approccio stanno in particolare i bandi in tabella.

BANDI NON FINANZIATI

ENTE	BANDO
BANDO CAMBIO ROTTA – IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI	Bando Cambio Rotta – Interventi penale minorile
UNIONE EUROPEA	Bando Rec
FONDAZIONE CARIPLO	Bando Scienza tecnologia e società
FONDAZIONE CARIPLO	COLTIVARE VALORE 2020
IMPRESA CON I BAMBINI	RICUCIRE I SOGNI
FONDAZIONE CARIPLO	LETS GO! – UNA MATTINA
BANDO EUROPEO	ERASMUS+ – " DANDELION"

BANDI IN ATTESA DI VALUTAZIONE

ENTE	BANDO	RUOLO
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia	CONCILIAMO	CCB – PARTNER
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia	CONCILIAMO	NIDO AZIENDALE PRYSMIAN
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia	Protezione ed il sostegno di minori vittime di abuso e sfruttamento sessuale	NUOVE FREQUENZE
Impresa Sociale Con i Bambini	Comincio da zero	PARI PASSO

BANDI APPROVATI E FINANZIATI

ENTE FINANZIATORE	NOME BANDO	NOME PROGETTO
POR 2014-2020	Progetti per la gestione sociale dei quartieri di edilizia pubblica in Lombardia	San Pietro: Abitiamo il sociale
REGIONE LOMBARDIA/ATS MONZA	Coprogettazione e realizzazione di progetti di informazione /formazione nifi e micro-nidi. L.R. n 18 del 6 dicembre 2018	MADREPERLA CODEBRI
FONDAZIONE MONZA BRIANZA	Bando Call 2020.1	DADO_Facce zero sei
FONDAZIONE TICINO OLONA	Bando 2020/1	RI-composizioni
FONDAZIONE NORD MILANO	Fondo speciale di emergenza COVID-19	Digital Gap:ci vediamo online
FONDAZIONE NORD MILANO	Non uno di meno 2020.2	GPS – Giovani Passaggi Sostenibili
FONDAZIONE NORD MILANO	Che bello essere noi 2020	GreenART
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA	Protezione ed il sostegno di minori vittime di abuso e sfruttamento sessuale	NUOVE FREQUENZE
POR FSE 2014 -2020	Inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio	CIAO! – A.S.S.E.M.I.
POR FSE 2014 -2020	Inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio	WORK IN PROGRESS – Percorsi di inclusione in costruzione – Azienda Sociale del Castanese
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ	Progetti di promozione di educazione nelle materie STEM	STEM BY MI(nd)
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA	Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza "EduCare";	MicroCosmi – Spazi per una città educativa
IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI	BANDO UN PASSO AVANTI	STRINGHE – Piccoli numeri in movimento
REGIONE LOMBARDIA	Bando PIC – Piano integrato cultura"	RI-CREARE CULTURA – RI- GENERARE IL PATRIMONIO
COMUNE DI BOLLATE	"RIGENERARE LE COMPETENZE, COMPETENZE PER LA RIGENERAZIONE"	Cultura in Bolla

PROSPETTIVE FUTURE

Gli scenari sociali e le sfide attuali e del prossimo futuro incentivano Stripes a essere più reattiva, flessibile e sperimentale per rispondere efficacemente ai bisogni ed alle sfide che il nostro Tempo sta avanzando. L'innovazione sociale è la chiave di svolta nel welfare futuro, come matrice di processi generativi sociali, culturali, ambientali, mantenendo come condizione necessaria la sostenibilità. La linea di direzione indicata è quella dettata dagli obiettivi di sviluppo sostenibile 2030 ai quali la cooperazione può effettivamente offrire il proprio contributo di realizzazione ricomponendoli all'interno di una visione complessiva del significato e senso della propria esistenza. Le linee di sviluppo dell'area progettazione si articoleranno nelle seguenti dimensioni: 1) affrontare la sfida dell'innovazione sociale nei suoi intrecci multi e interdisciplinari e aprirsi a nuove frontiere educative e formative; 2) essere un soggetto attivo delle nuove forme di Welfare, deperimetrando la propria azione dalle sole forme di intervento legate a istanze pubbliche per contribuire a costituire nuove forme di collaborazione fra profit, no profit e pubblico anche attraverso la costruzione di "luoghi di innovazione", fisici e virtuali; promuovere progettazioni nel campo della riqualificazione e rigenerazione urbana e sociale di sistemi territoriali locali, per l'allestimento di contesti per un welfare generativo che, accanto al welfare dei servizi, accompagni i cittadini nella promozione della cultura come leva che contrasti le povertà educative; investire nella raccolta fondi per sostenere l'innovatività.

Nel quadro della pianificazione strategica della cooperativa indicata, la prospettiva di lavoro dell'Area Progettazione sarà quella di consolidare e ampliare i cambiamenti ed i risultati raggiunti nell'annualità 2018/19, con particolare riguardo ai seguenti:

- ampliamento delle relazioni di collaborazione con attori pubblici e privati non profit e profit e sviluppo di nuove progettazioni in partnership a livello locale, nazionale ed internazionale;
- miglioramento e implementazione di procedure, in particolare quelle relative al sistema di documentazione di progetti e servizi, e di processi decisionali ed operativi;
- aumento della partecipazione a bandi di finanziamento, gara ed accreditamento e ampliamento della distribuzione delle aree geografiche di nuovo intervento, prevalentemente nel contesto dell'area metropolitana, inclusa la città di Milano, e delle province limitrofe, in considerazione del quadro competitivo in essere e del valore attribuibile alla diversificazione del quadro di relazioni con gli enti di committenza;
- individuazione di finanziamenti a fondo perduto che diano anche l'opportunità di sviluppare nuove idee e progettualità per rispondere agli emergenti bisogni del mercato pubblico e privato, guardando in particolare alle opportunità nascenti dalle attività di Stripes Digitus Lab e di Bambini Bicocca srl.





A stylized graphic on a yellow background. On the left, a thick, wavy line in shades of yellow and olive green curves upwards and then downwards. On the right, a large, blue, arrow-like shape points towards the left, with a yellow and olive green shadow behind it.

AREA FORMAZIONE

*"Il nostro obiettivo:
elaborare una pedagogia che insegni ad apprendere,
ad apprendere per tutta la vita dalla vita stessa."*

Rudolf Steiner

LA FORMAZIONE ESTERNA

Grazie alle competenze acquisite negli anni dai propri operatori in ambito formativo, la Cooperativa è riuscita a definire un insieme di percorsi di formazione sperimentati e rodati che potessero divenire, oltre che corsi interni per i dipendenti Stripes, anche corsi rivolti a soggetti esterni tra cui enti del Terzo settore, Pubbliche Amministrazioni, personale degli Istituti Scolastici, famiglie e aziende.

Attualmente, grazie al team di formatori costituito da professionisti con competenze certificate e diversificate in ambito pedagogico, educativo e psicologico e grazie all'esperienza maturata, Stripes è inoltre in grado di sviluppare percorsi formativi *ad hoc*, rispondenti a specifiche necessità e contenuti, su differenti ambiti di intervento.

La proposta di formazione esterna attuale consiste in:

- Consulenze
- Corsi formativi
- Laboratori per le scuole
- Sportelli
- Serate a tema
- Supervisioni pedagogiche

Stripes è un ente accreditato dalla Provincia di Monza e Brianza e dalla Provincia di Varese.

L'avvio del 2019/2020 ha visto un grande investimento sul web: è stata perfezionata la pagina del sito legata alla formazione esterna con la realizzazione di un catalogo formativo online diviso per aree di interesse. Per ogni corso è stata inoltre predisposta una scheda sintetica e descrittiva. Il successivo arrivo del periodo emergenziale è stato per l'Area Formazione un momento di riflessione che ha messo al primo posto la necessità di **digitalizzare ad innovare** le proposte a catalogo.

Dopo i primi mesi di stop sono state realizzate nuove formule, i webinar, e contemporaneamente sono stati sperimentati nuovi strumenti online. La mutazione organizzativa è stata accompagnata da un più ampio ragionamento sui bisogni emergenti degli operatori. Con il desiderio di mettere in pratica quanto teorizzato nel mese di giugno, con la riapertura dei servizi educativi, sono stati proposti tre webinar online della durata di 2 ore rivolti al personale dei servizi educativi e scolastici che avevano come tema principale il Covid e le conseguenze della pandemia sul lavoro educativo.

I corsi sono stati visti dalla partecipazione di circa 70 operatori e sono stati proposti gratuitamente a tutti i Soci della Cooperativa.

In questo nuovo contesto il lavoro attivato sul sito si è dimostrato fondamentale per avviare un nuovo processo di diffusione e promozione non più basato sul volantino cartaceo o sul passaparola ma fondato sulla condivisione virtuale.

Tutta la proposta formativa esterna è stata quindi rivista e riorganizzata rendendo possibile, anche per il futuro, la doppia via della presenza e dell'online.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Responsabile dell'Area formazione è Valeria Caenazzo che si occupa della gestione e dell'implementazione delle proposte formative che vengono attivate in stretta collaborazione con tutto il Team dei formatori. Inoltre, le proposte sono sviluppate in stretto collegamento con la Direzione Generale e i Responsabili delle Aree della Cooperativa con l'intento di raccontare al meglio l'identità e le competenze della Cooperativa anche all'interno delle proposte.

Staff dell'Area: Mara Colombo (referente organizzativo)

Il team dei formatori: Rosa Alba Bellante, Cristina Cainarca, Simona Falsitta, Simona Faucitano, Giuseppe Fichera, Fabia Genoni, Caterina Lonati, Gianluca Salvati, Rosalba Lentini, Susanna Serati, Alessia Todeschini

FARE EDUCAZIONE NELLA COMPLESSITÀ ATTUALE: TRA RESILIENZA E INCERTEZZE

UNA PROPOSTA FORMATIVA PER VALUTARE COME MUOVERSI NELL'ATTUALE CONTESTO DI INCERTEZZA ED INTERROGARSI SU TUTTE LE POSSIBILITÀ DI ATTIVAZIONE DELLE RISORSE INDIVIDUALI E GRUPPALI.



FORMAZIONE

📅 Martedì 23 giugno, 17.00-19.00
📺 Webinar online
📞 Tel. 02/9316667 formazione@pedagogia.it

EDUCATORI, BAMBINI E COVID: ALLA RICERCA DEL TEMPO PERDUTO

UNA PROPOSTA FORMATIVA CONDOTTA ATTRAVERSO RIFLESSIONI E PROVOCAZIONI PER ESPLORARE L'EMERGENZA ATTUALE E DISEGNARE INSIEME NUOVE MAPPE EDUCATIVE NEI SERVIZI 0/6



FORMAZIONE

SERVIZI 0/6

📅 Martedì 16/06/2020 14.30-18.30
📺 Webinar online, tramite la piattaforma ZOOM
📞 Tel. 02/9316667 formazione@pedagogia.it

EDUCARE SENZA IL CORPO? Limiti e potenzialità dell'educare a distanza

UNA PROPOSTA FORMATIVA PER RIFLETTERE SUI PROFONDI CAMBIAMENTI DEI PERCORSI EDUCATIVI NON IN PRESENZA E CONOSCERE METODOLOGIE DI ATTIVAZIONE "A DISTANZA"



FORMAZIONE

📅 Martedì 30 giugno 17.00-19.00
📺 Webinar online, tramite la piattaforma MEET
📞 Tel. 02/9316667 formazione@pedagogia.it

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Le azioni di sviluppo che verranno portate avanti nel prossimo anno sono:

- identificazione di nuovi possibili formatori esperti all'interno di Stripes con l'intento di valorizzare le competenze e le conoscenze già presenti in Cooperativa;
- arricchire ed innovare continuamente il catalogo di corsi formativi facendo attenzione ai nuovi temi emergenti e ai bisogni dell'utenza, con dei focus specifici su alcuni tematiche come l'educazione digitale, l'outdoor education e lo start-up dei servizi educativi;
- identificazione dell'utenza a cui proporre la formazione (servizi 0/6, scolastica, attività extra-scolastiche, genitori) con l'obiettivo di raggiungere nuovi possibili fruitori attraverso una campagna di pubblicizzazione più intensa e mirate;
- identificare di nuove modalità di promozione dell'offerta formativa sul sito di Stripes e sui social in collaborazione con il team comunicazione;
- aprire la formazione interna ad insegnanti ed educatori esterni a Stripes in modo da ottimizzare le risorse e dare maggior visibilità alle nostre proposte promuovendo, allo stesso tempo, un utile scambio con altre realtà ed esperienze a;
- implementare gli strumenti e piattaforme tecnologiche e digitali in uso sia

per la fruizione della formazione online che per la condivisione e diffusione di materiali e contenuti in modo da rendere l'esperienza sempre più smart;

- qualificare la proposta formativa attraverso dei procedimenti di accreditamento o riconoscimento da parte di Enti nazionali (ad esempio la procedura di riconoscimento dei corsi svolta dal MIUR).

Proposte di formazione e cura per le famiglie

Infine, il costante lavoro con i genitori, soprattutto nei difficili mesi della pandemia, hanno portato ad una riflessione sulle esigenze formative genitoriali. La grande esperienza dei formatori Stripes sui temi del **supporto alla genitorialità** ha condotto alla costruzione di un elenco di proposte formative, brevi e mirate, dedicate ai genitori e alle figure di cura della famiglia. Su questa idea nel 2020/2021 verrà strutturata una specifica proposta formativa per i genitori e le famiglie che affiancherà quella per gli operatori, intrecciandosi nelle tematiche proposte. L'intento è quello di supportare mamme e papà su differenti temi, dai più classici a quelli più innovativi, proponendo momenti di incontro formativi online per dare spazio ad apprendimenti, condivisione di buone prassi, approfondimento ed esplorazione di temi inediti.





SETTORE ICT, INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE



*"Comunicare l'un l'altro, scambiarsi informazioni è natura;
tenere conto delle informazioni che ci vengono date è cultura".*

Johann Wolfgang Goethe

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Responsabile del Settore ICT, Innovazione e Comunicazione è Igor Guida.

Il Responsabile condivide le indicazioni strategiche dell'Assemblea, del CDA e della Direzione Generale, conduce i coordinamenti e collabora alla realizzazione di progettazioni sulle tematiche dell'educazione digitale e culturale.

Inoltre, propone azioni migliorative sul piano di comunicazione globale della Cooperativa, svolge attività di mappatura dei fabbisogni formativi interni sulle nuove tecnologie e si occupa della formazione esterna sui temi della robotica educativa e della cultura digitale.

Cura in special modo lo stile comunicativo e, insieme allo staff del settore comunicazione e del settore editoria, si occupa delle seguenti attività:

- gestione della comunicazione interna ed esterna della Cooperativa
- gestione, ideazione, implementazione di tutti i sistemi ICT interni ed esterni della Cooperativa
- ideazione sistemi innovativi con particolare riferimento alle nuove tecnologie sia di adozione interna che per la progettualità esterna
- gestione help desk interno
- gestione della comunicazione esterna dei servizi Stripes
- organizzazione di convegni ed eventi
- promozione, marketing e social network
- pubblicazione della rivista Pedagogika.

Staff comunicazione: Sara Di Bruno (coordinatrice del team), Raul Jannone, Serena Bignamini

Il Team Comunicazione collabora in modo trasversale con tutte le Aree della Cooperativa così da garantire una comunicazione uniforme.



STRIPES DIGITUS LAB

Centro internazionale di ricerca e innovazione sulla Robotica educativa e le tecnologie digitali

Grazie alla moltiplicazione e all'integrazione degli strumenti d'informazione e di comunicazione, i bambini di oggi, "I nativi digitali", entrano in contatto da subito con un gran numero di device e di canali comunicativi.

E' necessario arricchire i contesti educativi con nuovi strumenti e linguaggi. Stripes si è pertanto impegnata nella realizzazione, all'interno della Social Innovation Academy di Fondazione Triulza (MIND Milano), di un centro internazionale d'innovazione, dedicato al rapporto digitale/infanzia e deputato alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti e allo sviluppo di competenze digitali nei bambini.

Nel centro di ricerca internazionale viene privilegiato l'approccio multidisciplinare, che prevede il coinvolgimento collaborativo di esperti in nuove tecnologie, robotica, educazione, pedagogia e psicologia.

Si tratta di un luogo dove tecnologia e pedagogia entrano in connessione per dare vita a percorsi, laboratori e campus per le scuole, i bambini e le loro famiglie e dove esperti e professionisti in ambito digitale e psicopedagogico si incontrano, si confrontano, fanno ricerca e lavorano insieme per sviluppare nuove idee, approcci e strumenti.

Bambini e ragazzi possono sperimentare, conoscere e imparare a utilizzare in modo attivo le nuove tecnologie, attraverso percorsi guidati inseriti all'interno delle attività scolastiche o esperibili insieme ai propri familiari.



**CENTRO INTERNAZIONALE DI RICERCA E INNOVAZIONE
SULLA ROBOTICA EDUCATIVA E LE TECNOLOGIE DIGITALI**

Le attività si rivolgono a:

- prima infanzia (0/6 anni)
- bambini in età scolare (6-10 anni)
- preadolescenti (11-14 anni)

Con il coinvolgimento di:

- studenti di scuole secondarie di secondo grado
- insegnanti
- professionalità del settore educativo
- genitori

STAFF DIGITUS:

Direzione e progettazione

Igor Guida, Serena Bignamini, Sara Di Bruno, Andrea Maggioni

Comitato scientifico

Sabrina Biella, Cristina Cainarca

Staff Stripes Digitus Lab:

Anna Albertario, Elisa Brugali, Stefano Canavesi, Ilaria Casteletti, Giuseppe Calabrese, Giuseppe Colletti, Matteo Conti, Alessandro Galli, Luca Torriani



GLI STRUMENTI UTILIZZATI



Thymio

Piccolo Robot educativo utilizzato per far scoprire ai più piccoli la robotica. Con i suoi 6 comportamenti di base consente di sperimentare attività diverse legate allo sviluppo delle competenze relazionali.



Arduino

E' un progetto Open Source composto da una scheda fisica e da un ambiente di sviluppo. Consente di creare laboratori in cui ci si mette alla prova per sviluppare abilità di problem solving e di collaborazione.



Edison

Un piccolo robot con grandi potenzialità. Può essere programmato tramite barcode, con la programmazione visuale o a blocchi.



Matatalab

Set di programmazione con robot, torre di comando e tavoletta manipolabile e basato su blocchi.



Ozobot

Un piccolo robot in grado di muoversi e reagire su superfici fisiche e digitali, seguendo percorsi colorati.



Coderbot

Sviluppato dall'Università Bicocca di Milano, Coderbot è un robot orientato alla didattica che può essere programmato da bambini dai 6 anni in poi.



Digitusbot

Piccolo robot fatto con materiali di recupero e basato su scheda di programmazione Arduino. E' dotato di sensori e motori che gli consentono di muoversi e di evitare gli ostacoli.



Poppy

Poppy nasce da un progetto dell'Unione Europea il cui obiettivo è quello di avvicinare gli studenti alla robotica e attraverso di essa stimolare l'apprendimento dell'elettronica, della meccanica, dell'informatica e della stampa 3D.



mBot

MakeBlock mBot-S Explorer Kit è un robot educativo entry-level per l'educazione STEAM. mBot è facile da montare e offre infinite possibilità ai ragazzi per imparare le discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte&Design e Matematica).



Pretty littleBits

Un laboratorio interamente dedicato a bambine e ragazze tra gli 8 e i 14 anni per costruire piccole case automatizzate ed ecosostenibili con il kit LittleBits.



Social Innovation Campus in MIND, HACKATHON – 5 e 6 febbraio 2020

Il primo Campus italiano sull'Innovazione Sociale dedicato al tema "Shared City dal gioco alla realtà". Un evento internazionale per coinvolgere le SCUOLE Secondarie di II grado, di corsi leFP e IFTS, i GIOVANI e le NUOVE GENERAZIONI di COOPERATORI in momenti di confronto, di sperimentazione e di gioco sui temi dell'Innovazione e dell'Impatto sociale e ambientale applicati al vivere nelle nostre città.



Milano Digital Week – 25/30 Maggio 2020

In occasione della Milano Digital week, Stripes Digitus Lab ha organizzato 5 giorni di webinar, workshop online per insegnanti, educatori, bambini e ragazzi. Un fitto calendario di appuntamenti gratuiti dedicati al mondo del coding e della robotica educativa



Pedagogika.it

Rivista di educazione, formazione e cultura

Pedagogika.it – trimestrale di educazione, formazione e cultura fondato nel 1997 - fin dal suo esordio ha voluto essere una voce originale e di stimolo per il dibattito sui temi dell'educazione e del sociale.

Oltre ad essere uno spazio di analisi e di riflessione, è uno strumento per chi quotidianamente agisce sul campo le pratiche educative e rappresenta uno spazio privilegiato di confronto ampio e plurale per il suo pubblico di lettori e lettrici, costituito da insegnanti, genitori, studenti, educatori, psicologi, amministratori pubblici e dirigenti a vario titolo impegnati nel settore del sociale, della cultura e della formazione.

Fondatore e ispiratore: Salvatore Guida

Direttrice Responsabile: Maria Piacente

Responsabile della testata on-line: Igor Guida

Redazione: : Giuseppe Fichera, Serena Bignamini, Dafne Guida, Marco Taddei, Claudia Alemani, Cristiana La Capria, Emilia Chiara Canato, Micaela Castiglioni, Michela Brugali, Marta Franchi, Igor Guida, Alessia Todeschini, Goffredo Villa, Coordinamento pedagogico Coop. Stripes. Michela Brugali, Sara Di Bruno, Alessia Todeschini.

Progetto grafico/Art direction: Raul Jannone



Pedagogika anno 23 n. 4
Intercultura
o identità culturali

ottobre, novembre, dicembre 2019



Pedagogika anno 24 n. 1
Movimenti giovanili e implicazioni pedagogiche

gennaio, febbraio, marzo 2020



Pedagogika anno 24 n. 2
Giorni sospesi,
cronache del Coronavirus

aprile, maggio, giugno 2020



Pedagogika anno 24 n. 3
100 anni di Gianni Rodari

luglio, agosto, settembre 2020

PIANO EDITORIALE 2021

La pandemia pervade, modifica e ha mutato necessariamente ogni ambito delle attività che riguardano il nostro agire. Nei prossimi numeri abbiamo pensato di dedicare spazio a come questa situazione ci ha cambiato e ci sta cambiando nelle pratiche quotidiane e nelle azioni di tipo educativo che concretamente abbiamo messo in atto come educatori, pedagogisti, insegnanti, psicologi, genitori

- LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE DEI PROGETTI

- I LUOGHI VIRTUALI E I LUOGHI VIRTUOSI DELL'EDUCAZIONE, LUCI E OMBRE DELLA SPERIMENTAZIONE: LA VOCE DEI RAGAZZI E DELLE FAMIGLIE

- GLI SPAZI DELL'EDUCAZIONE: IL LIMITE, LA DISTANZA, LA RELAZIONE

- CODING E ROBOTICA EDUCATIVA: CREARE I CITTADINI ATTIVI DI DOMANI



Abbiamo arricchito il sito web www.pedagogia.it con nuovi contenuti sempre nuovi e aggiornati e interventi filmati che sintetizzano o anticipano i temi della rivista



CONVEGNI ED EVENTI

Partecipazione e presentazione della Rivista alle serate tematiche organizzate dalla Stripes Coop.

Casa della Cultura di Milano – 4 incontri
L'adulità contemporanea è un flusso permanente nella continuità di passaggi, transiti, re-invenzioni e re-inizi.

- 1 – Transiti Nell'istituzione Penitenziaria
- 2 – Transiti Nel Sociale, Tra Sostegno E Controllo Sociale
- 3 – Tempi e Luoghi della Malattia
- 4 – Spazi e Tempi della Transizione Di Genere

Collaborazione per la realizzazione del Convegno **"Verso Una Nuova Creatività Pedagogica"**, Milano Bicocca, in collaborazione con il centro studi Riccardo Massa.

Nell'ottica della **Ricercazione**. Collaborazione con:

- Studenti del Liceo Piero Gobetti di Genova
- Studenti Gruppo Ecologista Liceo Galileo Galilei Selvazzano Padova
- Studenti Scuola Secondaria di Primo Grado ITC Fabrizio De Andrè di Rho.

Partecipazione al ciclo di incontri **"Cronache resilienti"** sul gruppo Facebook Incontrarsi per Casa:

TRA LE RIGHE
1989/2019
30
stripes
Pedagogika

NEL 1989, ALLA FINE DELL'ANNO, IL GRUPPO STRIPES COOP. MOVA INIZIATIVE DI SCRITTURA E DI UNA LENTA CREAZIONE PEDAGOGICA NEL CAMPO DEGLI INCONTRI EDUCATIVI E FORMATIVI. AL CENTRO DEL CONVEGNO SI VIOLA PERÒ IL PARTICOLARE MODO E IL DIALOGO CHE HA FATTO NASCERE QUESTO CANTO DI RICCARDO MASSA E DELL'AMICA GUIDA PIACENTE, ANNI DOPO IL SUO PRIMO IN QUESTO VERSANTE.

VERSO UNA NUOVA CREATIVITÀ PEDAGOGICA
GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019
AUDITORIUM GUIDO MARTINOTTI
UNIVERSITÀ MILANO BICOCCA - UT2

Verso una nuova creatività pedagogica
Dafne Guida
La storia non esistono se non vengono raccontate
Francesco Cappa
Processo creativo e pratica formativa
Antonio Catalano
Attualità di pedagogia
Angelo Villa
Arte educativa e ineducabilità
Michela Brugali e Chiara Zappa
Di legami, trame e cambiamento: l'arte dell'educatore di comunità
Raffaele Mantegazza
Qualche dietro si aggira per l'educazione
Igor Guida
Nuove tecnologie e robotica in educazione

Pratiche ed esperienze della creatività pedagogica
Andrea Marchesi
Altre una pluralità di mondi possibili
Alessia Todeschini
Gli diamanti non nasce niente. Incontri e sguardi generativi al nido
Christian Sarno
Revi storie di "ordinaria" creatività pedagogica
Nicoletta Caccia
L'ortopedico come contesto per una pratica pedagogica creativa

Moderano
Dafne Guida, Maria Piacente, Anna Rezzara

Stripes Coop. Sociale Onlus - Via San Domenico Savio, 6 - 20137 Rho (MI) - T. 02 93 16 687 - Email: info@stripescoop.it
Sala Piacente, Sala da Convegno in Comune al Centro 29 (Sala Teatro) l'indirizzo dove questo convegno si avrà www.stripes.it

Giancarla Codrignani: **"Oltre il Coronavirus: Scenari internazionali e proposte per il dopo"** (Giornalista, docente ed esperta di problemi internazionali, Parlamentare della Repubblica).

Maria Piacente, Pino Fichera: **"Aspettando... Giorni sospesi – cronache del coronavirus"**. Anteprime e spunti tematici più

interessanti direttamente dal cuore della redazione!!

Micaela Castiglioni: **"Io NON resto a casa: gli adulti del Covid19"** Il ruolo, i comportamenti, le abitudini degli adulti in questa fase di emergenza.

(Docente universitario di Educazione degli adulti e degli anziani).

Nell'ambito delle proprie attività istituzionali Stripes Cooperativa è impegnata anche nell'organizzazione di iniziative di carattere convegnistico e di formazione-aggiornamento relative a tematiche socio-educative. Tali attività vengono sviluppate riservando una grande attenzione al territorio ed esprimendo una costante interazione con gli organi istituzionali.

La loro realizzazione è resa possibile dalla collaborazione tra Stripes-Pedagogika.it e Enti locali, Università, Enti di ricerca e di formazione, Istituzioni, organismi di rappresentanza ed associazioni. Questi eventi sono anche occasioni di formazione per il personale educativo della Cooperativa. Accanto a questa attività, Stripes Cooperativa si è sempre impegnata in attività di progettazione e realizzazione di interventi di formazione ad enti pubblici e privati nel settore dei servizi alla persona e in particolare dei servizi educativi con

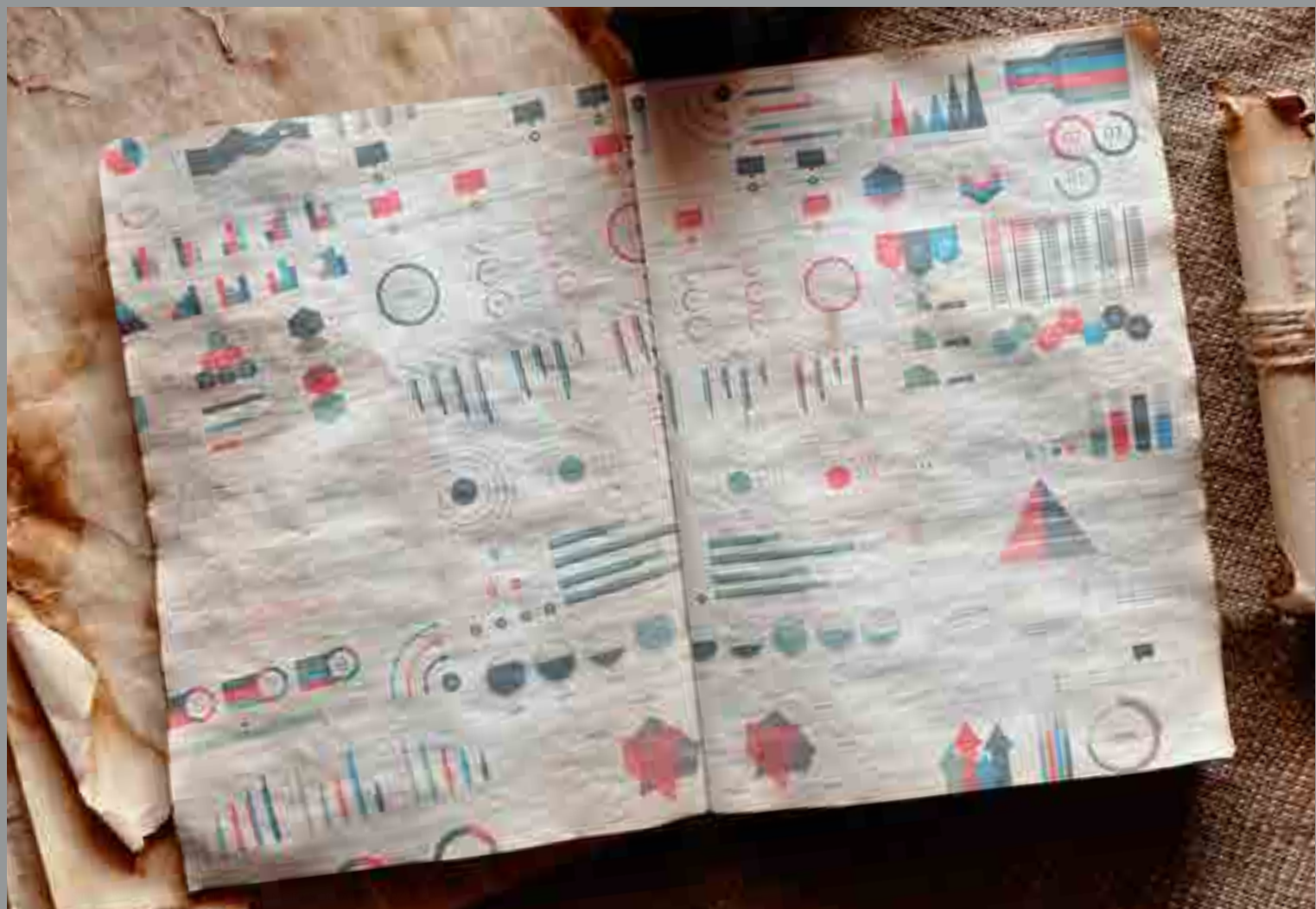
l'obiettivo di mettere in rete esperienze, ricercare sinergie e unire competenze.

Le proposte formative della Cooperativa riguardano sia le "competenze trasversali" (relazione con l'utenza, comunicazione efficace, lavoro di gruppo e problem-solving, lavoro per processi, valutazione delle performances, etc.) sia contenuti specifici di carattere tecnico e metodologico per le professioni educative.



Formatori e docenti che collaborano con Stripes e con Pedagogika.it o che hanno messo a disposizione la propria competenza in occasione di Convegni, Giornate di Studio e Congressi

- Anna Rezzara, Pedagogista, Università di Milano, Bicocca
- Silvia Vegetti Finzi, psicologa dinamica, Università di Pavia
- Fulvio Scaparro, psicologo, Presidente Ge.A.
- Luciano Corradini, Ordinario di Pedagogia dell'Università di Roma
- Federico Bordogna, Dirigente del Comune di Milano
- Angelo Villa, Psicoanalista, Docente presso l'I.R.P.A
- Ambrogio Cozzi, psicologo e psicoterapeuta, ex-Dirigente ASL 1, Milano
- Pino Centomani, vice Direttore I.P.M. Beccaria di Milano
- Massimo Camiolo, psicologo e psicoterapeuta, esperto in adozioni internazionali
- Duccio Demetrio, Docente di Educazione degli adulti, Università Bicocca
- Franco Blezza, Ordinario di Pedagogia, Università di Chieti
- Giancarla Codrignani, Docente, scrittrice, Bologna
- Pietro Modini, Ispettore Ministeriale, MIUR
- Angela Nava Mambretti, Presidente Nazionale del Coordinamento Genitori Democratici
- Duilio Traversari, Consulente, formatore e pedagogista
- Francesco Cappa, Pedagogista, Università di Milano Bicocca
- Raffaele Mantegazza, Pedagogista, Università di Milano Bicocca



SETTORE AFFARI GENERALI

"La vecchia teoria dell'organizzazione scientifica del lavoro consisteva nel concepire il pensiero organizzativo solo attraverso strutture e procedure; si scopre ora che lo spirito umano é il migliore strumento di integrazione che permette di affrontare la complessità".

Michel Crozier



LE AREE DI ATTIVITÀ

SEGRETERIA

CONTRATTI

ASSICURAZIONI

FORNITORI

CLIENTI

**GESTIONE
PERSONALE**

CONTABILITÀ

QUALITÀ

SICUREZZA

PRIVACY

Percorsi conclusi

- Rivisitazione DVR
- Aggiornamento HACCP
- Aggiornamento, modulistica e documentazione normativa privacy
- Informatizzazione dei sistemi di rilevazione presenze lavoratori Area 0-6 e Area SFel
- Informatizzazione dei sistemi di rilevazione presenze lavoratori Area SFel e Area Sviluppo e Territorio

Su cosa continueremo a lavorare

- Aggiornamento formazione D.Lgs.81 – Sicurezza
- Aggiornamento formazione HACCP
- Ottenimento nuova certificazione UNI ISO 45001 – Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure Area Sviluppo e Territorio

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI

Arianna Mariani

- Responsabile qualità, sicurezza, privacy e amministrazione.

UFFICIO CLIENTI E FORNITORI

Elia Vommaro

- Fatturazione clienti (enti committenti, persone giuridiche);
- assicurazioni sui servizi (assicurazione bimbi asili nido e servizi scolastici ove richiesto);
- gestione raccolta riepilogo ore mensile.

Stefania Brognara

- Fatturazioni alle famiglie (persone fisiche): asili nido, tempo per le famiglie, centri prima infanzia, laboratori, centri estivi in concessione, spazio compiti;
- rendicontazioni nidi gratis;
- gestione domande asili nido e graduatorie laddove previsto da appalto;
- gestione Infoasilo;
- fatturazione famiglie.

Katia Garzon

- Registrazione fatture e bolle fornitori;
- selezione e gestione fornitori;
- coordinamento delle diverse manutenzioni nei servizi;
- recupero crediti clienti.

UFFICIO CONTRATTI

Rosanna Visconti

- Predisposizione documentazione per firma contratto;
- richiesta cauzioni assicurative.

UFFICIO CONTABILITÀ E BILANCIO

Silvia Bossi

- Registrazione movimenti contabili per movimentazioni finanziarie;
- verifica conti patrimoniali;
- quadratura fatturazione attiva;
- gestione piano dei conti;
- scritture di assestamento e supporto bilancio consuntivo;
- supporto nella predisposizione budget previsionale.

Fiorenza Stabellini

- Registrazione movimenti contabili per movimentazioni finanziarie;
- registrazioni di cassa;
- registrazioni fatture fornitori e anagrafiche;
- dichiarazioni IVA/supporto 770/pratiche fiscali varie, supporto Modello Unico;
- tenuta libri contabili;
- registrazioni di cassa e liste spese coordinatori.

UFFICIO PERSONALE

Angela Del Giudice

- Predisposizione ed emissione buste paga;
- predisposizione e tenuta di tutte le specifiche richieste del personale (asegni familiari, pratiche maternità, finanziamenti, ert e 730);
- controllo e versamento fondi pensione;
- effettua pagamento compensi mensili al personale e fornitori;
- sovrintende e articola le risposte inerenti alla casella postale personale@pedagogia.it;
- rapporti con istituti di credito (anticipazione fatture, versamenti e prelievi).

Katia Tedde / Chiara Airoidi

- Ufficio personale;
- predisposizione ed emissione buste paga;
- predisposizione e tenuta di tutte le specifiche richieste del personale (asegni familiari, pratiche maternità, finanziamenti, ert e 730);
- redazione contratti di lavoro e riparametriazioni orarie;
- pratiche INAIL per infortunio;
- Predisposizione della documentazione necessaria ad aprire un rapporto di lavoro con la cooperativa (documenti personale in genere, emissione cartellini

- nuovo personale, comunicazioni malattie, dichiarazioni di servizio, permessi studio, casellario giudiziario educatori);
- cartellini nuovo personale;
- contratti occasionali o professionisti;
- archivio documenti personale;
- casellario giudiziario educatori;
- libro soci e capitale sociale.

SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE

AnnaMaria Lampariello

- Segreteria e front office.

Gaia Baschirotto

- Raccolta informazioni compilazione schede circolare 4.

UFFICIO RENDICONTAZIONE

Gaia Baschirotto

- Rendicontazione progetti finanziati;
- raccolta informazioni necessarie alla partecipazione e alla rendicontazione Bandi.

SISTEMA QUALITÀ, SICUREZZA, PRIVACY E HACCP

Rosanna Visconti

- Raccolta informazioni necessarie alla partecipazione alle procedure di gara d'appalto;
- raccolta informazioni necessarie alla partecipazione e alla rendicontazione Bandi;
- collaborazione con il responsabile qualità nella predisposizione della documentazione del sistema qualità.

AnnaMaria Lampariello

- Calendarizzazione e organizzazione corsi formazione sicurezza D.L.81/2008 ed HACCP;
- calendarizzazione visite mediche;
- predisposizione comunicati e verifica documenti riferiti alle richieste a seguire delle ispezioni ATS in servizi prima infanzia;
- formazione finanziata;
- organizzazione corsi di formazione base e formazione specifica.

Katia Amato/Claudia Almasio

- Audit sistema integrato qualità, sicurezza e privacy;
- sviluppo e interfaccia uffici amministrativi/coordinatori area in merito a documentazione qualità, privacy e sicurezza.

FIS (FONDO INTEGRAZIONE SALARIALE)

L'assegno ordinario del Fondo di integrazione salariale (FIS) è l'ammortizzatore di cui hanno usufruito tantissimi lavoratori durante l'emergenza Coronavirus Covid-19. In Italia, sulla base di quanto disposto dal Decreto Cura Italia (Decreto Legge n. 18 del 2020), sono erogati i seguenti ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro:

- cassa integrazione ordinaria (CIGO);
- assegno ordinario FIS;
- cassa integrazione in deroga (CIG in deroga);
- Fondi di solidarietà (esempio assegno ordinario FSBA per artigiani)

L'assegno ordinario del Fondo di integra-

zione salariale (FIS) è un ammortizzatore sociale che spetta alle aziende non destinate alla cassa integrazione ordinaria (CIGO) che operano nei settori Commercio, Servizi e Turismo per le aziende e che hanno una media di più di 5 dipendenti. Tale ammortizzatore spetta ai lavoratori subordinati: indeterminato, determinato, part-time, apprendistato professionalizzante. L'importo mensile dell'assegno ordinario FIS è pari alla CIGO e alla CIG in deroga. Con l'arrivo dell'emergenza anche per i lavoratori di Stripes è stato necessario ricorrere al FIS presentando, quindi, la relativa pratica di richiesta di accesso al fondo nelle tempistiche previste dalla normativa.

PRATICHE F.I.S. ELABORATE NEL 2020

RICHIESTE	PERIODO	LAVORATORI COINVOLTI	IMPORTO RELATIVO
1° RICHIESTA	24 FEBBRAIO – 24 APRILE	597	€ 521.079,32
2° RICHIESTA	27 APRILE – 31 MAGGIO	589	€ 300.437,64
3° RICHIESTA	1 GIUGNO – 27 GIUGNO	557	€ 208.822,05
4° RICHIESTA	6 LUGLIO – 1 AGOSTO	199	€ 33.376,11
5° RICHIESTA	10 AGOSTO – 18 SETTEMBRE	413	€ 192.093,38
6° RICHIESTA	21 SETTEMBRE – 31 OTTOBRE	333	€ 29.070,29
7° RICHIESTA	2 NOVEMBRE – 11 DICEMBRE	202	€ 24.324,57
8° RICHIESTA	14 DICEMBRE – 27 DICEMBRE	267	€ 13.741,36
TOTALE F.I.S. ANTICIPATO			€ 1.322.944,72

ISTRUTTORIA PER OGNI PRATICA:

- rilevazione presenze
- richiesta confronto comitato paritetico
- richiesta ONLINE INPS
- richiesta fondi ad istituti di credito
- anticipazione ai dipendenti nei cedolini
- recupero dell'anticipo sul pagamento dei contributi dei mesi successivi

SICUREZZA E PROTOCOLLI COVID-19

Il Covid-19 ha obbligato la Cooperativa ad intraprendere una serie di azioni in tema di prevenzione e sicurezza al fine di agevolare la riapertura dei servizi e degli uffici. Tale necessità ha quindi previsto la creazione di una équipe specifica composta da figure incaricate interne alla Cooperativa e da consulenti e figure professionali esterne.

Potenziamento équipe sicurezza protocolli covid servizi Stripes

Datore di lavoro: Dafne Guida

RSPP: Arianna Mariani

Medico competente

Responsabili Area (Marta Franchi, Michela Brugali, Patrizia Conforto, Valeria Caenazzo)

ASPP (Katia Amato, Claudia Almasio, Annamaria Lampariello, Barbara Gatto)

Società di formazione accreditata: Studio Paleari

AZIONI INTRAPRESE NEI MESI DI LOCKDOWN

- Costituzione del Comitato di sicurezza
- Adeguamento ed integrazione documento valutazione rischi
- Aggiornamento ed integrazione manuale haccp
- Riemissione protocollo sanitario dipendenti
- Visita e valutazione da parte del medico del lavoro dei dipendenti in condizione di fragilità
- Produzione istruzioni sanificazione e igienizzazione secondo protocollo Covid-19
- Cartellonistica e procedura lavoro in presenza
- Formazione online lavoratori e attivazione di 27 aule online (lavoratori formati fino al 31 agosto 2020 sono stati 380 circa)

Protocolli e Sopralluoghi per l'apertura dei servizi:

- centri ricreativi asili nido
- centri ricreativi scuole dell'infanzia
- centri ricreativi scuole primarie e secondarie
- asili nido
- pre post scuola
- attività laboratoriali
- assistenza domiciliare minori e disabili
- assistenza disabili
- centri di consulenza per la famiglia



The background is a solid yellow color. On the left side, there are several overlapping, wavy lines in shades of yellow and gold, creating a sense of movement. On the right side, there is a large, teal-colored arrow pointing towards the left, with a slight shadow effect. The text "SCENARI IN CORSO" is centered in the middle of the image, in a bold, teal, sans-serif font.

SCENARI IN CORSO

PROSPETTIVE ATTUALI E FUTURE

Il contesto di emergenza emerso nel 2020 ha obbligato la Cooperativa a ristrutturare e riprogettare i propri servizi e il proprio modello gestionale. L'agilità e la flessibilità dimostrata hanno permesso di rispondere prontamente alle sfide presentatesi permettendo inoltre di ripensare e riproporre alcuni obiettivi strategici sotto una nuova veste.

Anche nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio al 31.8.2020 l'Italia e' stata nuovamente colpita da una seconda ondata di COVID 19 per contrastare la quale e' stato emanato un nuovo DPCM il 3 novembre 2020. Ciò ha comportato la definizione di una serie di misure organizzative e restrittive ad alto impatto nella gestione dei servizi educativi in presenza; presumibilmente tali effetti continueranno per buona parte del 2021. In relazione alle diverse caratteristiche dei servizi si è provveduto alla rimodulazione degli interventi, sia a gestione diretta che in coprogettazione con gli enti locali committenti, attuando nuove modalità di gestione dei servizi (a distanza o miste).

In tale scenario, Stripes intende continuare a promuovere il proprio ruolo di impresa sociale collegandolo al tema dell'innovazione sociale e digitale, intendendo con questo una naturale predisposizione a curare processi e prodotti, forme istituzionali, nuovi partenariati pubblici e privati. Il **tema della innovazione** sarà infatti la parola chiave per qualificare l'operato della cooperativa sociale, pertanto si rivelerà strategico riuscire a costruire assetti che combinano in modo nuovo risorse finanziarie e opportunità di varia natura portatrici di valore sociale e cambiamenti sociali ed economici.



Gli scenari che si prospettano per il biennio 2020/2022 contemplano la realizzazione dei seguenti **obiettivi strategici**:

1. **Consolidamento** delle partnership significative con soggetti del terzo Settore, Enti pubblici e privati. In modo particolare si prevede di sviluppare rapporti più stretti sia con la rete consortile nazionale CGM che con la rete di PAN per la certificazione dei servizi per l'infanzia.
2. **Consolidamento** della riorganizzazione interna supportata anche da percorsi formativi specifici sul tema del coordinamento, delle risorse umane e della cultura organizzativa, usufruendo di formatori di livello riconosciuto.
3. **Predisposizione** di nuovi modelli gestionali rivolti ad un mercato sempre meno lontano dal core business della cooperativa rappresentato dal settore profit. In tal senso vanno lette le recenti acquisizioni di commesse da importanti imprese private per l'attivazione di servizi di welfare aziendale.
4. **Diversificazione** qualitativa con una gamma ampia di progetti e di servizi rispondenti ai nuovi bisogni delle famiglie e della committenza.
5. **Sviluppo** di un modello di intervento che proceda garantendo costantemente l'equilibrio tra appropriatezza degli interventi e sostenibilità economica.
6. **Promozione** di un modello formativo agile e continuo dei soci lavoratori anche attraverso le piattaforme on line per garantire adeguati livelli di competenza professionale.

7. **Prosecuzione e consolidamento** dei processi di innovazione attraverso percorsi di Ricerca con le più importanti Università italiane ed estere.

8. **Progettazioni** nel campo della riqualificazione e rigenerazione urbana, nell'allestimento di contesti per un welfare generativo che accanto al welfare dei servizi accompagni i cittadini nella promozione della cultura come leva che contrasti la povertà educativa. In modo particolare si fa riferimento alle opportunità di finanziamento messe a disposizione dal Fondo nazionale per il contrasto alla povertà minorile (Progetto Stringhe) e attraverso progetti specifici di riqualificazione urbana (Bollate).

9. **Sperimentazione** di formule di partnership innovative con enti di ricerca e imprese (ad esempio la collaborazione con la multinazionale Prysmian per la quale Stripes sta progettando l'asilo nido in collaborazione con lo Studio SBG architetti di Milano).

Le dimensioni strategiche che approfondiremo nel biennio 2020/2022:

1 – SVILUPPO CONSULENZE, ANALISI DI FATTIBILITA' E SERVIZI DI WELFARE AZIENDALE

Nel prossimo biennio l'orientamento sarà quello di promuovere con maggiore intensità i rapporti con il settore profit, partendo dalle numerose esperienze precedenti che hanno visto la realizzazione di laboratori, attività e servizi educativi dedicati a figli di dipendenti, sia all'interno delle Aziende che presso le strutture a disposizione di Stripes, come lo Stripes Digitus Lab. Importanti in tal senso alcune azioni incentrate sui temi Welfare Aziendale e conciliazione vita/lavoro, come ad esempio la collaborazione con WelfareX, la piattaforma integrata di *welfare* pubblico, aziendale e territoriale, in collegamento con il Consorzio CGM.

In questo anno 2019/20 sono stati sviluppati specifici campus e laboratori presso le sedi delle aziende dedicati a bambini piccoli e ragazzi sui temi della natura, della robotica e del teatro. Inoltre, si è sviluppato un intenso lavoro progettuale relativo alla gestione di un nido aziendale per una multinazionale che vedrà la sua piena realizzazione nell'anno 2021. Verrà inoltre sviluppato a cura della Area Sviluppo e Territorio e a cura della Area ICT Innovazione e Comunicazione, uno specifico catalogo di proposte dedicato a diversi stakeholder del Profit e No Profit.

Si punterà principalmente su tutte quelle proposte che sono il core business di Stripes e quindi sui servizi per l'infanzia, asili nido e spazi gioco in considerazione della trentennale esperienza della Cooperativa.

2 – FORMAZIONE PROFESSIONALE PER ENTI PUBBLICI E PRIVATI, IN PRESENZA E ONLINE

Le Aree Formazione e Comunicazione in collaborazione con le altre linee di produzione della cooperativa affiancheranno una proposta formativa online al catalogo formativo in presenza

messo a punto per l'annualità precedente. Si cercherà di esplorare nuove formule, come ad esempio quella del webinar, oppure nuovi strumenti di diffusione e promozione come ad esempio il riconoscimento delle proposte formative dal MIUR, cercando di dare maggiore visibilità ed espansione possibile a tutte le iniziative promosse dalla cooperativa.

Di notevole importanza sarà poi l'attivazione di Stripes per la costruzione personalizzata di percorsi formativi su specifici temi tra cui: il supporto genitoriale, il maltrattamento infantile, il rischio burnout delle figure educative in contesti protetti, l'outdoor education, la digital education e i temi legati all'apprendimento cooperativo. Le figure professionali impiegate in tali percorsi saranno psicologi, pedagogisti, mediatori culturali, avvocati ed esperti di organizzazione aziendale.

3 – SVILUPPO ATTIVITÀ E-COMMERCE

L'attività e-commerce ha fatto un grande passo in avanti negli ultimi mesi, soprattutto con l'apertura dello Shop online dello Stripes Digitus Lab avvenuto nel periodo di emergenza sanitaria nazionale che ha reso ancora più impellente la necessità di digitalizzazione di alcuni processi. Grazie alla collaborazione con Jepsen nel 2020 si è avviata la vendita di prodotti tecnologici tramite questo nuovo negozio virtuale in cui è possibile trovare personal computer, tablet, computer all-in-one, tastiere, mouse etc.

Nel 2020/2021 il progetto e-commerce intende intensificare le proprie azioni attraverso l'ampliamento dei prodotti disponibili nello shop con l'introduzione di robot e strumenti tecnologici educativi, che rappresentano il core delle attività del Centro internazionale di ricerca e innovazione sulla robotica educativa. L'idea è quella di dare vita al negozio fisico, successivamente a quello online, che dia la possibilità agli avventori di acquistare gli strumenti che hanno utilizzato durante le attività.

4 - ATTIVAZIONE RETI PARTNER/CONSORZI TERRITORIALI (Consorzio nazionale CGM, Consorzio Comunità Brianza, Consorzio Cooperho)

Nel 2021 l'area pianificazione e progettazione si occuperà di sviluppare soluzioni progettuali e tavoli di lavoro con i Consorzi di cui Stripes fa parte. L'intento di queste collaborazioni rimarrà quella di provare a sviluppare un modello di gestione in altre Regioni e territori mettendo a frutto le potenzialità della Rete CGM e del Consorzio CCB di Monza Brianza di cui Stripes fa parte. Allo stesso tempo si continuerà ad investire intensamente anche sul territorio locale attraverso la radicata collaborazione con il Consorzio Cooperho.

Le progettazioni territoriali e ancor di più quelle nazionali alle quali abbiamo partecipato e a cui stiamo partecipando oggi in qualità di partner (ad esempio il progetto "Stringhe") potranno fare da buone prassi per ulteriori e molteplici creazioni di reti e per mettere a frutto in una direzione generativa i modelli gestionali inediti e innovativi ai quali si è lavorato nell'ultimo periodo.

5 - SVILUPPO AZIONI DI FUNDRAISING

Nel biennio 2020/22 si investirà sul tema della raccolta fondi attraverso l'identificazione di una figura professionale di riferimento che, attraverso un processo strategico organizzato e continuativo svolto in piena e continua sinergia con la Direzione generale e lo staff di Direzione, promuoverà e gestirà azioni mirate a sviluppare una rete di finanziamento costituita da contributi di natura non corrispettiva o donazioni, come definito dall'articolo 7 comma 1 del Codice del Terzo Settore.

Fare fundraising è necessario per rendere un'organizzazione non profit e la causa che persegue sostenibile e duratura nel tempo, per poter portare avanti progetti e attività e far fronte anche a momenti di crisi. Fare raccolta fondi non significa "chiedere soldi", ma **costruire relazioni di fiducia** tra l'organizzazione e i donatori siano essi privati o aziende. Nel fare fundraising si racconta alle persone la propria causa, lì si rende partecipi di un

cambiamento sociale. *Fundraising is about people. It's about dialogue not monologue* (Tony Elischer).

Tra le prime azioni che verranno seguite da questa figura vi sono: l'adesione ad ASSIF, Associazione Italiana Fundraiser; il collegamento diretto con l'Area Sviluppo e Territorio e l'Area Progettazione per dare un supporto concreto ricerca fondi legata ai progetti e bandi; lo sviluppo di un insieme di azioni utili all'avvio di un più ampio progetto di donazioni da presentare agli stakeholder, alle aziende e alla collettività.

In particolare saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- attualizzazione mission e vision Stripes
- creazione del documento di buona causa
- mappatura possibili donatori/definizione personas
- avviare percorsi di digital fundraising tramite il sito della cooperativa con la creazione di una pagina dedicata alle donazioni e campagne sui social media
- implementazione campagna 5x1000 online, nel territorio e all'interno della cooperativa tra i soci
- promuovere la brand reputation di Stripes tramite premi, concorsi, riconoscimenti e raccolta di recensioni
- attivare proposte di personal fundraising da parte dei soci della cooperativa valorizzandole tramite contest e riconoscimenti

6. INVESTIMENTO SULLA COMUNICAZIONE

Il 2020 è stato un anno fondamentale per riflettere sul tema della digitalizzazione e anche in Stripes è emersa fortemente la necessità di ripensare i tratti della Comunicazione. L'emergente necessità di mutare lo stile comunicativo ha reso quindi ancor più impellente il passaggio da una comunicazione non più solo informativa, incentrata sul SAPERE, ma una comunicazione attiva che privilegia il SAPER ESSERE (l'essere motivati e sensibilizzati: soggetti cioè pronti al cambiamento) e il SAPER FARE (soggetti che diventano portatori sani di "comunicazione sociale" e spingono la collettività verso il cambiamento).

Un primo passo verso questo nuovo scenario di intendere la Comunicazione è stato quello dell'identificazione di un team di riferimento che, attraverso un processo strategico organizzato e continuativo svolto in piena e costante sinergia con la Direzione generale e lo staff di Direzione, fosse in grado di promuovere e gestire azioni mirate a consolidare e sviluppare l'immagine di Stripes in un'ottica di trasversalità (tra le aree) e di storytelling (interno ed esterno).

Stripes nel prossimo biennio intende sostenere una comunicazione responsabile, integrata, etica, trasparente, comprensibile, condivisa.

Gli obiettivi della comunicazione per il 2020-2022 saranno i seguenti:

- definizione di obiettivi SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Rilevanti, Temporal)
- Ricerca di strutturazione ed efficacia per promuovere al meglio tutti gli eventi online/ in presenza.
- Comunicazione mirata a seconda del target di riferimento
- Analisi dei feedback dell'utenza ricevuti attraverso le piattaforme usate
- Strutturazione del processo di ingaggio del Team comunicazione
- Comunicazione esterna attraverso DEM bisettimanale
- Comunicazione interna costante e strutturata verso i soci
- Diffusioni dei valori Stripes e dell'immagine della cooperativa (cooperazione, resilienza, protagonismo sociale, solidarietà, difesa dei deboli e delle minoranze, dello sviluppo sostenibile) in tutte le azioni di comunicazione

7. INNOVAZIONE DELLA CULTURA PEDAGOGICA DI STRIPES

Il prossimo biennio vedrà il team dei pedagogisti dell'Area prima infanzia lavorare sul tema della cultura pedagogica della Cooperativa. Gli avvenimenti del 2020 hanno spinto l'equipe pedago-

gica dell'area 0/6 della Cooperativa ad attivarsi verso nuove e più rispondenti trasformazioni: le mutazioni sociali, l'evoluzione degli scenari e degli strumenti hanno infatti portato le pedagogiste di Stripes ad interrogarsi e a confrontarsi su temi nuovi proponendo degli scenari di interventi all'avanguardia.

Il team pedagogico, motore generativo di idee e innovazioni, lavorerà su quattro piste principali di questo investimento corale che si svilupperanno nel biennio 2020/2022:

Potenziare le competenze: sostenere nelle educatrici processi consapevoli ed intenzionali di apprendimento

Disseminare: ascoltare le voci dei servizi per risignificare il lavoro educativo a partire dai testi scritti e dalle narrazioni tratti dagli operatori e dalle famiglie

Costruire e rafforzare la rete mappando le risorse interne e i legami con l'esterno e promuovendo uno scambio territoriale attraverso i tavoli 0/6

Sviluppare percorsi di ricerca efficaci, capaci di rispondere alle reali domande di ricerca e dai bisogni formativi che emergono dagli operatori e dai servizi alla luce dei nuovi scenari sociali. Si tratterà di un tavolo di lavoro continuo che porterà proposte innovative e riflessioni sulle dinamiche presenti con l'intento di raccontare la cultura pedagogica di Stripes anche in un'ottica di cambiamento, evoluzione e trasformazione al passo con i cambiamenti sociali e pedagogici degli ultimi anni.

8. INVESTIMENTO SULLE GIOVANI GENERAZIONI

Per il biennio 2020/2022 Stripes ha intenzione di investire sulle generazioni future con la consapevolezza che le nuove leve rappresentino il futuro. La scelta di puntare su questo aspetto, che nello scenario socio-politico attuale è chiaramente un punto critico è delicato, rappresenta indubbiamente un investimento sul futuro e allo stesso tempo una sfida sul presente.

Tale scelta si svilupperà sia internamente, con la valorizzazione di alcuni giovani Soci capaci e intraprendenti, ma anche ester-

namente aprendo le porte ai neo-diplomati e neo-laureati che intendono approcciarsi al mondo cooperativo.

Per una cooperativa sociale come Stripes la scelta di aprire le porte alle nuove generazioni che si trovano di fronte all'incertezza del futuro rappresenta, inoltre, una scelta in linea con la mission cooperativa.

Una prima azione in questa direzione si svilupperà nell'anno 2020/2021 con l'accoglienza dei primi volontari del Servizio Civile Universale, grazie

all'aggiudicazione del corrispondente bando insieme a una rete di partner diretto da un ente accreditato ed iscritto all'albo degli enti di SCU.

Ospitare dei giovani nei nostri servizi e nelle nostre sedi darà la possibilità ai ragazzi selezionati di vivere un'esperienza di crescita personale e professionale in cui potranno acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro e scoprire un mondo professionale – quello dei servizi alla persona e del Terzo Settore – spesso lontano dalle nuove generazioni. Ma ancor di più questa esperienza sarà un'occasione unica di scambio intergenerazionale dove si realizzerà una reciproca trasmissione di competenze.



A stylized, layered wave graphic in shades of yellow and olive green, curving from the left side of the page towards the center.

**RENDICONTO
ECONOMICO E FINANZIARIO
SETTEMBRE 2019
AGOSTO 2020**



PREMESSA

Le cooperative a mutualità prevalente devono prevedere nei propri statuti:

- *il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;*
- *il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;*
- *il divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori;*
- *l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.*

Codice Civile Art. 2514

Art. 6 Requisiti delle cooperative a mutualità prevalente





INTRODUZIONE

Nell'esercizio 2019/2020 Stripes, ha contenuto la riduzione del fatturato dovuta alla sospensione dei servizi gestiti a causa della pandemia mondiale, grazie alla volontà di investire sulla capacità progettuale e nella collaborazione con gli enti committenti per riprogettazione dei servizi sospesi e la pronta attivazione dei servizi per il periodo estivo. Nell'anno in esame, inoltre, abbiamo assistito ad aumento del costo del lavoro dovuto in modo specifico all'applicazione di tutti gli aumenti previsti dal rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali che è stata riconosciuta a tutti i soci lavoratori.

1 set 2019 / 31 ago 2020		
RICAVI	11.099.452,23	100%
costo del lavoro	9.560.366,32	86,13%
costi di produzione	1.136.599,01	10,24%
costi finanziari	136.744,12	1,23%
costi generali	350.523,76	3,16%
Perdita dal 1° settembre 2019 al 31 agosto 2020	-84.780,98	-0,76%

L'esercizio al 31 agosto 2020 chiude con una PERDITA di €84.780,98 (pari allo 0,76% del fatturato).

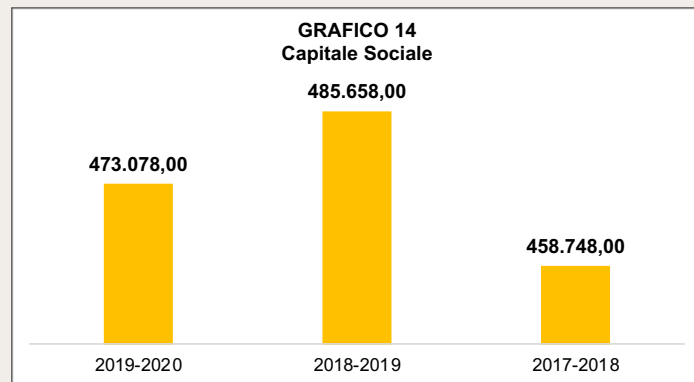
Nell'anno in esame si è continuato a lavorare sul contenimento dei costi non strettamente legati al funzionamento dei diversi servizi ad un livello sostanzialmente minimo e, allo stesso tempo, ci si è dedicati alle attività di progettazione, consulenza e formazione per enti terzi e l'offerta di servizi tecnologici che hanno permesso l'attivazione delle attività di DAD per i servizi gestiti.

ANDAMENTO GESTIONE 2017/2020

L'andamento del triennio appare dalla tabella sottostante che mostra la comparazione tra i principali costi di gestione dell'anno con quelli delle annualità precedenti.

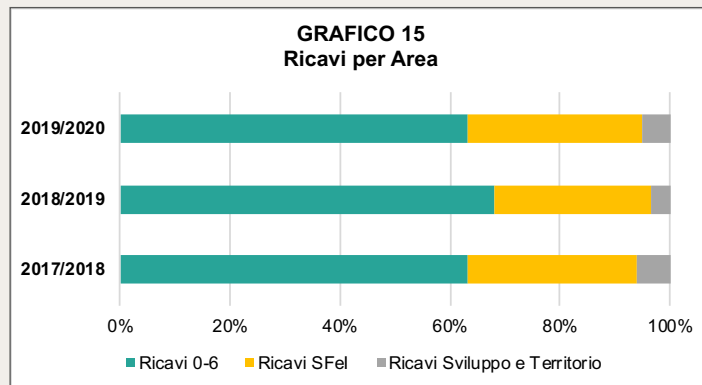
	settembre 2019 agosto 2020	settembre 2018 agosto 2019	settembre 2017 agosto 2018
Ricavi	€ 11.099.452,23	€ 14.700.971,05	€ 14.174.590,46
costo del lavoro	€ 9.560.366,32	€ 12.728.095,15	€ 12.367.202,17
costi di produzione	€ 1.136.599,01	€ 1.583.944,21	€ 1.216.046,42
COSTI DIRETTI	€ 10.696.965,33	€ 14.312.039,36	€ 13.583.248,59
costi diretti incidenza %	96,37%	97,35%	95,83%
costi finanziari	€ 136.744,12	€ 149.256,81	€ 129.595,88
costi generali	€ 350.523,76	€ 388.085,07	€ 450.043,95
COSTI INDIRETTI	€ 487.267,88	€ 537.341,88	€ 579.639,83
costi indiretti incidenza %	4,39%	3,66%	4,09%
TOTALE COSTI	€ 11.184.233,21	€ 14.849.381,24	€ 14.162.888,42
RISULTATO OPERATIVO	-€ 84.780,98	-€ 148.410,19	€ 11.702,04
IN %	-0,76%	-1,01%	0,08%

CAPITALE SOCIALE		
2019-2020	2018-2019	2017-2018
€ 473.078,00	€ 485.658,00	€ 458.748,00



COMPOSIZIONE DEI COSTI E RICAVI – I RICAVI

Nel corso del periodo 2017-2020 si è prodotta una contenuta crescita dei ricavi, fatto salvo l'ultima annualità a causa della pandemia in corso. Nello specifico tale risultato si è realizzato in presenza di un sostanziale consolidamento delle attività esistenti. Il grafico 15 mostra l'evoluzione dei ricavi nelle diverse linee di prodotto nel triennio in esame.



	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Ricavi totali	€ 14.174.590,46	€ 14.700.971,05	€ 11.099.452,23
Ricavi Area 0-6	€ 8.961.054,86	€ 10.002.309,57	€ 7.029.133,83
Ricavi Area SFel	€ 4.376.031,25	€ 4.207.117,65	€ 3.516.036,35
Ricavi Area Sviluppo e Territorio	€ 837.504,35	€ 491.543,83	€ 554.282,05

COMPOSIZIONE DEI COSTI E RICAVI – I COSTI

Come nel triennio precedente, anche nel 2017/2020 la considerazione del valore percentuale delinea, come da tabella precedente, il mantenimento dell'incidenza del costo del lavoro nell'ultimo biennio. Nella tabella riportata di fianco, che mostra l'andamento del costo del lavoro nell'ultimo triennio, si evidenzia che, in inversione di tendenza rispetto al generale dilagare della precarietà lavorativa, Stripes ha incrementato le assunzioni in qualità di soci lavoratori diminuendo l'utilizzo delle altre forme contrattuali.

COSTO LAVORO	Settembre 2019 Agosto 2020	Settembre 2018 Agosto 2019	Settembre 2017 Agosto 2018
Salari e stipendi	€ 6.831.366,46	€ 9.322.211,44	€ 9.403.243,34
Oneri prev.Li salari stipendi	€ 2.462.095,60 Compreso TFR	€ 3.078.546,96 Compreso TFR	€ 2.677.981,76 Compreso TFR
Totale salari e stipendi	€ 9.293.462,06	€ 12.400.758,40	€ 12.081.225,10
Collaborazioni	€ 262.746,26	€ 322.467,32	€ 281.265,66
Oneri prev.Li collaborazioni	€ 4.158,00	€ 4.869,43	€ 4.711,41
Totale collaborazioni	€ 266.904,26	€ 327.336,75	€ 285.977,07
Totale costo lavoro	€ 9.560.366,32	€ 12.728.095,15	€ 12.367.202,17
% Su totale fatturato	86,13%	86,58%	87,25%

La tabella accanto mostra la media dell'incidenza delle collaborazioni sul costo del lavoro pari al 2,79%.

Nel 2020 si è quindi verificato un mantenimento costante di tale percentuale che deve considerarsi significativa sotto l'aspetto della qualità dell'occupazione.

	Settembre 2019 Agosto 2020	Settembre 2018 Agosto 2019	Settembre 2017 Agosto 2018
Salari /stipendi su costo lavoro	97,21%	97,43%	97,69%
Collaboratori su costo lavoro	2,79%	2,57%	2,31%

ACCANTONAMENTO TFR

Nella tabella accanto vengono messe in evidenza i versamenti fatti alle diverse forme pensionistiche che a seguito della nuova normativa di gestione del TFR. Questo impone un notevole impegno della liquidità corrente durante l'anno.

COOPERLAVORO	CHIARA VITA	TESORERIA INPS	ALTRI FONDI
QUOTA INTEGRATA COOPERATIVA €66.710,07	QUOTA INTEGRATA COOPERATIVA €246.942,96	TOTALE VERSATO € 331.236,24	TOTALE VERSATO 61.881,53
QUOTA INTEGRATIVA DIPENDENTI € 8.638,28	QUOTA INTEGRATIVA DIPENDENTI € 15.623,24		
TOTALE VERSATO €75.348,35	TOTALE VERSATO € 262.566,2		



Dal 1° maggio 2013 il CCNL delle Cooperative Sociali prevede l'obbligo di versare un contributo di 5 euro al mese per ogni lavoratore a tempo indeterminato per l'assistenza sanitaria integrativa.

Stripes ha deliberato l'adesione alla Società nazionale di mutuo soccorso Cesare Pozzo sottoscrivendo il "Fondo Integrativo Sanitario Impresa Sociale 60". Per l'anno 2020 è prevista la sottoscrizione di un nuovo Fondo Integrativo Sanitario personalizzato che sarà costruito in base ai bisogni specifici dei soci.

E' possibile ampliare a proprio carico la copertura prevista dal Contratto nazionale e accedere in tal modo a prestazioni aggiuntive nonché estendere la copertura al proprio coniuge e ai figli.

COMPOSIZIONE DEI COSTI E RICAVI – I COSTI

COSTI PRODUZIONE	Settembre 2019 agosto 2020	Settembre 2018 agosto 2019	Settembre 2017 agosto 2018
Materiali pulizie	€ 43.330,96	€ 64.227,90	€ 76.158,96
Materiali didattici utenti e materiali di consumo	€ 41.780,63	€ 58.748,48	€ 46.025,00
Rimborsi km / viaggi	€ 181.097,58	€ 223.313,87	€ 195.764,88
Manutenzioni / riparazioni	€ 60.918,54	€ 102.394,84	€ 82.515,98
Pasti personale / utenza	€ 282.881,11	€ 449.885,17	€ 312.402,49
Utenze(gas/telefono/enel)	€ 160.253,51	€ 195.536,67	€ 166.023,69
Concessioni nidi	€ 89.513,92	€ 111.721,59	€ 84.683,52
Spese di rappresentanza /viaggi	€ 10.973,47	€ 15.011,00	€ 11.872,09
Assicurazioni	€ 33.863,25	€ 34.185,10	€ 31.203,54
Spese per servizi	€ 58.162,83	€ 143.595,67	€ 70.823,27
Pubblicità	€ 11.818,80	€ 19.879,69	€ 6.842,78
Diritto d'autore, brevetti	€	€	€
Materiale igienico utenti	€ 33.222,53	€ 47.577,55	€ 42.141,20
Commercialisti, assistenza paghe, decreto 81	€ 63.968,22	€ 55.967,69	€ 57.349,75
MATERIALE/SANIFICAZ COVID-19	€ 2.744,70	-	-
ACQ. BENI PER LA RIVENDITA+SP TRASP	€ 3.913,95	-	-
Altre spese di produzione	€ 58.155,01	€ 61.898,99	€ 32.239,27
Totale	€ 1.136.599,01	€ 1.583.944,21	€ 1.216.046,42

COMPOSIZIONE DEI COSTI E RICAVI – I COSTI

COSTI GENERALI	Settembre 2019 agosto 2020	Settembre 2018 agosto 2019	Settembre 2017 agosto 2018
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali e materiali	€ 76.668,10	€ 75.700,58	€ 83.402,47
Oneri diversi di gestione	€ 105.533,64	€ 125.620,00	€ 167.602,55
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	€ 37.299,58	€ 36.024,54	€ 31.017,37
Utenze ufficio	€ 4.663,98	€ 9.980,99	€ 10.862,65
Spese cancelleria	€ 4.534,79	€ 9.822,31	€ 11.629,65
Spese postali e di affrancatura	€ 2.027,41	€ 3.460,62	€ 2.603,33
Spese indeducibili	€ 33.754,48	€ 11.852,25	€ 32.555,70
Servizi amministrativi	€ 51.314,88	€ 46.906,13	€ 20.658,47
Spese legali e di consulenza	€ 21.956,90	€ 55.322,05	€ 77.711,76
Spese affitti e locazioni	€ 12.770,00	€ 13.395,60	€ 12.000,00
Totale	€ 350.523,76	€ 388.085,07	€ 450.043,95

COMPOSIZIONE DEI COSTI E RICAVI – I COSTI

COSTI FINANZIARI	Settembre 2019 agosto 2020	Settembre 2018 agosto 2019	Settembre 2017 agosto 2018
Proventi oneri finanziari	- € 30,65	-€ 38,20	-€ 169,02
Interessi passivi	€ 5.055,31	€ 12.194,25	€ 4.668,84
Interessi mutui/finanziamenti	€ 68.476,86	€ 65.604,13	€ 65.499,86
Sconti ed altri oneri finanziari	€ 63.242,60	€ 71.496,63	€ 59.596,20
Totale	€ 136.744,12	€ 149.256,81	€ 129.595,88

I costi finanziari e bancari

Questa categoria di costi risulta contenuto nonostante il ricorso a diverse fonti di finanziamento per far fronte alla liquidità necessaria all'anticipazione del FIS al personale in essere.

LE COMPOSIZIONI DI COSTI E RICAVI NELLE SINGOLE AREE DI SERVIZIO

AREA 0-6

La linea prima infanzia si conferma strategica e centrale per la cooperativa con una rilevanza economica del 63,33% dei ricavi. I risultati raggiunti nel settore prima infanzia motivano il consolidamento e lo sviluppo dell'attività in quest'area.

	2019/2020	2018/2019	2017/2018
RICAVI	€ 7.029.133,83	€ 10.002.309,57	€ 8.961.054,86
Costo del lavoro	€ 6.255.496,85	€ 8.562.580,18	€ 8.091.862,98
Costi di produzione	€ 826.122,19	€ 1.201.489,98	€ 993.988,88
Diretti	€ 7.081.619,04	€ 9.764.070,16	€ 9.085.851,86
Costi diretti incidenza %	100,75%	97,62%	101,39%
Costi finanziari	€ 86.598,21	€ 101.551,99	€ 81.932,61
Costi generali	€ 221.981,98	€ 2624.046,98	€ 284.525,05
Costi indiretti	€ 308.580,19	€ 3645.598,97	€ 366.457,66
Costi indiretti incidenza %	4,39%	3,65%	4,09%
Totale costi	€7.390.199,23	€ 10.129.669,12	€ 9.452.309,52
Risultato operativo	-€ 361.065,40	-€ 127.359,55	-€ 491.254,66
In %	-5,14%	-1,27%	-5,48%

LE COMPOSIZIONI DI COSTI E RICAVI NELLE SINGOLE AREE DI SERVIZIO

AREA SCUOLE, FAMIGLIE E INCLUSIONE

La linea scuole, famiglie e inclusione mantiene stabile il suo sviluppo con una rilevanza economica del 31,68 % dei ricavi. Ambiti e potenzialità di sviluppo dell'Area: aumento problematicità nell'adolescenza, aumento da parte dei comuni apertura strutture servizi, ampliamento della gamma dei servizi offerti dalla cooperativa

	2019/2020	2018/2019	2017/2018
Ricavi	€ 3.516.036,35	€ 4.2057.117,65	€ 4.376.031,25
Costo del lavoro	€ 3.146.533,02	€ 3.955.922,99	€ 3.968.265,38
Costi di produzione	€ 239.552,49	€ 336.444,70	€ 178.173,76
Diretti	€ 3.386.085,51	€ 4.292.367,69	€ 4.146.439,14
Costi diretti incidenza %	96,30%	102,03%	94,75%
Costi finanziari	€ 43.317,21	€ 42.714,25	€ 40.009,31
Costi generali	€ 111.037,40	€ 111.062,02	€ 138.939,21
Costi indiretti	€ 154.354,61	€ 153.776,27	€ 178.948,52
Costi indiretti incidenza %	4,39%	3,65%	4,09%
Totale costi	€ 3.540.440,12	€ 4.446.143,96	€ 4.325.387,67
Risultato operativo	- € 24.403,77	(-)€ 239.026,31	€ 50.643,58
In %	-0,69%	-5,68%	1,16%

LE COMPOSIZIONI DI COSTI E RICAVI NELLE SINGOLE AREE DI SERVIZIO

AREA SVILUPPO E TERRITORIO

L'Area Sviluppo e Territorio, identificata appositamente per la gestione dei diversi bandi di finanziamento e fundraising, continua a dimostrare una buona redditività.

	2019/2020	2018/2019	2017/2018
Ricavi	€ 554.282,05	€ 491.543,83	€ 837.504,35
Costo del lavoro	€ 158.336,45	€ 209.591,98	€ 307.073,81
Costi di produzione	€ 70.924,32	€ 46.009,53	€ 43.883,77
Diretti	€ 229.260,77	€ 255.601,51	€ 350.957,58
Costi diretti incidenza %	41,36%	52,00%	41,91%
Costi finanziari	€ 6.828,70	€ 4.990,57	€ 7.657,16
Costi generali	€ 17.504,38	€ 12.976,07	€ 26.590,80
Costi indiretti	€ 24.333,08	€ 17.966,64	€ 34.247,97
Costi indiretti incidenza %	4,39%	3,65%	4,09%
Totale costi	€ 253.593,85	€ 273.568,15	€ 385.205,55
Risultato operativo	€ 300.688,20	€ 217.975,68	€ 452.298,80
In %	54,25%	44,35%	54,01%

L'ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

Definizione

L'analisi del valore aggiunto e della sua distribuzione rappresenta un importante strumento di contabilità sociale delle attività della cooperativa.

Questa modalità di analisi del bilancio deriva, infatti, dalla necessità di valutare il raggiungimento della mission non sulla base dell'utile prodotto ma sulla base della ricchezza che la cooperativa è stata in grado di distribuire agli stakeholders interni ed esterni.

Il valore aggiunto viene determinato dalla tra il valore della produzione ed il valore delle condizioni di produzione acquisite per svolgere le diverse attività e servizi, come sinteticamente definito dalla tabella a fianco.

VALORE DELLA PRODUZIONE
meno
COSTI DI PRODUZIONE
uguale
VALORE AGGIUNTO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA
meno
ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI DI REDDITO
uguale
VALORE AGGIUNTO GLOBALE
meno
AMMORTAMENTI
uguale
VALORE AGGIUNTO NETTO (RICCHEZZA DISTRIBUIBILE)

RICCHEZZA NETTA DISTRIBUIBILE

Area 0-6	€ 7.029.133,83
Area SFel	€ 3.516.036,35
Contributi Progetto	€ 554.282,05

Totale elementi straordinari di reddito	
Tassa iscrizione soci	€ 2.100,00
Sopravvenienze attive	€ 17.574,35
Erogazioni liberali	€ 100,00
Arrotondamenti attivi	€ 707,28

Materiale pulizie	€ 43.330,96	Assicurazioni	€ 60.151,46
Rimborsi spesa personale	€ 181.097,58	Attività ludiche	€ 36.290,93
Pasti	€ 282.881,11	Pubblicità	€ 11.818,80
Utenze	€ 171.327,75	Diritti d'autore	-
Manutenzioni ordinarie	€ 34.139,93	Materiale igienico	€ 33.222,53
Concessioni nidi	€ 89.513,92	Mat. Didattici e di consumo	€ 41.780,63
Canoni e uso (fotocopiatrice)	€ 24.885,47	Mat. e sanificazione COVID-19	€ 2.744,70
Spese di rappresentanza	€ 63.914,75	Acq beni per la rivendita e sp. trasporto	€ 3.913,95
		Altre spese produzione	€ 26.181,15

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali e materiali	€ 76.668,10
Spese affitti e locazioni	€ 12.770,00
Spese generali:	€ 124.160,06

Valore della produzione	€ 11.099.452,23
-	
Costi di produzione	€ 1.107.195,62
Costi generali	€ 213.598,16
=	Ricchezza netta distribuibile € 9.778.658,45

Valore ricchezza netta 2019/20
il valore della ricchezza netta distribuibile
è pari all 88.10% del valore della
produzione

RICCHEZZA NETTA DISTRIBUITA

Pass lunch e contr div	€ 80.742,64	Oneri previdenziali	€1.676.890,23
Salari e stipendi	€6.342.266,57	Tfr	€682.540,10
Formazione	€7.777,26	Collaborazioni (Inclusi occasionali)	€566.179,91
Oneri inail	€47.798,41		

Assoc. fare diversamente	€50,00	BEXB	€2.274,75
Confcoop	€15.765,33	Assoc. Exponiamoci	€100,00
Consorzio cooperho	€10.615,50	autostrade	0,00
Comunità brianza	€8.044,00	CRIC (Coord. Riviste It. Cultura)	€100,00
		uspi	€350,00

Prestazioni professionisti (pedagogisti/psicologi/formatori)	€169.572,47	Spese legali e consulenze	€85.925,12
--	-------------	---------------------------	------------

Interessi passivi	€16.987,97	Interessi finanziamenti	€68.446,21	Oneri Finanziari	€51.309,94
-------------------	------------	-------------------------	------------	------------------	------------

-	Ricchezza netta distribuibile € 9.778.658,45
€ 9.404.195,12	RICCHEZZA DISTRIBUITA AI SOCI
€ 29.703,02	RICCHEZZA DISTRIBUITA A PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
€ 37.299,58	RICCHEZZA DISTRIBUITA AD ASSOCIAZIONI
€ 255.497,59	RICCHEZZA DISTRIBUITA AI PROFESSIONISTI
€ 136.744,12	RICCHEZZA DISTRIBUITA AI FINANZIATORI
=	Totale ricchezza distribuita € 9.863.439,43

Il valore della ricchezza netta distribuita per il 2019/2020 è pari all'88,10% del valore della produzione

The first part of the paper discusses the importance of the research and the objectives of the study. It then presents a literature review of the existing research on the topic. The methodology section describes the research design and the data collection process. The results section presents the findings of the study, and the conclusion section summarizes the main findings and provides recommendations for future research.

The study was conducted in a laboratory setting, and the data were collected using a series of experiments. The results of the experiments were analyzed using statistical methods, and the findings were compared with the results of previous studies. The study found that the research objectives were achieved, and the results were consistent with the findings of previous research.

The study has several limitations, and there are some areas for future research. The study was conducted in a laboratory setting, and the results may not be generalizable to real-world situations. Future research should focus on conducting field studies to validate the findings of the laboratory experiments.

In conclusion, the study has provided valuable insights into the research topic, and the findings are consistent with the existing literature. The study has identified several areas for future research, and the results provide a solid foundation for further exploration of the topic.



Sede Legale e Operativa:
Via San Domenico Savio, 6 – 20017 Rho (MI)
Tel. (02).931.66.67 – Fax (02).935.070.57
P.IVA e C.F. 09635360150

pec: cooperativa@pec.stripes.it
e-mail: stripes@pedagogia.it
Web: www.stripes.it

C.C.I.A.A. Milano REA 1310082
Albo Società Cooperative N° A161242

Redazione Pedagogika.it e Sede Operativa
Via Rossini, 16 – 20017 Rho (MI)
Reg. Tribunale: n. 187 del 29/03/97 | ISSN: 1593-2259
Web: www.pedagogia.it